

DOCUMENTO DI AMMISSIONE RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE E DEI WARRANT DI EPRCOMUNICAZIONE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT



EURONEXT GROWTH ADVISOR E GLOBAL COORDINATOR



FINANCIAL ADVISOR E CO-ADVISOR



SPECIALIST



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti di Euronext Growth Milan ("Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan") ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie e dei

warrant di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit (“EPR” o “Emittente” o “Società”) su tale sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“Euronext Growth Milan”).

Né il presente Documento di Ammissione né l’operazione descritta nello stesso costituisce un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definito dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “TUF”) e dal regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti Consob”). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Le azioni e i warrant della Società non sono negoziati in alcun mercato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

L’offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall’articolo 100 del TUF, dall’articolo 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971 e dell’art. 1, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 2017/1129.

AVVERTENZA

Il presente documento non inerisce un collocamento di, né rappresenta un'offerta di vendita di, titoli negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso, così come, ad esempio, previsto nella *Regulation S* ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"). Questo documento né qualsiasi copia di esso possono essere ricevuti o trasmessi negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o diffusi, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, suoi territori o possedimenti, o a qualsiasi *US Person*, come definita dal *Securities Act*. Ogni inosservanza di tale disposizione può costituire una violazione del *Securities Act*. Gli strumenti finanziari che verranno offerti dalla Società non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi del *Securities Act* o presso qualsiasi competente autorità di mercati di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti e non possono essere offerti o venduti all'interno del territorio degli Stati Uniti d'America, in mancanza dei requisiti di registrazione richiesti dal *Securities Act* e dalle leggi applicabili. La Società non intende procedere con una registrazione dell'offerta all'interno degli Stati Uniti d'America o promuovere un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una *tax opinion* in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal TUF come successivamente modificato e integrato e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Prospetto, né dal Regolamento Delegato 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento Emittenti Consob, come successivamente modificato e integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor, come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit su Euronext Growth Milan, EnVent Capital Markets Ltd., ha agito nella propria veste di Euronext Growth Advisor di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, EnVent Capital Markets Ltd., è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.. EnVent Capital Markets Ltd., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire in azioni e warrant di Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit.

Si rammenta che solo i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 sono responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente documento di ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni finanziarie regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito "EMarketSDIR-EMarketStorage" gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte, 10, Milano.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

Il presente documento di ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.eprcomunicazione.it).

SOMMARIO

DEFINIZIONI.....	13
GLOSSARIO.....	19
CALENDARIO PREVISTO PER L'OPERAZIONE.....	22
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	23
SEZIONE PRIMA.....	24
1. PERSONE RESPONSABILI	24
1.1 Persone responsabili del Documento di Ammissione.....	24
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	24
1.3 Pareri o relazioni scritti da esperti.....	24
1.4 Informazioni provenienti da terzi	24
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	25
2.1 Revisori legali dell'Emittente	25
2.2 Informazioni sui rapporti con le società di revisioni	25
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	26
3.1 Premessa.....	26
3.2 Dati economici e finanziari pro-forma selezionati dal Gruppo Epr relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	27
3.2.1 Dati economici pro-forma selezionati dal Gruppo Epr relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.....	29
3.2.2 Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati dal Epr relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022.....	31
3.2.3 Dati economici pro-forma selezionati dal Gruppo Epr relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.....	37
3.2.4 Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati dal Gruppo EPR relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	39
3.3 Dati economici selezionati dall'Emittente relativi ai periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.....	43
3.4 Dati economici selezionati dall'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.....	49
3.5 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dall'Emittente per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020	55
3.5.1 Capitale Immobilizzato.....	57
3.5.2 Capitale Circolante Netto (CCN).....	59
3.5.3 Patrimonio Netto	64

3.5.4	Indebitamento Finanziario Netto (IFN)	64
3.5.5	Rendiconto Finanziario (Metodo indiretto)	66
4.	FATTORI DI RISCHIO	69
4.A	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	69
4.A.1.	RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL SETTORE DELL'EMITTENTE	69
4.A.1.1.	Rischi connessi alla concentrazione della clientela	69
4.A.1.2.	Rischi connessi all'assenza di contratti pluriennali	70
4.A.1.3.	Rischi connessi all'operazione di integrazione di Epr e Justbit	71
4.A.1.4.	Rischi connessi a ripercussioni negative sulla reputazione del Gruppo	71
4.A.1.5.	Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove	72
4.A.1.6.	Rischi connessi all'errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti	73
4.A.1.7.	Rischi connessi all'elevato grado di competitività	73
4.A.1.8.	Rischi connessi alle crescenti esigenze della clientela e all'evoluzione dei servizi nei settori comunicazione e digitale	74
4.A.1.9.	Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici	74
4.A.1.10.	Rischi connessi agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca	75
4.A.1.11.	Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa	76
4.A.1.12.	Rischi connessi allo status di società benefit dell'Emittente	77
4.A.1.13.	Rischi connessi ai rapporti con consulenti e collaboratori	77
4.A.1.14.	Rischi connessi all'inclusione dei dati pro-forma nel Documento di Ammissione	78
4.A.1.15.	Rischi connessi alle operazioni di acquisizione	78
4.A.1.16.	Rischi connessi al contenzioso	79
4.A.2.	RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE CONTABILE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	79
4.A.2.1.	Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo	79
4.A.2.2.	Rischi connessi al contesto macro-economico	80
4.A.2.3.	Rischi legati all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	82
4.A.3.	RISCHI RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	82
4.A.3.1.	Rischio connessi alla normativa fiscale	82
4.A.3.3.	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali	84
4.A.4.	RISCHI RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO	85
4.A.4.1.	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione	85

4.A.4.2.	Rischi connessi all'adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D.lgs. 231/2001.....	86
4.A.5.	RISCHI RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	86
4.A.5.1.	Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	86
4.A.5.2.	Rischi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori.....	87
4.A.5.3.	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate	88
4.A.5.4.	Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie.....	88
4.A.5.5.	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente	89
4.B	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	89
4.B.1.	Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni dell'Emittente.....	89
4.B.2.	Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente.....	90
4.B.3.	Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente.....	91
4.B.4.	Rischi connessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.....	91
4.B.5.	Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione.....	92
4.B.6.	Rischi connessi al conflitto di interessi dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator	92
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	93
5.1.	Denominazione legale dell'Emittente.....	93
5.2.	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.	93
5.3.	Data di costituzione e durata dell'Emittente	93
5.4.	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	93
5.5.	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	93
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	95
6.1	Principali attività.....	96
6.1.1	Descrizione dei servizi offerti dal Gruppo.....	96
6.1.2	Modello di business del Gruppo	106
6.1.3	Collaborazioni e clientela del Gruppo.....	108
6.1.4	Valori ESG del Gruppo	110
6.1.5	Punti di forza del Gruppo.....	111
6.2	Principali mercati.....	112
6.2.1	Il mercato della comunicazione in Italia	112

6.2.2	Il mercato dei servizi di Digital Engineering e della Digital Transformation.....	116
6.2.3	Scenario competitivo	118
6.3.	Fattori importanti nell'evoluzione dell'Emittente	119
6.4.	Strategie e obiettivi	119
6.5.	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	120
6.6.	Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	121
6.7.	Investimenti.....	121
	6.7.1 Descrizione dei principali investimenti dell'Emittente effettuati nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e 30 giugno 2022	121
	6.7.2 Investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione.....	123
	6.7.3 Investimenti futuri dell'Emittente	123
6.8.	Problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.....	123
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	124
7.1	Descrizione del Gruppo	124
7.2	Società partecipate e controllate dall'Emittente	124
8.	QUADRO NORMATIVO	125
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	127
9.1.	Tendenze nell'andamento delle vendite e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita..	127
9.2.	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione.....	127
9.3.	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.....	127
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	128
10.1	Consiglio di amministrazione.....	128
	10.1.1 Poteri del consiglio di amministrazione e degli amministratori delegati.....	130
	Cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione in società diverse dall'Emittente.....	133
10.2	Organo di controllo.....	136
	10.2.1 Composizione	136
	10.2.2. Cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale in società diverse dall'Emittente ..	137
10.3	Principali dirigenti	143
10.4	Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 10.1.1 – 10.2.1	143

10.5	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti.....	143
10.6	Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti.....	143
10.7	Eventuali restrizioni concordate da componenti degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e altri dirigenti per la cessione dei titoli dell'Emittente detenuti.....	144
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	145
11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	145
11.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.....	145
11.3	Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione	145
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)	146
12.	DIPENDENTI.....	147
12.1	Numero di dipendenti	147
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	148
12.2.1	Partecipazioni azionarie.....	148
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.....	148
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	149
13.1	Azionisti dell'Emittente.....	149
13.2	Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti.....	150
13.3	Soggetto controllante la società	150
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.	150
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	151
14.1	Premessa	151
14.3	Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e membri dell'organo di controllo..	155
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	156
15.1	Capitale sociale e azioni.....	156
15.1.1	Capitale emesso	156
15.1.2	Azioni non rappresentative del capitale	156
15.1.3	Azioni proprie	156

15.1.4	Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.....	156
15.1.5	Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	156
15.1.6	Evoluzione del capitale azionario.....	156
15.2	Atto costitutivo e statuto.....	157
15.2.1	Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi della società.....	157
15.2.2	Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	159
15.2.3	Consiglio di amministrazione.....	159
15.2.4	Organo di controllo.....	160
15.2.5	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	162
15.2.6	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.....	162
15.2.7	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione.....	162
15.2.8	Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente...162	162
15.2.9	Disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.....	162
15.2.10	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale.....	162
16.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	163
	<i>NOTA INFORMATIVA.....</i>	<i>165</i>
	<i>SEZIONE SECONDA.....</i>	<i>165</i>
1.	PERSONE RESPONSABILI.....	166
1.1.	Persone responsabile delle informazioni.....	166
1.2.	Dichiarazione di responsabilità.....	166
1.3.	Pareri o relazioni scritti da esperti.....	166
1.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	166
1.5.	Autorità competente.....	166
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	167
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	168
3.1.	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	168

3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	168
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	169
4.1.	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione.....	169
4.2.	Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse	169
4.3.	Caratteristiche degli strumenti finanziari	169
4.4.	Valuta di emissione delle Azioni	169
4.5.	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio.....	169
4.6.	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi.....	169
4.7.	Data prevista di emissione delle Azioni e dei Warrant	169
4.8.	Restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni	170
4.9.	Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari	170
4.10.	Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni	170
4.11.	Regime fiscale relativo alle Azioni.....	170
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	172
5.1.	Possessori che offrono in vendita le Azioni	172
5.2.	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	172
5.3.	Accordi di lock-up	172
6.	SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	175
6.1.	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta.....	175
7.	DILUIZIONE.....	176
7.1.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta	176
7.2.	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti	176
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	177
8.1.	Informazioni sui consulenti.....	177
8.2.	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali.....	177
8.3.	Pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto	177
8.4.	Informazioni provenienti da terzi	177
8.5.	Luoghi ove è reperibile il documento di ammissione	177

8.6. Appendice..... 178

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente documento di ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni su Euronext Growth Milan;

Aumento di Capitale Offerta L'aumento a pagamento del capitale sociale, in una o più tranches, per l'importo massimo complessivo di nominali Euro 28.571 (ventottomilacinquecentosettantuno), oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 1.142.840 (unmilionecentoquarantaduemilaottocentoquaranta) azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, da liberarsi con conferimento in denaro, a servizio dell'ammissione delle azioni ordinarie della Società su Euronext Growth Milan, approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 20 ottobre 2022, di cui (i) una *tranche* per massimi complessivi Euro 750.000,00, inclusivi di sovrapprezzo, offerta in sottoscrizione ai soci fondatori Justbit (la **Tranche Soci Fondatori Justbit**), mentre (ii) la parte restante dell'Offerta riservata in sottoscrizione agli Investitori Qualificati come *infra* definiti (la **Tranche Investitori**).

In esecuzione della suddetta delibera assembleare è stato fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento in Euro 3,75 cadauna, di cui Euro 0,025 a capitale ed Euro 3,725 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di 803.250 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale Offerta, e di 603.400 Warrant nel rispetto del rapporto di emissione e dei termini di cui al Regolamento Warrant come *infra* definito;

Aumento di Capitale Warrant L'aumento a pagamento del capitale sociale, in una o più tranches, per l'importo massimo complessivo di nominali Euro 5.803,5 (cinquemilaottocentotre virgola cinque), oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 232.140 (duecentotrentaduemilacentoquaranta) azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, da liberarsi con conferimento in denaro, a servizio dell'esercizio dei Warrant, da riservare in

	sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 4 (quattro) Warrant posseduti;
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente;
Azioni di Compendio	Le massime n. 232.140 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant;
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
Codice Civile, cod. civ, c.c.	Il Codice civile italiano;
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente;
Collocamento o Offerta	L'offerta di sottoscrizione avente a oggetto le Azioni rivenienti dalla Tranche Investitori dell'Aumento di Capitale Offerta e i Warrant, rivolta a Investitori Qualificati;
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente;
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale a Roma, Via G.B. Martini n. 3;
D.lgs. 231/2001	Il D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 come successivamente modificato e integrato;
D.lgs. 39/2010	Il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati";
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente;
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni ordinarie e dei Warrant dell'Emittente su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana;
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant sull'Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana;
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione;
Emittente o Epr o la Società	Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit, società per azioni ai sensi del diritto italiano, con sede legale in via Arenula 29, 00186 Roma (RM), codice fiscale e partita IVA n. 11332181004, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, REA n. RM - 1295074;

EnVentCM o Euronext Growth Advisor o EG Advisor o Global Coordinator	EnVent Capital Markets Ltd., con sede in 42 Berkeley Square W1J54W – Londra, società registrata in Inghilterra e Galles con numero 9178742. EnVentCM è autorizzata dalla Financial Conduct Authority (“FCA”) al numero 651385, per le attività di advisory, arranging e placing without firm commitment. La filiale italiana di EnVentCM è iscritta con il n. 132 all’elenco, tenuto da Consob, delle imprese di investimento comunitarie con succursale;
Eprcomunicazione Holding	Eprcomunicazione Holding S.r.l., società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano, con sede legale in via Arenula n. 29, 00186 Roma (RM), codice fiscale e partita IVA n. 16512751005, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, REA n. RM-1660240;
Euronext Growth Milan o Euronext	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell’Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di lock-up), nonché delle partecipazioni pari o superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le partecipazioni pari o superiori al 5% detenute da investitori istituzionali e dal patrimonio destinato costituito ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. N. 34/2020, salvo che si tratti di partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni (lock-up);
Gruppo	L’Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell’art. 2359, primo comma, n. 1, del Codice Civile e incluse nel perimetro di consolidamento;
Investitori Qualificati	Investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del D.lgs. 58/98 come modificato, 34-ter del Regolamento n. 11971/1999, comma 01, come modificato e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo

(SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità);

ISIN Code	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati;
Justbit o Controllata	Justbit S.r.l., società a responsabilità limitata ai sensi del diritto italiano, con sede legale in via Giuseppe Martucci n. 32, 00199 Roma (RM), codice fiscale e partita IVA n. 11338401000, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, REA n. RM-1295483;
Management	Il <i>management</i> dell'Emittente;
MAR o Market Abuse Regulation	Il Regolamento (UE) n. 2014/596 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento di Ammissione;
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
Parti Correlate	Le "parti correlate" così come definite dai principi contabili internazionali adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002;
Piano Industriale	Il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 7 novembre 2022;
Principi Contabili Internazionali o IAS/IFRS	Gli <i>International Financing Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
Principi Contabili Nazionali o ITA GAAP	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità;
Regolamento 11971	Regolamento di attuazione del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla

	Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o Regolamento Emittenti EGM	Regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento Intermediari	Regolamento di attuazione del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento Euronext Growth Advisor o Regolamento EG Advisor	Regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato;
Regolamento Warrant	Il Regolamento dei "Warrant Eprcomunicazione 2022 – 2025" disponibile sul sito web della Società www.eprcomunicazione.it ;
Società di Revisione o BDO	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano, codice fiscale e partita IVA 07722780967, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, R.E.A. MI-1977842;
Specialista	MIT SIM S.p.A., con sede legale in Palazzo Serbelloni, Corso Venezia 16, 20121 Milano, codice fiscale e partita IVA 10697450962, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. MI-2551063 e autorizzata da Consob con delibera n. 21432 dell'8 luglio 2020 all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettere a), c-bis), e) del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed iscritta all'albo delle SIM al n. 303;
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'assemblea della Società del 20 ottobre 2022, in vigore dalla Data di Ammissione, disponibile sul sito internet dell'Emittente www.eprcomunicazione.it ;
Strumenti Finanziari	Gli strumenti finanziari, incluse le Azioni e i Warrant, emessi dall'Emittente;
Testo Unico della Finanzia o TUF	Il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato;
Testo Unico delle Imposte o TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato;

Warrant

I massimi n. 1.142.840 “Warrant Eprcomunicazione 2022 – 2025” che saranno emessi dall’Emittente in forza della delibera dell’assemblea del 20 ottobre 2022.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

AI & Big Data	si intendono rispettivamente il ramo della computer science che studia lo sviluppo di sistemi hardware e software dotati di capacità tipiche dell'essere umano ed in grado di perseguire autonomamente una finalità definita prendendo delle decisioni che, fino a quel momento, erano solitamente affidate agli esseri umani e la raccolta di dati informativi così estesa in termini di volume, velocità e varietà da richiedere tecnologie e metodi analitici specifici per l'estrazione di valore o conoscenza;
Branded Content	si intende il contenuto – informativo o di intrattenimento – privo di un messaggio pubblicitario esplicito, prodotto ad hoc direttamente o su commissione da un brand, con l'obiettivo di veicolarne e consolidarne i valori;
Call To Action	si intende la frase/pulsante che chiude un post sul sito o sul profilo social aziendale, oppure una landing page, o ancora un annuncio;
Comunicazione Corporate	si intendono le strategie per il consolidamento e il mantenimento della reputation dei clienti;
Content Factory	si intende l'azienda che crea contenuti soltanto al fine di posizionare un sito nelle prime posizioni sui motori di ricerca;
Content Marketing	si intende la tecnica di marketing volta a creare e distribuire contenuti pertinenti e di valore per attrarre, acquisire e coinvolgere una target audience chiara e definita;
Data Driven	si intende una modalità di lavoro che sfrutta le potenzialità derivate dell'utilizzo dei dati relativi all'audience, raccolti grazie alle più moderne tecnologie di elaborazione delle informazioni, al fine di comprendere i bisogni dei clienti, analizzarne le esigenze ed offrire loro esperienze altamente personalizzate;
Data Monetization	si intende il processo attraverso il quale un'impresa, grande o piccola che sia, operante in un qualsiasi mercato, decide di far fruttare la mole di dati che ha a disposizione;

Digital Communication	si intende l'insieme di tutte le attività (visive, audiovisive, testuali etc) che vengono condivise attraverso un sistema di tecnologia digitale ovvero tramite le applicazioni (social network, e-mail, forum etc) i siti web/blog, piattaforme etc al fine di comunicare il proprio business ad un target ben specifico;
Digital Event	si intende la tipologia di meeting in cui le persone si incontrano in uno spazio virtuale anziché in una location fisica;
Digital Factory	si intende l'azienda interconnessa, dove le tecnologie digitali vengono utilizzate come leve per generare valore nel processo produttivo e conoscenza per tutta l'azienda;
Digital Transformation	si intende il processo che sostituisce completamente le modalità manuali, tradizionali e legacy di fare business con le alternative digitali più recenti;
Direct Marketing	si intende il supporto alle aziende nella creazione di rapporti diretti e di lungo periodo con il proprio target, sfruttando le potenzialità oggi offerte dalla tecnologia;
Eventi Phygital	si intende la tipologia di meeting in cui le persone si incontrano mediante piattaforme digitali che integrano il mondo online e offline;
Gamification	si intende l'utilizzo di meccanismi tipici del gioco e, in particolare, del videogioco (punti, livelli, premi, beni virtuali, classifiche), per rendere gli utenti o i potenziali clienti partecipi delle attività di un sito e interessarli ai servizi offerti;
Linea di Business Comunicazione	si intende la linea di business prevalentemente riconducibile all'Emittente e focalizzata sui servizi di comunicazione <i>corporate, public affairs</i> e <i>advocacy</i> , relazioni coi media, comunicazione per la sostenibilità e il sociale, <i>digital communication, publishing</i> , multimedia e event;
Linea di Business Digital	si intende la linea di business prevalentemente riconducibile a Justbit e focalizzata sui servizi di web design, ux design, sviluppo app, sviluppo e-commerce, AI & big data, virtual reality, gaming, social media management, content marketing, direct marketing ed eventi digitali;
Marketing Digitale	si intende la branca del marketing che comprende tutte le procedure attuate da un'azienda tramite l'utilizzo degli strumenti e dei canali digitali;
Mobile Surfer	si intende l'utente che naviga in rete mediante smartphone;

Public Affairs & Advocacy	si intende lo sviluppo di strategie per la rappresentanza di interessi di imprese o organizzazioni non profit;
Search Engine Optimization (SEO)	si intendono le tecniche che hanno come obiettivo accrescere la quantità e la qualità del traffico ad un sito web per mezzo dei risultati organici sui motori di ricerca;
Social Extender	si intende la piattaforma software proprietaria di Justbit per la gestione digitale degli eventi online e offline con funzionalità di segreteria organizzativa, invio massivo di comunicazioni, controllo accessi, regia digitale delle diverse fonti audio/video, streaming e strumenti di interazione real time tra e con i partecipanti;
Social Media Management	si intende l'attività di marketing espletata mediante l'utilizzo di pubblicità sui canali social;
Software	si intendono tutti i componenti modificabili di un sistema o di un apparecchio e, più specificamente in informatica, l'insieme dei programmi che possono essere impiegati su un sistema di elaborazione;
UX/UI Design	si intendono rispettivamente per User Experience (UX) l'attività di realizzazione della struttura su cui si fonda l'utilizzo di un prodotto, mentre per User Interface (UI) si intende l'attività di disegnare fisicamente le interfacce di utilizzo di un prodotto;
Virtual Reality	si intende la simulazione all'elaboratore di una situazione reale con la quale il soggetto umano può interagire, a volte per mezzo di interfacce non convenzionali, estremamente sofisticate;
Web Design	si intende la progettazione di applicativi fruiti da utenti finali sul world wide web, per mezzo di un browser o di un altro software basato su tecnologie web.

CALENDARIO PREVISTO PER L'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	28 novembre 2022
Data di presentazione della domanda di Ammissione	6 dicembre 2022
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	12 dicembre 2022
Data di Ammissione	12 dicembre 2022
Data di Inizio delle Negoziazioni della Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan	14 dicembre 2022

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in via Arenula 29, 00186, in Roma (RM), nonché sul sito internet www.eprcomunicazione.it:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto;
- il Regolamento Warrant;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022;
- i prospetti pro-forma consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- i prospetti pro-forma consolidati dell'Emittente al 30 giugno 2022.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Documento di Ammissione

Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Arenula 29, 00186, in Roma (RM), codice fiscale e P.IVA n. 11332181004 e iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, REA n. RM – 1295074, in qualità di Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati contenuti nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 16 dicembre 2021 l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione, BDO Italia S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano, l'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativo agli esercizi 2021, 2022 e 2023, redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani, nonché per la revisione contabile limitata del bilancio intermedio semestrale relativo a ciascuno dei periodi infra-annuali con chiusura al 30 giugno, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 39/2010.

In data 28 novembre 2022 l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente ha deliberato di integrare il mandato conferito alla Società di Revisione in data 16 dicembre 2021, includendo la revisione contabile del bilancio consolidato per gli esercizi 2022 e 2023 e sostituendo la revisione contabile limitata del bilancio semestrale della sola Emittente con il consolidato per il semestre in chiusura al 30 giugno 2023.

L'incarico conferito alla Società di Revisione prevede il rilascio, da parte di quest'ultima, di un "giudizio" su ciascun bilancio della Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 e su ciascun bilancio intermedio consolidato per ciascuno degli esercizi sopra considerati.

Le relazioni della Società di Revisione riferite ai bilanci sopra indicati sono riportate in appendice al presente Documento di Ammissione.

Inoltre, ai soli fini dell'ammissione delle azioni su Euronext Growth Milan, la Società ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di emettere la relazione sui prospetti relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per la situazione intermedia consolidata pro-forma al 30 giugno 2022. Le relazioni sono state emesse senza rilievi in data 14 novembre 2022 e allegate al Documento di Ammissione.

In data 4 novembre 2022 il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea ordinaria in data 16 dicembre 2021 sia coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con le società di revisioni

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente capitolo del Documento di Ammissione vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022, agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 per i soli fini comparativi, predisposti in conformità alla normativa vigente integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani.

Il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con delibera dell'assemblea dei soci in data 18 ottobre 2022 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 ottobre 2022.

Il bilancio intermedio di Justbit S.r.l. al 30 giugno 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 10 ottobre 2022 dal Consiglio di Amministrazione della società e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 ottobre 2022.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con delibera dell'Amministratore Unico in data 30 maggio 2022 quindi sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 31 maggio 2022 ed approvato in sede assembleare in data 31 maggio 2022.

Il bilancio di esercizio di Justbit S.r.l. al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in sede assembleare in data 24 giugno 2022 ed è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 settembre 2022.

L'Emittente ha sottoscritto in data 1° agosto 2022 con i soci venditori di Justbit (Daniele Albanese, Simone Notargiacomo, Vittorio Carmine Esposito, Francesco Pace, Manuel Cugliari e Massimiliano Basciano) un contratto di compravendita di partecipazioni sociali avente a oggetto l'acquisizione da parte dell'Emittente di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Justbit.

Tale operazione straordinaria, ai sensi della Parte Prima, art. 3 del Regolamento Emittenti EGM richiede la predisposizione di prospetti pro-forma consolidati (i "**Prospetti Pro-Forma**") relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposti ipotizzando che le operazioni di natura straordinaria che l'Emittente ha in corso di realizzazione prima dell'ammissione, quale l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Justbit S.r.l. sia avvenuta, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 per gli effetti patrimoniali, al 1° gennaio 2022 e al 1° gennaio 2021 per quanto riguarda gli effetti economici.

I Prospetti Pro-Forma sono stati approvati in data 7 novembre 2022 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e sottoposti a revisione contabile con relazione senza rilievi della Società di Revisione, emesse il 14 novembre 2022, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Il perimetro di consolidamento pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 comprende, quindi, oltre all'Emittente la sola Justbit S.r.l..

Le informazioni finanziarie selezionate riportate nei successivi Capitoli di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente, in Roma via Arenula, n° 29, nonché sul sito internet della Società, www.eprcomunicazione.it, sezione "Investor Relations".

3.2 Dati economici e finanziari pro-forma selezionati dal Gruppo Epr relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

I dati economici e finanziari *pro-forma* del Gruppo Epr sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 Luglio 2001, apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche *pro-forma*, con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di acquisizione, da parte dell'Emittente ovvero del 51% del capitale sociale di Justbit S.r.l. (di seguito la "Target" e "l'Operazione Straordinaria").

Pertanto, qualora le predette acquisizioni fossero realmente avvenute alle date di riferimento ipotizzate, 1° gennaio 2021 e 1° gennaio 2022, per la predisposizione, rispettivamente, del bilancio consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2021 e del bilancio consolidato intermedio *pro-forma* al 30 giugno 2022, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei prospetti stessi.

Prima di riportare il dettaglio delle scritture oggetto di pro-formazione è necessario fare una premessa, di seguito esposta.

In data 1° agosto 2022 è stato stipulato l'accordo vincolante (*Accordo vincolante*) tra l'Emittente e i soci di Justbit S.r.l. volto all'acquisto di un numero di quote rappresentative del 51% del capitale sociale della Target.

L'Accordo Vincolante prevede che:

- la compravendita della Partecipazione avvenga a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad Euro 2.550 migliaia (*Prezzo*);
- il prezzo è soggetto a meccanismi di aggiustamento e integrazione (*Earn-out*) positivi di:
 - o Euro 250 migliaia qualora l'EBITDA della Target, risultante dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sia almeno pari ad Euro 750 migliaia;
 - o Euro 250 migliaia qualora l'EBITDA della Target, risultante dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 sia almeno pari ad Euro 750 migliaia.

L'accordo vincolante tra le Parti include la possibilità di corrispondere l'*Earn-out* (per un massimo del 25% dell'importo dovuto) anche attraverso l'assegnazione di azioni dell'Emittente al valore medio ponderato degli ultimi tre mesi di negoziazione.

L'accordo vincolante, inoltre, prevede l'impegno da parte dei soci della Target a sottoscrivere l'Aumento di Capitale Offerta in sede di IPO per un importo pari a Euro 750 migliaia a fronte del quale saranno corrisposte azioni di nuova emissione.

La data del "Closing" dell'operazione è prevista entro il trentesimo giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a seguito del completamento dell'Offerta. In questo senso le parti hanno previsto che l'Offerta e quindi l'inizio delle negoziazioni si debba perfezionare entro e non oltre il 30 aprile 2023.

Per ulteriori informazioni sulle principali caratteristiche e pattuizioni dell'operazione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.5 del Documento di Ammissione.

Tutto ciò premesso, ai fini della redazione dei Prospetti Pro-Forma, si è assunto di iscrivere contabilmente il valore della partecipazione oggetto dell'Operazione Straordinaria per un importo pari a Euro 2.550 migliaia; a sostegno dell'acquisto della partecipazione si è ritenuto di dover iscrivere:

- un debito per finanziamento di Euro 1.000 migliaia, già stipulato con Banca Profilo ed in parte erogato (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Indebitamento Finanziario Netto"), con un periodo di preammortamento di 12 mesi; il tasso utilizzato per il calcolo degli interessi è pari al 4,5%, come da contratto;
- l'iscrizione di un debito verso altri per l'importo di Euro 1.550 migliaia;

Perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022, oltre ad Epr, comprende anche la seguente società:

Denominazione Partecipata	Capitale Sociale	Paese	% possesso
Justbit S.r.l.	128.205	Italia	51%

Criteri generali di redazione

Le informazioni Finanziarie Pro-Forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte nella Premessa.

In particolare, i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base alla decorrenza degli effetti patrimoniali alla fine dei periodi oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma.

In considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati Pro-Forma rispetto a quelli di un bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, detti prospetti pro-forma vanno letti e interpretati separatamente nella consapevolezza che i diversi prospetti, per le specifiche modalità con le quali sono stati redatti, non garantiscono i collegamenti contabili usualmente riscontrabili tra conto economico e stato patrimoniale.

Principi contabili

Le informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio consolidato. Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono, tuttavia, da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Poiché i Prospetti Consolidati Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati consolidati Pro-Forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico consolidato pro-forma e commentate nelle note esplicative.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati consolidati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I Prospetti pro-forma sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 18 ottobre 2022 dall'assemblea dei soci di Epr e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 ottobre 2022.
- Il bilancio intermedio di Justbit S.r.l. al 30 giugno 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 10 ottobre 2022 dal Consiglio di Amministrazione della società e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 19 ottobre 2022.
- Il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 31 maggio 2022 ed è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 31 maggio 2022.
- Il bilancio di esercizio di Justbit S.r.l. al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in sede assembleare in data 24 giugno 2022 ed è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 settembre 2022.
- Contratti di acquisto delle partecipazioni e accordi tra le Parti.
- Contratto di finanziamento Banca Profilo stipulato in data 6 giugno 2022.

3.2.1 Dati economici pro-forma selezionati dal Gruppo Epr relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno

2022

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati economici pro-forma del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

	(A)	(B)		(C)	(A) + (B) + (C) + (D)
Conto Economico	Epr	Justbit	Note	Scritture Pro-forma	Conso Pro-forma
(Dati in Euro/000)	S.p.a. 30.06.2022	S.r.l. 30.06.2022			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.140	1.150		–	3.290
Altri ricavi e proventi	1	0		–	1
Valore della Produzione	2.140	1.150		–	3.291
Costi mat.prime, sussidi, consumo, merci	(15)	(22)		–	(37)
Costi per servizi	(1.465)	(619)		–	(2.083)
Costi per il personale	(507)	(353)		–	(860)
Costi per godimento beni di terzi	(57)	(73)		–	(130)
Oneri diversi di gestione	(19)	(29)		–	(48)
EBITDA(*)	78	55		–	132
Ammortamenti e Svalutazioni	(34)	(22)	(1)	(110)	(166)
EBIT(**)	43	32		(110)	(34)
Risultato finanziario	(5)	(3)	(2)	(23)	(31)
EBT	38	30		(132)	(65)
Imposte correnti	(176)	(19)	(2)	6	(188)
Risultato d'esercizio	(137)	10		(126)	(253)
Utile (perdita d'esercizio) di terzi	-	-			5
Risultato d'esercizio di Gruppo	(137)	10		(126)	(258)

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei

risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Le scritture pro-forma si riferiscono principalmente a:

1. Ammortamento dell'avviamento originato dal consolidamento;
2. Oneri del finanziamento bancario acceso per la quotazione al netto del relativo effetto fiscale.

3.2.2 Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati dal Epr relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

	(A)	(B)	(C)		(D)		(A) + (B) + (C) + (D)
Stato Patrimoniale riclassificato	Epr S.p.A.	Justbit S.r.l.	Scritture Pro-forma	Note (A)	Scritture Conso	Note (B)	Conso Pro-forma
(Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2022					30.06.2022
Soci c/apporti	–	21	–		–		21
Immobilizzazioni immateriali	727	13	–		2.193	(1)	2.932
Immobilizzazioni materiali	62	24	–		–		86
Immobilizzazioni Finanziarie	38	–	2.550	(1)	(2.550)	(2)	38
Credito per variazione pro forma	–	–	–		–		–
Capitale Immobilizzato(*)	826	58	2.550		(357)		3.077
Crediti commerciali	1.177	1.031	–		–		2.208
Debiti commerciali	(765)	(249)	–		–		(1.013)
Capitale Circolante Commerciale	412	783	–		–		1.195
Altre attività correnti	47	44	–		–		91
Altre passività correnti	(93)	(189)	–		–		(282)

Crediti e debiti tributari	(145)	(190)	6	(2)	–	(329)
Ratei e risconti netti	(114)	9	–		–	(105)
Capitale Circolante Netto(**)	106	457	6		–	569
Crediti verso soci Justbit	–	–	750	(3)	–	750
Fondo rischi ed oneri	(38)	–	–		–	(38)
Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	(205)	(107)	–		–	(311)
Capitale Investito Netto(***)	689	408	3.306		(357)	4.047
Debiti tributari rateizzati	–	22	–		–	22
Debiti verso altri	–	–	1.550	(4)	–	1.550
Debiti verso banche	240	65	1.000	(4)	–	1.305
Debiti finanziari	64	–	–		–	64
Disponibilità liquide	(85)	(378)	23		–	(441)
Indebitamento Finanziario Netto(****)	219	(292)	2.573		–	2.500
Capitale sociale	50	128	–		(128)	(3) 50
Riserva legale	11	26	–		(26)	(3) 11
Altre riserve	458	48	750	(3)	(48)	(3) 1.208
Utile (Perdita) portate a nuovo	89	487	–		(487)	(3) 89
Utile (perdita d'esercizio)	(137)	10	(16)		(10)	(3) (154)
Patrimonio netto di gruppo	470	700	734		(700)	1.204
Capitale e riserve di terzi	–	–	–		338	(4) 338
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	–	–	–		5	(4) 5
Patrimonio Netto di terzi	–	–	–		343	343

Patrimonio Netto (Mezzi propri)	470	700	734	(357)	1.547
Totale Fonti	689	408	3.306	(357)	4.047

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Capitale Immobilizzato e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di *pro-formazione* e di *consolidamento* riportate nelle varie colonne.

Nella colonna "**Note (A)**" sono rappresentate le seguenti scritture di pro-formazione:

1. Iscrizione della partecipazione in Justbit S.r.l. pari a Euro 2.550 migliaia, non comprensiva degli eventuali aggiustamenti del prezzo;
2. Iscrizione del credito d'imposta pari a Euro 6 migliaia a seguito delle operazioni che hanno riguardato il Conto Economico; l'aliquota utilizzata è pari al 27,9% ottenuto come somma dell'aliquota IRES e IRAP, rispettivamente del 24% e 3,9%;
3. l'investimento da parte della società Target nella sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Sociale di Epr pari a Euro 750 migliaia;
4. l'iscrizione della partecipazione rileva come contropartita il relativo debito di natura finanziaria suddiviso come riportato nelle premesse.

Nella colonna "**Note (B)**" sono rappresentate le seguenti scritture di consolidamento:

1. Iscrizione dell'Avviamento pari a Euro 2.193 migliaia;
2. Eliminazione della partecipazione detenuta in Justbit S.r.l. per Euro 2.550 migliaia
3. Eliminazione del capitale sociale, della riserva legale e delle altre riserve della Società consolidata dalla capogruppo;
4. Iscrizione del Patrimonio netto di terzi.

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2022, confrontati con quelli pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	Conso Pro-forma 30.06.2022	% (*)	Conso Pro-forma 31.12.2021	% (*)	Var.	Var %
Soci c/apporti	21	0,5%	21	0,5%	-	0,0%
Immobilizzazioni immateriali	2.932	72,5%	2.853	68,1%	80	2,8%
Immobilizzazioni materiali	86	2,1%	67	1,6%	19	27,7%
Immobilizzazioni Finanziarie	38	0,9%	38	0,9%	-	0,0%
Credito per variazione pro forma	0	0,0%	10	0,2%	(10)	-100,0%
Capitale Immobilizzato(**)	3.077	76,0%	2.989	71,3%	88	2,9%
Crediti commerciali	2.208	54,6%	2.304	55,0%	(96)	-4,2%
Debiti commerciali	(1.013)	-25,0%	(1.008)	-24,0%	(5)	0,5%
Capitale Commerciale	1.195	29,5%	1.296	30,9%	(101)	-7,8%
Altre attività correnti	91	2,2%	131	3,1%	(40)	-30,7%
Altre passività correnti	(282)	-7,0%	(259)	-6,2%	(24)	9,1%
Crediti e debiti tributari	(329)	-8,1%	(457)	-10,9%	128	-28,0%
Ratei e risconti netti	(105)	-2,6%	(4)	-0,1%	(101)	>1.000%
Capitale Netto(***)	569	14,1%	708	16,9%	(139)	-19,6%
Crediti verso soci Justbit	750	18,5%	750	17,9%	-	
Fondo rischi ed oneri	(38)	-0,9%	-	0,0%	(38)	n/a
Treatmento fine rapporto di lavoro sub.	(311)	-7,7%	(255)	-6,1%	(56)	21,9%
Capitale Netto(****)	4.047	100,0%	4.192	100,0%	(145)	-3,5%
Debiti tributari rateizzati	22	0,6%	26	0,6%	(3)	-13,1%
Debiti verso altri	1.550	38,3%	1.550	37,0%	-	0,0%
Debiti verso banche	1.305	32,2%	1.381	32,9%	(76)	-5,5%
Debiti finanziari	64	1,6%	278	6,6%	(214)	-77,0%
Disponibilità liquide	(441)	-10,9%	(711)	-17,0%	n/a	-38,0%
Indebitamento Finanziario Netto(*****)	2.500	61,8%	2.524	60,2%	(24)	-0,9%
Capitale sociale	50	1,2%	50	1,2%	-	0,0%
Riserva legale	11	0,3%	11	0,3%	-	0,0%
Altre riserve	1.208	29,9%	1.208	28,8%	-	0,0%

Utile (Perdita) portate a nuovo	89	2,2%	50	1,2%	39	77,2%
Utile (perdita d'esercizio)	(154)	-3,8%	6	0,1%	(160)	<-1.000%
Patrimonio netto di gruppo	1.204	29,7%	1.325	31,6%	(121)	-9,2%
Capitale e riserve di terzi	338	8,3%	104	2,5%	234	224,1%
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	5	0,1%	239	5,7%	(234)	-97,9%
Patrimonio Netto di terzi	343	8,5%	343	8,2%	(0)	0,0%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	1.547	38,2%	1.668	39,8%	(121)	-7,3%
Totale Fonti	4.047	100,0%	4.192	100,0%	(145)	-3,5%

(*) Incidenza percentuale sul totale fonti

(**) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Capitale Immobilizzato e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

A) Capitale immobilizzato

Le "Immobilizzazioni immateriali" del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 2.932 migliaia, rispetto al valore di Euro 2.853 migliaia registrato nel bilancio pro-forma 2021. Di tale voce, Euro 2.193 migliaia sono relativi all'iscrizione di un Avviamento generatosi in seguito all'eliminazione del valore della partecipazione di Justbit S.r.l.

Al 30 giugno 2022 le "Immobilizzazioni materiali" del Gruppo sono pari ad Euro 86 migliaia, in crescita di Euro 19 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 quando il loro ammontare era pari ad Euro 67 migliaia. Le "Immobilizzazioni materiali" di Justbit S.r.l al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 24 migliaia; i maggiori incrementi della partecipata riguardano l'acquisto di mobilio e impianti di condizionamento

rispettivamente per Euro 3 migliaia e Euro 4 migliaia. Per maggiori informazioni in merito alla composizione delle immobilizzazioni materiali dell'Emittente, si rimanda ai paragrafi successivi della presente Parte III, Sezione Prima, del Documento di Ammissione.

B) Capitale Circolante Netto

Al 30 giugno 2022 il Gruppo presenta "Crediti commerciali" pari a Euro 2.208 migliaia, di cui Euro 1.177 migliaia (53%) relativi all'Emittente e Euro 1.031 migliaia (47%) a Justbit S.r.l.. I "Crediti commerciali" iscritti dalla partecipata sono relativi a "Fatture emesse" per Euro 1.017 migliaia e a "Fatture da emettere" pari a Euro 102 migliaia al netto delle note credito da emettere che ammontano a Euro 70 migliaia; l'accantonamento del fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 17 migliaia.

I "Debiti commerciali" del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari a Euro 1.013 migliaia, di cui Euro 765 migliaia (76%) relativi all'Emittente e Euro 249 migliaia (24%) a Justbit S.r.l.. I "Debiti commerciali" iscritti dalla partecipata sono relativi a "Fatture ricevute" per Euro 215 migliaia e a "Fatture da ricevere" pari a Euro 33 migliaia.

Le "Altre attività correnti" del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 91 migliaia; esse si decrementano di Euro 40 migliaia rispetto al bilancio pro-forma riferito all'esercizio precedente principalmente per l'utilizzo di crediti fiscali rilevati dalla partecipata Justbit S.r.l. a seguito dell'attività di R&D svolta dalla stessa per Euro 26 migliaia.

Le "Altre passività correnti" del Gruppo al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 282 migliaia; analizzando la partecipata Justbit S.r.l., in tale voce sono presenti debiti verso dipendenti iscritti per retribuzioni differite nei confronti del personale di ammontare pari a Euro 128 migliaia e di debiti verso enti previdenziali per Euro 39 migliaia.

C) Indebitamento Finanziario Netto

Di seguito viene riportato l'Indebitamento Finanziario Netto pro-forma del Gruppo per il periodo chiuso 30 giugno 2022, confrontato con i dati dell'Emittente alla medesima data.

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	Epr S.p.a. 30.06.2022	JustBit S.r.l. 30.06.2022	Scritture Pro-forma 30.06.2022	Note	Conso Pro-forma 30.06.2022
A. Disponibilità liquide	85	378	(23)	(1)	441
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-		-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	85	378	(23)		441
E. Debito finanziario corrente	64	-	-		64
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	120	42	-		162
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	184	42	-		226
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	99	(337)	23		(215)
I. Debito finanziario non corrente	120	31	1.000	(2)	1.151

J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	14	1.550	(2) 1.564
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	120	45	2.550	2.715
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	219	(292)	2.573	2.500

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di *pro-formazione* riportate nelle varie colonne:

1. Interessi corrisposti a seguito dell'accensione del finanziamento con Banca Profilo;
2. Iscrizione di debiti pro-forma derivanti dall'operazione di acquisizione della partecipazione sociale di maggioranza in Justbit S.r.l. per Euro 1.550 migliaia e per Euro 1.000 migliaia relativo al finanziamento sottoscritto.

Di seguito si riporta la descrizione delle singole voci che compongono l'Indebitamento Finanziario Netto:

- La voce "A" è pari ad Euro 441 migliaia ed individua le disponibilità liquide a disposizione del Gruppo al netto delle scritture di pro-formazione.
- La voce "E" è pari ad Euro 64 migliaia ed è composta interamente da anticipi su crediti ceduti con la clausola pro-solvendo; si noti che la variazione è interamente riconducibile alla chiusura del debito verso soci relativi alla distribuzione di dividendi;
- La voce "F", pari ad Euro 162 migliaia, afferisce alla quota dei debiti verso banche e di debiti tributari rateizzati con scadenza entro i prossimi 12 mesi;
- La voce "I", pari ad Euro 1.151 migliaia, afferisce alla quota dei debiti verso banche per finanziamento con scadenza superiore ai 12 mesi; la variazione di Euro 77 migliaia è interamente riconducibile al rimborso delle quote capitali dei finanziamenti in essere;
- La voce "K" è pari ad Euro 1.564 migliaia ed è composta dall'iscrizione di debiti *pro-forma* derivanti dall'operazione di acquisizione della partecipazione sociale di maggioranza in Justbit S.r.l. per Euro 1.550 migliaia e per Euro 14 migliaia quale parte non corrente del debito tributario rateizzato riferito ad esercizi precedenti.

3.2.3 Dati economici pro-forma selezionati dal Gruppo Epr relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito le scritture rappresentative dei principali dati economici pro-forma del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	(A)	(B)	Note (A)	(C)	(D)	Note (B)	(A)+(B)+(C)+(D)
	Epr S.p.a. 31.12.2021	Justbit S.r.l. 31.12.2021		Scritture Pro- forma	Eliminazione Intercompany		Conso Pro-forma 31.12.2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.095	2.507		-	(183)	(1)	7.419
Altri ricavi e proventi	28	2		-	-		29

Valore della Produzione	5.122	2.509		–	(183)		7.449
Costi mat. prime, sussid, consumo, merci	36	22		–	–		58
Costi per servizi	3.533	942		–	(183)	(1)	4.292
Costi per il personale	826	662		–	–		1.488
Costi per godimento beni di terzi	143	114		–	–		257
Oneri diversi di gestione	155	46		–	–		200
EBITDA (*)	430	724		–	–		1.153
Ammortamenti e Svalutazioni	250	13		–	219	(2)	482
EBIT (**)	180	711		–	219		672
Risultato finanziario	13	4	(1)	45	–		62
EBT	167	707		45	(219)		610
Imposte correnti	129	220	(1)	(13)	–		336
Risultato d'esercizio	39	487		32	(219)		274
Utile (perdita d'esercizio) di terzi	–	–		–	–		(239)
Risultato d'esercizio di Gruppo	39	487		32	(219)		35

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi

contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di *pro-formazione* e di *consolidamento* riportate nelle varie colonne.

Nella colonna "Note A" sono rappresentate le seguenti scritture di pro-formazione:

1. Oneri del finanziamento bancario acceso per la quotazione al netto del relativo effetto fiscale.

Nella colonna "Note B" sono rappresentate le seguenti scritture infragruppo:

1. Elisione di ricavi e costi infragruppo; principalmente essi afferiscono a "Ricavi delle vendite" iscritti da Justbit S.p.A. verso la capogruppo e viceversa per prestazioni di servizi e consulenze reciproche;
2. Ammortamento dell'avviamento originato dal consolidamento.

3.2.4 Dati patrimoniali e finanziari pro-forma selezionati dal Gruppo EPR relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali e finanziari pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'Emittente alla medesima data.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	(A) Epr S.p.a. 31.12.2021	(B) Justbit S.r.l. 31.12.2021	(C) Scritture Pro- forma	Note (A)	(D) Scritture Conso	Note (B)	(A) + (B) + (C) + (D) Conso Pro-forma 31.12.2021
Soci c/apporti	–	21	–		–		21
Immobilizzazioni immateriali	649	11	–		2.193	(1)	2.853
Immobilizzazioni materiali	46	21	–		–		67
Immobilizzazioni Finanziarie	38	–	2.550	(1)	(2.550)	(2)	38
Credito per variazione pro forma	–	–	–		10	(3)	10
Capitale Immobilizzato(*)	733	53	2.550		(346)		2.989
Crediti commerciali	1.241	1.218	–		(155)	(4)	2.304
Debiti commerciali	(909)	(254)	–		155	(4)	(1.008)
Capitale Commerciale	332	964	2.550		–		1.296
Altre attività correnti	68	62	–		–		131
Altre passività correnti	(110)	(148)	–		–		(259)
Crediti e debiti tributari	(188)	(281)	13	(2)	–		(457)
Ratei e risconti netti	(10)	7	–		–		(4)

Capitale Circolante Netto(**)	92	603	2.563		–	708
Crediti verso soci Justbit	–	–	750	(3)	–	750
Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	(162)	(93)	–		–	(255)
Capitale Investito Netto(***)	663	563	3.313		(346)	4.192
Debiti tributari rateizzati	–	26	–		–	26
Debiti verso altri	–	–	1.550	(4)	–	1.550
Debiti verso banche	300	81	1.000	(4)	–	1.381
Debiti finanziari	64	214	–		–	278
Disponibilità liquide	(309)	(447)	45	(4)	–	(711)
Indebitamento Finanziario Netto(****)	55	(126)	2.595		–	2.524
Capitale sociale	50	128	–		(128)	(5) 50
Riserva legale	11	26	–		(26)	(5) 11
Altre riserve	458	44	750	(3)	(44)	(5) 1.208
Utile (Perdita) portate a nuovo	50	4	–		(4)	(5) 50
Utile (perdita d'esercizio)	39	487	(32)		(487)	(5) 6
Patrimonio netto di gruppo	608	689	718		(689)	1.325
Capitale e riserve di terzi	–	–	–		104	(6) 104
Utile (Perdita) d'esercizio di terzi	–	–	–		239	(6) 239
Patrimonio Netto di terzi	–	–	–		343	343
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	608	689	718		(346)	1.668
Totale Fonti	663	563	3.313		(346)	4.192

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Capitale Immobilizzato e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è

identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. (***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La colonna "Note (A)" rappresenta le seguenti scritture di pro-formazione:

1. Iscrizione delle partecipazioni in Justbit S.r.l. pari a Euro 2.550 migliaia, non comprensiva degli eventuali aggiustamenti del prezzo (*Earn-out*);
2. Iscrizione del credito d'imposta pari a Euro 13 migliaia a seguito delle operazioni che hanno riguardato il Conto Economico; l'aliquota utilizzata è pari al 27,9% ottenuto come somma dell'aliquota IRES e IRAP, rispettivamente del 24% e 3,9%;
3. l'investimento da parte dei soci Target nella sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Sociale di Epr pari a Euro 750 migliaia che vede l'iscrizione di un Credito verso Soci come effetto in contropartita;
4. l'iscrizione della partecipazione rileva come contropartita la relativa iscrizione del debito secondo le modalità esplicate precedentemente.

La colonna "Note (B)" rappresenta le seguenti scritture di consolidamento:

1. Iscrizione dell'Avviamento pari a Euro 2.193;
2. Eliminazione della partecipazione detenuta in Justbit S.r.l. per Euro 2.550 migliaia
3. L'iscrizione di un "Credito per variazione pro-forma" pari a Euro 10 migliaia è conseguenza del fatto che la determinazione del maggior valore dei cespiti e della differenza di consolidamento relativamente all'acquisita è effettuata con riferimento al patrimonio netto alla data di acquisizione e viene riflessa in una situazione patrimoniale pro-forma anteriore all'acquisizione e basata su dati storici in cui il valore del patrimonio netto è diverso. Questo disallineamento è ascrivibile all'aggregato delle attività o passività (a seconda del segno della squadratura) a medio-lungo.
4. Eliminazione dei crediti e debiti commerciali infragruppo; nello specifico si tratta di crediti e debiti commerciali pari ad Euro 155 migliaia per consulenze e prestazioni di servizi;
5. Eliminazione del capitale sociale, della riserva legale e delle altre riserve della Società consolidata dalla capogruppo;
6. Iscrizione del Patrimonio netto di terzi.

A) Capitale immobilizzato

Le "Immobilizzazioni immateriali" del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 2.853 migliaia, rispetto ad Euro 649 migliaia dell'Emittente. Di tale voce, Euro 2.193 migliaia sono relativi all'iscrizione di un Avviamento generatosi in seguito all'eliminazione del valore della partecipazione di Justbit S.r.l..

Al 31 dicembre 2021 le "Immobilizzazioni materiali" del Gruppo sono pari ad Euro 67 migliaia, di cui Euro 46 migliaia riferite all'Emittente ed Euro 21 migliaia riferite a Justbit S.r.l.. Esse fanno riferimento principalmente ad attrezzature, mobilio e macchine d'ufficio.

B) Capitale Circolante Commerciale

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo presenta “Crediti commerciali” per Euro 2.304 migliaia al netto delle relative rettifiche infragruppo. I “Crediti commerciali” iscritti da Justbit S.r.l. sono relativi a “Fatture Emesse” per Euro 1.228 migliaia, a “Fatture da emettere” per Euro 64 migliaia e note credito da emettere per Euro 74 migliaia.

I “Debiti commerciali” del Gruppo al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 1.008 migliaia al netto delle rettifiche infragruppo, di cui Euro 119 migliaia sono “Fatture ricevute” da Justbit S.r.l. ed Euro 104 migliaia sono “Fatture da ricevere” sempre in capo alla partecipata e note credito da ricevere pari a Euro 5 migliaia.

C) Indebitamento Finanziario Netto

Di seguito viene riportato l’indebitamento finanziario netto *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2021, confrontato con i dati dell’Emittente alla medesima data.

	(A)	(B)	(C)	Note	(A) + (B) + (C)
Indebitamento Finanziario Netto	Epr S.p.a.	Justbit S.r.l.	Scritture Pro-forma		Conso Pro-forma
(Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021		31.12.2021
A. Disponibilità liquide	309	447	(45)	(1)	711
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-		-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-		-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	309	447	(45)		711
E. Debito finanziario corrente	64	214	-		278
F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	120	41	-		161
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	184	255	-		439
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(125)	(192)	45		(272)
I. Debito finanziario non corrente	180	48	1.000	(2)	1.228
J. Strumenti di debito	-	-	-		-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	17	1.550	(2)	1.567
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	180	65	2.550		2.795
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	55	(126)	2.595		2.524

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di *pro-formazione* riportate:

1. Interessi corrisposti a seguito dell’accensione del finanziamento con Banca Profilo;

2. Iscrizione di debiti *pro-forma* derivanti dall'operazione di acquisizione della partecipazione sociale di maggioranza in Justbit S.r.l. per Euro 1.550 migliaia e per Euro 1.000 migliaia relativo al finanziamento sottoscritto.

Di seguito si riporta la descrizione delle singole voci che compongono l'Indebitamento Finanziario Netto:

- La voce "A" è pari ad Euro 711 migliaia ed individua le disponibilità liquide a disposizione del Gruppo al netto delle scritture di pro-formazione.
- La voce "E" è pari ad Euro 278 migliaia, è composta da anticipi su crediti ceduti con la clausola pro-solvendo per un ammontare pari ad Euro 64 migliaia e a debiti verso soci relativi alla distribuzione di dividendi per un ammontare pari ad Euro 214 migliaia.
- La voce "F", pari ad Euro 161 migliaia, afferisce alla quota dei debiti verso banche e di debiti tributari rateizzati con scadenza entro i prossimi 12 mesi;
- La voce "I", pari ad Euro 1.228 migliaia, afferisce alla quota dei debiti verso banche per finanziamento con scadenza superiore ai 12 mesi;
- La voce "K" è pari ad Euro 1.567 migliaia ed è composta dall'iscrizione di debiti *pro-forma* derivanti dall'operazione di acquisizione della partecipazione sociale di maggioranza in Justbit S.r.l. per Euro 1.550 migliaia e per Euro 17 migliaia quale parte non corrente del debito tributario rateizzato riferito ad esercizi precedenti.

3.3 Dati economici selezionati dall'Emittente relativi ai periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2022	% (*)	30.06.2021	% (*)	Var.	Var%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.140	100,0%	2.141	100,0%	(1)	0,0%
Altri ricavi e proventi	1	0,0%	0	0,0%	0	23,3%
Valore della produzione	2.140	100,0%	2.141	100,0%	(1)	0,0%
Costi mat.prime, sussidi, consumo, merci	(15)	-0,7%	(9)	-0,4%	(6)	65,0%
Costi per servizi	(1.465)	-68,4%	(1.531)	-71,5%	66	-4,3%
Costi per godimento beni di terzi	(57)	-2,7%	(63)	-3,0%	6	-10,2%
Costi per il personale	(507)	-23,7%	(414)	-19,3%	(93)	22,5%
Oneri diversi di gestione	(19)	-0,9%	(96)	-4,5%	78	-80,5%
EBITDA (**)	78	3,6%	27	1,3%	51	188,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(34)	-1,6%	(164)	-7,7%	130	-79,2%
EBIT (***)	43	2,0%	(137)	-6,4%	181	-131,6%
Risultato finanziario	(5)	-0,3%	(4)	-0,2%	(1)	19,8%
EBT	38	1,8%	(142)	-6,6%	180	-126,9%
Imposte correnti	(176)	-8,2%	(4)	-0,2%	(172)	>1.000%
Risultato d'esercizio	(137)	-6,4%	(146)	-6,8%	8	-5,5%

(*) Incidenza percentuale sul “Valore della produzione”.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT non è identificato come misura contabile nell’ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente. Poiché la composizione dell’EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riportano di seguito i principali dati economici dell’Emittente riclassificati gestionalmente, con evidenza dei ricavi per tipologia relativi ai periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var.	Var.%
(Dati in Euro/000)						
Consulenza	1.337	63%	1.201	56%	136	11,3%
Servizi	803	37%	940	44%	(137)	-14,6%
Totale Ricavi	2.140	100,0%	2.141	100,0%	(1)	0,0%

I “Ricavi delle vendite” registrate al 30 giugno 2022 pari a Euro 2.140 migliaia risultano in linea ai ricavi registrati al 30 giugno 2021, pari ad Euro 2.141 migliaia.

Si segnala che il business dell’Emittente è caratterizzato da una stagionalità maggiore nel secondo semestre dell’anno in linea con il numero di eventi organizzato.

La componente principale dei ricavi nel settore in cui opera l’Emittente (c.d. relazioni pubbliche) è costituita dagli importi fatturati a titolo di *Consulenze*. Tale area comprende consulenze: (i) strategiche, (ii) relazioni istituzionali, (iii) relazioni con la stampa, (iv) creatività e gestione degli eventi, (v) publishing, (vi) digital PR, (vii) selezione e gestione dei rapporti con i fornitori per conto del cliente.

L’articolazione tipica dell’offerta ai clienti prevede infatti la quantificazione degli onorari calcolati sul workload previsto e la rifatturazione di spese vive esterne, eventualmente sostenute dall’Emittente, legate allo sviluppo dei progetti.

Tali spese vive vengono ricomprese nell’area di ricavo definita come *Servizi*. Queste possono riguardare spese di viaggio e soggiorno, affitto di spazi per eventi, acquisto di spazi pubblicitari, produzione di

materiale informativo, produzione di spot tv ed altri costi accessori propedeutici alla realizzazione del servizio per il cliente. Tali spese vengono preventivamente approvate dai clienti e quindi sostenute dall’Emittente e rifatturate ai clienti stessi, a meno che il cliente non accetti di sostenerle direttamente.

Nei periodi in esame l’incidenza dei ricavi da consulenza sul totale ricavi si incrementa dal 56% al 63%, viceversa calano i ricavi da “Servizi”. La minor incidenza dei ricavi da servizi è legata principalmente (i) al maggior numero di eventi fisici organizzati nel corso dell’ultimo periodo rispetto all’anno precedente, in cui gli stessi hanno registrato un numero limitato a causa della pandemia da Covid – 19, (ii) alla strategia perseguita dal management.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci”, per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi per materie prime, suss., cons. e merci (Dati in Euro/000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var.	Var%
Gadget	13	83,8%	5	57,6%	7	139,9%
Materiale di consumo	2	16,2%	4	42,4%	(1)	-36,8%
Totale	15	100,0%	9	100,0%	6	65,0%

Al 30 giugno 2022, i “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” ammontano ad Euro 15 migliaia, in aumento di Euro 6 migliaia rispetto al primo semestre dell’esercizio precedente, il cui ammontare era pari ad Euro 9 migliaia. L’incremento è imputabile principalmente ai maggiori costi sostenuti per l’acquisto di gadget.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per servizi”, per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi per Servizi (Dati in Euro/000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var.	Var%
Servizi di produzione	496	33,9%	448	29,3%	48	10,6%
Compensi a professionisti	363	24,8%	388	25,3%	(25)	-6,6%
Filmati e spot	190	13,0%	310	20,2%	(120)	-38,7%
Pubblicita'	172	11,8%	224	14,6%	(52)	-23,0%
Consulenze	121	8,3%	65	4,3%	55	84,6%
Spese vitto e alloggio	21	1,4%	5	0,3%	16	328,1%
Spese varie	18	1,2%	17	1,1%	2	9,2%
Utenze (gas, luce, acqua, tel.)	16	1,1%	23	1,5%	(8)	-33,9%
Sponsorizzazioni	15	1,0%	0	0,0%	15	n/a
Spese per Ufficio Stampa	13	0,9%	12	0,8%	1	11,0%
Spese di pulizia	12	0,8%	13	0,8%	(1)	-4,7%
Assistenza Software/Hardware	12	0,8%	18	1,2%	(6)	-33,6%
Servizi diversi	12	0,8%	7	0,4%	5	75,5%
Spese assicurative	4	0,3%	0	0,0%	4	>1.000%
Totale	1.465	100,0%	1.531	100,0%	(66)	-4,3%

Al 30 giugno 2022 i “Costi per servizi” diminuiscono nel periodo considerato di Euro 66 migliaia (-4,4%) in linea con la minore incidenza della voce di ricavo “Servizi”, maggiormente caratterizzata da acquisti di servizi in outsourcing.

Le variazioni più significative interessano principalmente le voci:

- Servizi di produzione che passano da Euro 448 migliaia nel primo semestre del 2021 ad Euro 496 al 30 giugno 2022 con un incremento del 10,6%. Tale variazione è imputabile principalmente ai minori costi sostenuti nel corso del primo semestre 2021 a causa della pandemia da Covid - 19;
- Filmati e spot che passano da un ammontare di Euro 310 migliaia registrati al 30 giugno 2021 ad Euro 190 migliaia al termine del primo semestre 2022, con una riduzione pari a Euro 120 migliaia (-38,7%), si riferiscono a costi sostenuti per la messa in onda di spot realizzati per conto di un cliente finale. Per entrambi gli anni in esame, i calendari delle messe in onda sono diversi, pertanto l’incidenza semestrale differisce, mentre quella annuale è simile;
- Pubblicità che passano da Euro 224 migliaia nel primo semestre 2021 ad Euro 172 migliaia nell’ultimo periodo di osservazione, con una diminuzione di Euro 52 migliaia (-23%). La variazione è dovuta ad un diverso e minor investimento in pubblicità da parte del principale cliente dell’Emittente. Tali costi sono quasi del tutto correlati ai ricavi per servizi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per godimento di beni di terzi”, per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Godimento beni di terzi	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)						
Locazioni di immobili	43	74,8%	43	67,1%	0	0,0%
Leasing veicoli	7	11,8%	4	7,1%	2	50,3%
Noleggio stampanti	5	8,8%	11	17,9%	(6)	-56,1%
Utilizzo software	2	4,1%	2	3,8%	(0)	-3,5%
Altre spese	0	0,6%	3	4,1%	(2)	-86,9%
Totale	57	100,0%	63	100,0%	(6)	-10,2%

Al 30 giugno 2022 i “Costi per godimento di beni di terzi” sono pari ad Euro 57 migliaia e per la maggior parte (74,8%) relativi alla voce *Locazione immobili* riguardante il pagamento dell’immobile sito in Roma, Via Arenula 29.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi del personale”, per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Costi per il Personale	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)						
Salari e stipendi	368	72,5%	302	72,9%	66	21,7%
Oneri sociali	111	21,8%	91	22,0%	19	21,3%
Accantonamenti TFR	29	5,7%	21	5,0%	8	38,6%
Totale	507	100,0%	414	100,0%	93	22,5%

I “Costi del personale” al 30 giugno 2022 aumentano di Euro 93 migliaia (+22,5%) rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2021 principalmente per un incremento del personale legato all’incremento della componente di ricavo “Consulenza” a maggior impatto sul Costo del Personale.

Si segnala che il numero medio di dipendenti al 30 giugno 2022 è pari a 21 unità, mentre al 30 giugno 2021 era pari a 20.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Oneri diversi di gestione”, per i periodi intermedi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var.	Var%
Altri costi	11	58,5%	5	4,8%	6	140,3%
Sopravvenienze passive	7	35,5%	4	4,5%	2	55,0%
Spese di rappresentanza	0	0,0%	0	0,0%	0	n/a
Imposte e tasse	1	3,9%	1	1,4%	(1)	-46,0%
Quote associative	0	1,6%	6	5,9%	(5)	-94,7%
Omaggi, abbuoni, arrotondamenti passivi	0	0,5%	0	0,1%	0	22,6%
Perdite su crediti commerciali	0	0,0%	80	83,4%	(80)	-100,0%
Totale	19	100,0%	96	100,0%	(78)	-80,5%

Al 30 giugno 2022 gli “Oneri diversi di gestione” sono pari a Euro 19 migliaia, in diminuzione di Euro 78 migliaia rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2021. Le variazioni principali riguardano l’iscrizione nell’esercizio 2021 di perdite dovute all’irrecuperabilità di crediti commerciali per un ammontare di Euro 80 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Ammortamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e al 30 giugno 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Var.	Var%
Marchio	15	43,1%	14	18,4%	0	1,8%
Software	3	10,1%	4	4,6%	(0)	-5,0%
Costi di sviluppo	2	6,5%	1	1,5%	1	93,4%
Avviamento	0	1,3%	50	63,7%	(50)	-99,1%
Spese di impianto e ampliamento	0	1,0%	2	2,7%	(2)	-84,4%
Altre immobilizzazioni immateriali	7	21,6%	7	9,1%	0	2,4%
Ammortamenti imm.ni immateriali	29	83,5%	79	47,9%	(50)	-63,7%
Personal computers	5	13,9%	14	8,8%	(10)	-67,1%
Impianti telefonici e telefoni cellulari	0	1,4%	1	0,4%	(0)	-19,1%
Arredi d'ufficio	0	0,8%	0	0,2%	0	0,4%
Attrezzature	0	0,4%	0	0,0%	0	n/a
Altre immobilizzazioni materiali	0	0,0%	1	0,9%	(1)	-100,0%

Ammortamenti imm.ni materiali	6	16,5%	17	10,2%	(11)	-66,3%
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0,0%	69	41,9%	(69)	-100,0%
Svalutazioni	0	0,0%	69	41,9%	(69)	-100,0%
Totale	34	100,0%	164	100,0%	(130)	-79,2%

Al 30 giugno 2022 la voce “Ammortamenti e svalutazioni” risulta pari ad Euro 34 migliaia, in diminuzione di Euro 130 migliaia (-79,2%) rispetto al precedente esercizio. La variazione deriva principalmente, (i) dal decremento dell’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali dato dalla voce “Avviamento”, interamente ammortizzato nel corso del primo semestre 2022; (ii) dal decremento della voce “Svalutazione crediti attivo circolante” per effetto dell’assenza di accantonamenti.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell’andamento economico dell’Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l’Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performances della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Var.	Var.%
Ricavi delle vendite	2.140	2.141	(1)	-0,0%
Valore della produzione (VdP)	2.140	2.141	(1)	-0,0%
EBITDA	78	27	51	188,2%
<i>EBITDA Margin</i>	<i>3,6%</i>	<i>1,3%</i>	<i>2,4%</i>	<i>188,4%</i>
EBIT	43	(137)	181	-131,6%
<i>EBIT Margin</i>	<i>2,0%</i>	<i>-6,4%</i>	<i>8,4%</i>	<i>-131,7%</i>

L’EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come una misura contabile nell’ambito degli Italian GAAP e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati dell’Emittente.

L’EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

L’EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT non è identificato come una misura contabile nell’ambito degli Italian GAAP e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati dell’Emittente.

L’EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

3.4 Dati economici selezionati dall'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2021	% (*)	31.12.2020	% (*)	Var.	Var%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.095	99,5%	4.193	99,0%	902	21,5%
Altri ricavi e proventi	28	0,5%	44	1,0%	(17)	-36,4%
Valore della produzione	5.122	100,0%	4.238	100,0%	885	20,9%
Costi mat.prime, sussid , consumo, merci	(36)	-0,7%	(29)	-0,7%	(7)	24,1%
Costi per servizi	(3.554)	-69,4%	(2.943)	-70,1%	(584)	19,6%
Costi per godimento beni di terzi	(143)	-2,8%	(106)	-2,5%	(38)	34,9%
Costi per il personale	(826)	-16,1%	(713)	-16,8%	(113)	15,8%
Oneri diversi di gestione	(133)	-2,6%	(67)	-1,0%	(93)	224,4%
EBITDA (**)	430	8,4%	379	8,9%	51	13,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(250)	-4,9%	(162)	-3,8%	(88)	54,3%
EBIT (***)	180	3,5%	217	5,1%	(37)	-17,1%
Risultato finanziario	(13)	-0,3%	(15)	-0,4%	2	-13,3%
EBT	167	3,3%	202	4,8%	(35)	-17,3%
Imposte correnti	(129)	-2,5%	(56)	-1,3%	(72)	130,4%
Risultato d'esercizio	39	0,8%	146	3,4%	(107)	-73,3%

(*) Incidenza percentuale sul "Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Rettifiche dei principali dati economici

Si riporta di seguito il dettaglio relativo agli aggiustamenti contabili dell'EBITDA per gli esercizi chiusi 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

EBITDA Adjusted (Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Var.	Var%
EBITDA reported	430	379	51	13,5%
Sopravvenienze attive	(27)	(12)	(14)	116,2%
Perdite su crediti commerciali non ricorrenti	80	–	80	n/a
Altri costi del personale	35	–	35	n/a
Totale	519	366	117	41,6%

Gli aggiustamenti contabili dell'EBITDA (EBITDA Adjusted) al 31 dicembre 2021, riguardano (i) *Sopravvenienze attive* non ricorrenti per Euro 27 migliaia ed Euro 12 migliaia al 31 dicembre 2020, relative a costi stanziati in esercizi precedenti e non più dovuti, (ii) *perdite su crediti commerciali* divenuti ormai inesigibili e non correlati con i ricavi dell'anno per un ammontare pari ad Euro 80 migliaia e (iii) la voce *altri costi del personale* che subisce un incremento pari ad Euro 35 migliaia tra i due esercizi presi in considerazione. Quest'ultima variazione è riconducibile all'iscrizione, nel corso dell'esercizio 2021, di costi per *transazione dipendenti* legati a controversie e risoluzione di contratti lavorativi.

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente riclassificati gestionalmente, con evidenza dei ricavi per tipologia relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e chiuso al 31 dicembre 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.	Var.%
Consulenza	2.723	53,4%	2.363	56,4%	360	15,2%
Servizi	2.372	46,6%	1.827	43,6%	545	29,8%
Totale	5.095	100,0%	4.190	99,9%	905	21,6%
Canoni attivi di locazione immobile	0	0,0%	3	0,1%	(3)	-100,0%
Totale Ricavi	5.095	100,0%	4.193	100,0%	902	21,5%

L'Emittente ha registrato un incremento di Euro 902 migliaia nei ricavi delle vendite tra gli esercizi 2020 e 2021, pari al 21,5%. Tale incremento risulta in linea con lo sviluppo del business, nonché in parte è determinato da un minor ricavo nel corso dell'esercizio 2020 per effetto della pandemia da Covid – 19.

Nei due esercizi considerati l'incidenza delle voci "Consulenze" e "Servizi" rispetto al totale dei ricavi è sostanzialmente allineata.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, suddivisi per categoria.

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.	Var%
Sopravvenienze attive	27	97,3%	12	28,0%	14	116,2%

Contributo fondo perduto	0	0,0%	27	61,2%	(27)	-100,0%
Credito imposta locazioni	0	0,0%	5	10,5%	(5)	-100,0%
Abbuoni e arrotondamenti attivi	1	2,7%	0	0,4%	1	358,3%
Totale	28	100,0%	44	100,0%	(17)	-37,8%

Gli “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 28 migliaia (Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2020). Questi risultano essere composti principalmente da “Sopravvenienze attive” derivanti da costi stanziati in esercizi precedenti e non più dovuti.

La variazione complessiva tra i due esercizi è principalmente legata all’assenza, nell’ultimo esercizio considerato, di un *contributo a fondo perduto* ricevuto dal Governo nel corso del 2020 a compensazione della riduzione del fatturato registrata tra i mesi di marzo e maggio dello stesso anno e relativa alla pandemia da Covid-19.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci”, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per materie prime, suss., cons. e merci (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.	Var%
Gadget	30	83,3%	22	75,5%	8	35,9%
Materiale di consumo	6	16,7%	7	24,5%	(1)	-16,1%
Totale	36	100,0%	29	100,0%	7	23,2%

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” ammontano al 31 dicembre 2021 a Euro 36 migliaia, in crescita di Euro 7 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione afferisce principalmente all’aumento dei costi legati all’acquisto di *gadgets* in occasione dell’organizzazione di eventi, quest’ultimi più frequenti nell’esercizio 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per servizi”, suddivisi per categoria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per Servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.	Var%
Servizi di produzione	1.124	31,8%	925	31,4%	199	21,5%
Compensi a professionisti	835	23,6%	762	25,9%	73	9,6%
Filmati e spot	489	13,8%	312	10,6%	178	57,0%
Pubblicità	460	13,0%	517	17,6%	(57)	-11,0%
Consulenze	144	4,1%	88	3,0%	56	62,8%
Spese vitto e alloggio	118	3,3%	19	0,6%	99	523,3%
Allestimenti	104	2,9%	162	5,5%	(58)	-35,7%
Spazi espositivi	47	1,3%	0	0,0%	47	n/a
Utenze (gas, luce, acqua, tel.)	42	1,2%	42	1,4%	(0)	-0,5%
Assistenza Software/Hardware	39	1,1%	34	1,2%	4	12,5%
Spese per Ufficio Stampa	31	0,9%	25	0,9%	6	22,8%
Servizi diversi	30	0,8%	14	0,5%	15	107,1%

Spese varie	30	0,9%	20	0,7%	10	51,0%
Spese di pulizia	25	0,7%	18	0,6%	7	40,9%
Spese per eventi	9	0,3%	1	0,0%	8	597,8%
Spese assicurative	6	0,2%	4	0,1%	2	63,7%
Totale	3.533	100,0%	2.944	100,0%	589	20,0%

I “Costi per servizi” ammontano a Euro 3.533 migliaia al 31 dicembre 2021 registrando un incremento di Euro 589 migliaia rispetto all’esercizio 2020 in linea con l’incremento dei ricavi.

Le maggiori variazioni sono legate alla crescita del business registrata tra i due esercizi e hanno riguardato principalmente le seguenti voci:

- “servizi di produzione”, in incremento per Euro 199 migliaia e riferiti principalmente a (i) servizi ed eventi digitali, (ii) ingaggio testimonial e (iii) monitoraggio legislativo volto ad informare in tempo reale il cliente su quelle che sono le attività degli Organismi Parlamentari e Governativi e di conseguenza l’evoluzione normativa che ne deriva;
- “compensi a professionisti”, in incremento per Euro 73 migliaia. Tali costi si riferiscono all’utilizzo di risorse interne, esterne ed occasionali che offrono le proprie prestazioni all’Emittente;
- “filmati e spot”, in incremento per Euro 178 migliaia, si riferiscono a costi connessi alla realizzazione di contenuti a sostegno delle campagne di comunicazione dei clienti;
- “consulenze”, in incremento per Euro 56 migliaia, si riferiscono agli onorari corrisposti a consulenti per attività in ambito legale, fiscale ed amministrativo;
- “spazi espositivi”, per Euro 47 migliaia al 31 dicembre 2021, si riferiscono ai costi sostenuti per la partecipazione ad eventi fieristici, attivi solo nel 2021.

Si riporta il dettaglio dei “Costi per godimento di beni di terzi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.	Var%
Locazioni di immobili	111	77,4%	84	79,3%	27	32,3%
Noleggio stampanti	16	11,2%	11	10,3%	5	47,4%
Leasing veicoli	8	5,3%	0	0,0%	8	n/a
Utilizzo software	5	3,2%	6	5,3%	(1)	-18,0%
Altre spese	4	2,9%	6	5,2%	(1)	-23,5%
Totale	143	100,0%	106	100,0%	38	35,5%

I “Costi per godimento di beni di terzi” al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 143 migliaia, in aumento del 35,5% rispetto al dato registrato nell’esercizio precedente (pari ad Euro 106 migliaia).

La variazione registrata tra il 2020 e il 2021 è riconducibile principalmente alla voce “Locazione di Immobili e sale” che al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 111 migliaia. Tale voce comprende (i) canoni corrisposti per l’affitto degli uffici in cui ha sede l’Emittente in aumento per effetto di sconti applicati sui canoni di locazione degli uffici nel corso del 2020 in relazione alla pandemia da Covid – 19, e (ii) costi legati all’affitto

di sale e spazi espositivi funzionali all'organizzazione di eventi, in aumento per effetto dell'assenza di tali costi nell'esercizio 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Costi per il Personale (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.	Var%
Salari e stipendi	570	69,0%	527	74,0%	42	8,0%
Oneri sociali	174	21,1%	143	20,0%	31	21,9%
Accantonamenti TFR	47	5,7%	41	5,8%	5	12,9%
Altri costi del personale	35	4,3%	1	0,2%	34	>1.000%
Totale	826	100,0%	713	100,0%	113	15,9%

I "Costi per il personale" subiscono un incremento del 16% tra i due esercizi, passando da Euro 713 migliaia al 31 dicembre 2020 a Euro 826 migliaia al 31 dicembre 2021 in linea con l'incremento dei ricavi.

In particolare, si registra un incremento dell'8%, pari ad Euro 42 migliaia, della voce "Salari e stipendi" per effetto delle promozioni deliberate nell'esercizio 2021 in favore di alcuni dipendenti.

Per tale motivo gli "Oneri sociali" e gli "Accantonamenti TFR" aumentano rispettivamente del 21,9% (Euro 31 migliaia) e del 12,9% (Euro 5 migliaia) tra i due esercizi.

Si segnala che la voce "Altri costi del personale" subisce un incremento pari ad Euro 34 migliaia tra i due esercizi presi in considerazione. Tale variazione è riconducibile all'iscrizione, nel corso dell'esercizio 2021, di costi per *transazione dipendenti* legati a controversie e risoluzione di contratti lavorativi.

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2021 è pari a n. 19, di cui n. 4 quadri e n. 15 impiegati mentre il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2020 è pari a n. 19, di cui n. 1 quadri e n. 18 impiegati.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Oneri diversi di gestione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.	Var%
Perdite su crediti commerciali	80	52,0%	0	0,0%	80	n/a
Sopravvenienze passive	35	22,9%	18	26,5%	18	98,6%
Spese di rappresentanza	13	8,4%	26	38,4%	(13)	-49,5%
Altri costi	10	6,2%	11	15,7%	(1)	-9,0%
Quote associative	7	4,7%	5	7,9%	2	37,1%
Sponsorizzazioni	6	4,1%	0	0,0%	6	n/a
Imposte e tasse	2	1,4%	2	2,3%	1	43,8%

Omaggi, abbuoni, arrotondamenti passivi	0	0,1%	6	9,3%	(6)	-97,5%
Totale	155	100,0%	67	100,0%	87	131,3%

Al 31 dicembre 2021 gli “Oneri diversi di gestione” risultano pari a Euro 155 migliaia, in aumento di Euro 87 migliaia rispetto al periodo precedente. Tale voce interessa principalmente le “Perdite su crediti commerciali” pari a Euro 80 migliaia e le “Sopravvenienze passive” pari a Euro 35 migliaia rilevate a seguito dell’accertamento riguardante (i) note credito erroneamente imputate, (ii) oneri e (iii) compensi non stanziati in esercizi precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Ammortamenti e svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2021	%	31.12.2020	%	Var.	Var%
(Dati in Euro/000)						
Avviamento	100	40,1%	118	83,8%	(18)	-15,3%
Marchio	29	11,8%	0	0,0%	29	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	15	5,9%	11	7,6%	4	37,9%
Software	7	2,8%	7	5,1%	(0)	-2,2%
Costi di sviluppo	4	1,6%	1	0,7%	3	280,1%
Spese di impianto e ampliamento	4	1,7%	4	2,8%	0	6,4%
Ammortamenti imm.ni immateriali	159	63,8%	141	87,1%	18	13,1%
Personal computers	17	6,7%	14	8,4%	3	21,9%
Altre immobilizzazioni materiali	3	1,2%	4	2,4%	(1)	-26,7%
Impianti telefonici e telefoni cellulari	1	0,5%	1	0,8%	(0)	-7,4%
Arredi d'ufficio	1	0,2%	2	1,1%	(1)	-64,9%
Attrezzature	0	0,1%	0	0,2%	(0)	-50,0%
Ammortamenti imm.ni materiali	21	8,6%	21	12,9%	1	2,4%
Svalutazioni crediti attivo circolante	69	27,6%	0	0,0%	69	n/a
Svalutazioni	69	27,6%	0	0,0%	69	n/a
Totale	250	100,0%	162	100,0%	88	54,2%

Gli “Ammortamenti e svalutazioni” al 31 dicembre 2021 risultano essere pari a Euro 250 migliaia, in aumento del 54,2% (Euro 88 migliaia) rispetto all’esercizio precedente.

La variazione di tale voce è riconducibile principalmente all’incremento prudenziale del fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare eventuali perdite future.

La voce “Svalutazione crediti attivo circolante”, al 31 dicembre 2021, è pari a Euro 69 migliaia.

Il risultato della gestione finanziaria al 31 dicembre 2021 registra un decremento complessivo di Euro 2 migliaia, passando da Euro 15 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2021.

Questo è composto unicamente da “Oneri finanziari” e, in particolare da interessi passivi bancari, interessi passivi su imposte e interessi passivi bancari per finanziamenti a medio-lungo termine.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell’andamento economico dell’Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l’Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performances della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Var.	Var.%
Ricavi delle vendite	5.095	4.193	902	21,5%
EBITDA	430	379	51	13,5%
<i>EBITDA Margin</i>	<i>8,4%</i>	<i>8,9%</i>	<i>-0,5%</i>	<i>-6,1%</i>
EBIT	180	217	(37)	-16,9%
<i>EBIT Margin</i>	<i>3,5%</i>	<i>5,1%</i>	<i>-1,6%</i>	<i>-31,3%</i>

L’EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come una misura contabile nell’ambito degli Italian GAAP e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati dell’Emittente.

L’EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

L’EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT non è identificato come una misura contabile nell’ambito degli Italian GAAP e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati dell’Emittente.

L’EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”.

3.5 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dall’Emittente per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2022, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Stato patrimoniale riclassificato (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var% '22-21	Var% '21-20
Immobilizzazioni immateriali	727	649	733	12,0%	-11,5%

Immobilizzazioni materiali	62	46	57	33,7%	-19,6%
Immobilizzazioni finanziarie	38	38	43	0,0%	-11,6%
Capitale Immobilizzato (*)	826	733	834	12,7%	-12,0%
Crediti commerciali	1.177	1.241	1.009	-5,2%	23,0%
Debiti commerciali	(765)	(909)	(828)	-15,9%	9,7%
Capitale Circolante Commerciale	412	332	181	24,0%	83,7%
Altre attività correnti	47	68	189	-31,9%	-63,8%
Altre passività correnti	(93)	(110)	(94)	-15,4%	17,8%
Crediti e debiti tributari	(145)	(188)	(36)	-22,9%	428,5%
Ratei e risconti netti	(114)	(10)	(10)	>1.000%	4,5%
Capitale Circolante Netto (**)	106	92	231	15,0%	-60,2%
Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	(205)	(162)	(172)	25,9%	-5,4%
Fondo rischi imposte	(38)	-	-	n/a	n/a
Capitale Investito Netto (Impieghi) (***)	689	663	893	4,0%	-25,8%
Debiti verso banche	240	300	84	-20,0%	257,9%
Debiti finanziari	64	64	110	0,0%	-42,2%
Disponibilità liquide	(85)	(309)	(82)	-72,6%	277,2%
Indebitamento Finanziario Netto (****)	219	55	112	298,2%	-51,1%
Capitale sociale	50	50	50	0,0%	0,0%
Riserva legale	11	11	11	0,0%	0,0%
Altre riserve	458	458	505	0,0%	-9,3%
Utile (perdita) portate a nuovo	89	50	69	77,2%	-27,4%
Utile (perdita) d'esercizio	(137)	39	146	-456,0%	-73,5%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	470	608	780	-22,6%	-22,2%
Totale Fonti	689	663	893	4,0%	-25,8%

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Capitale Immobilizzato e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-

382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.5.1 Capitale Immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni immateriali" per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Immateriali	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20
Marchi	485	500	520	-2,9%	-3,9%
Costi di quotazione	113	45	-	151,1%	n/a
Avviamento	29	-	100	n/a	-100,0%
Software	17	18	25	-2,1%	-28,3%
Costi di sviluppo	7	6	2	6,2%	289,9%
Spese di impianto e ampliamento	3	1	4	110,4%	-67,1%
Altre immobilizzazioni immateriali	72	79	83	-8,1%	-4,6%
Totale	727	649	733	12,0%	-11,5%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Le "Immobilizzazioni immateriali" al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 727 migliaia, in crescita del 12% rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'incremento è dovuto principalmente alle seguenti voci:

- Costi di quotazione, pari ad Euro 113 migliaia (+151,1% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021);
- Avviamento, in aumento a seguito dell'acquisizione di un ramo d'azienda di proprietà di EPR Digitale S.r.l. avente ad oggetto attività di tipo digital;
Il prezzo della cessione è stato fissato ad Euro 30 migliaia e ripartito in i) beni strumentali per Euro 0,5 migliaia e ii) avviamento commerciale per Euro 29,5 migliaia.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2021 le "Immobilizzazioni immateriali" sono pari ad Euro 649 migliaia, in decremento rispetto al precedente esercizio (Euro 733 migliaia).

Il decremento è dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti voci:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, in diminuzione per effetto degli ammortamenti di periodo; tale valore è riconducibile alla rivalutazione del marchio d'impresa avvenuta nel corso del 2020, ai sensi del D.L. 104/2020;
- Costi di quotazione, pari ad Euro 45 migliaia, in aumento per effetto della capitalizzazione di una prima tranche di costi sostenuti per il processo di quotazione.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni materiali” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni Materiali	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20
Personal Computers	54	40	51	35,7%	-21,7%
Impianti telefonici e telefoni cellulari	2	3	4	-17,7%	-31,8%
Arredi d'ufficio	2	3	1	-10,3%	134,5%
Attrezzature	1	1	1	137,7%	-24,6%
Altre immobilizzazioni materiali	1	0	0	>1.000%	-99,8%
Totale	62	46	57	33,7%	-19,6%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Le “Immobilizzazioni materiali” al 30 giugno 2022 sono pari ad Euro 62 migliaia, in crescita del 33,7% rispetto all’esercizio precedente. In particolare, l’aumento è dovuto principalmente all’acquisto di *personal computers* per un ammontare complessivo pari ad Euro 19 migliaia.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2021 le “Immobilizzazioni materiali” sono pari ad Euro 46 migliaia, registrando un decremento del 19,6% rispetto all’esercizio precedente, nel quale si attestano ad Euro 57 migliaia. Il decremento è dovuto principalmente al minor valore di beni (*personal computers*), per effetto della quota di ammortamento dell’esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni finanziarie” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Immobilizzazioni finanziarie	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20
Partecipazioni in altre imprese	38	38	43	0,0%	-11,6%
Totale	38	38	43	0,0%	-11,6%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Al 30 giugno 2022 le “Immobilizzazioni finanziarie” non hanno subito alcuna variazione

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 38 migliaia, rispetto ad Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2020. In tale voce ritroviamo il valore delle *partecipazioni in altre imprese* detenute nei confronti delle *società (i)* Ancitel Energia ed Ambiente S.r.l. di cui l’Emittente detiene il 5% del Capitale Sociale e *(ii)* EprDigitale S.r.l. Tali attività, nel corso del 2021, hanno subito una riduzione pari ad Euro 5 migliaia per la dismissione della partecipazione di EprDigitale S.r.l.

3.5.2 Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del “Capitale Circolante Commerciale” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Capitale Circolante Netto	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20
Crediti commerciali	1.177	1.241	1.009	-5,2%	23,0%
Debiti commerciali	(765)	(909)	(828)	-15,9%	9,7%
Capitale Circolante Commerciale	412	332	181	24,0%	83,7%
Altre attività correnti	47	68	189	-31,9%	-63,8%
Altre passività correnti	(93)	(110)	(94)	-15,4%	17,8%
Crediti e debiti tributari	(145)	(188)	(36)	-22,9%	428,5%
Ratei e risconti netti	(114)	(10)	(10)	>1.000%	4,5%
Capitale Circolante Netto	106	92	231	15,0%	-60,2%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Al 30 giugno 2022 il Capitale Circolante Netto subisce un incremento pari ad Euro 14 migliaia rispetto al precedente esercizio, passando da Euro 92 migliaia ad Euro 106 migliaia. Questa variazione è dovuta principalmente ad un miglior rapporto tra Crediti e Debiti commerciali, al minor valore delle Altre passività correnti ed alla dinamica dei Crediti e Debiti tributari legato alla situazione infrannuale caratterizzata da crediti e risconti più alti.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2021 il Capitale Circolante Netto decresce di Euro 139 migliaia (60,2%) rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 231 migliaia ad Euro 92 migliaia. Questa variazione è dovuta principalmente ad un decremento delle Altre attività correnti, ad un aumento delle Altre passività correnti ed alla dinamica dei Crediti e Debiti tributari.

Si riporta di seguito il dettaglio del “Fondo per rischi ed oneri” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Fondo per rischi ed oneri	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20
Fondo per rischi ed oneri	38	-	-	n/a	n/a
Totale	38	0	0	n/a	n/a

Al 30 giugno 2022 il Fondo per rischi ed oneri è pari ad Euro 38 migliaia ed è stato stanziato a fronte di imposte erroneamente dedotte e riferite ad esercizi precedenti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti commerciali” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti commerciali	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20

Fatture emesse	748	797	585	-6,1%	36,3%
Fatture da emettere	497	513	425	-3,0%	20,8%
F.do svalutazione crediti	(69)	(69)	-	0,0%	n/a
Totale	1.177	1.241	1.009	-5,2%	23,0%
DSO	89	79	79		

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Al 30 giugno 2022 i “Crediti commerciali” sono pari ad Euro 1.177 migliaia, in diminuzione di Euro 64 migliaia (-5,2%) rispetto all’esercizio 2021. Essi sono composti principalmente da *Fatture emesse*, che rappresentano il 63,6% del totale.

Il peggioramento dei giorni medi di incasso dei “Crediti commerciali” (DSO) rispetto all’esercizio precedente (da 79 al 31 dicembre 2021 a 89 al 30 giugno 2022) è dovuto alla situazione infrannuale.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

I “Crediti commerciali” al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 1.241 migliaia, in incremento di Euro 232 migliaia (+23%) rispetto al valore riportato al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 1.009 migliaia.

Nei due esercizi considerati, i “Crediti commerciali” risultano composti prevalentemente da *Fatture emesse* che passano da Euro 585 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 797 migliaia al 31 dicembre 2021 (+36,3%).

I giorni medi di incasso dei “Crediti commerciali” (DSO), risultano pari a 79 per entrambi gli esercizi considerati. A parità di giorni medi di incasso, l’aumento del volume d’affari registrato nell’esercizio 2021 è conseguenza dell’aumento dei “crediti commerciali” generando un effetto negativo sul flusso di cassa.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Debiti commerciali” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Debiti commerciali	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20
Fatture ricevute	704	805	760	-12,5%	5,9%
Fatture da ricevere	61	104	69	-41,7%	51,6%
Totale	765	909	828	-15,9%	9,7%
DPO	77	75	82		

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Al 30 giugno 2022 si segnala un decremento dei “Debiti commerciali” di Euro 144 migliaia (-15,9%) rispetto al 31 dicembre 2021. In particolare, le *fatture ricevute* (che rappresentano il 92% dei Debiti commerciali) diminuiscono per Euro 101 migliaia (-12,5%), passando da Euro 805 migliaia registrati nell’esercizio 2021 ad Euro 704 migliaia nel primo semestre 2022.

Si segnala che i giorni medi di pagamento dei “Debiti Commerciali” (DPO) restano pressoché stabili nel periodo in esame, ossia 75 giorni al 31 dicembre 2021 e 77 giorni al 30 giugno 2022.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2021 i “Debiti commerciali” ammontano ad Euro 909 migliaia, in aumento del 9,7% rispetto al precedente esercizio il cui ammontare era pari ad Euro 828 migliaia. Tale variazione è dovuta principalmente all’incremento pari ad Euro 45 migliaia delle *fatture ricevute*, nonché da *fatture da ricevere* in aumento per Euro 35 migliaia.

Si segnala un peggioramento dei giorni medi di pagamento dei “Debiti Commerciali” (DPO) passando da 82 giorni al 31 dicembre 2020 a 75 giorni del 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre attività correnti” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre attività correnti	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20
Anticipi a fornitori	41	52	88	-20,7%	-41,0%
Anticipi compensi a collaboratori	1	13	98	-94,0%	-86,5%
Altri crediti	4	3	3	46,0%	19,8%
Totale	47	68	189	-31,9%	-63,8%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Al 30 giugno 2022 la voce “Altre attività correnti” è pari ad Euro 47 migliaia, in diminuzione rispetto all’esercizio 2021 (-31,9%). La variazione deriva da una diminuzione degli anticipi a fornitori abbinata ad un decremento sostanziale degli anticipi sui compensi versati in favore di collaboratori.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Le “Altre attività correnti” al 31 dicembre 2021 risultano essere pari ad Euro 68 migliaia, in decremento di Euro 121 migliaia rispetto l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. La variazione rispetto al 2020 è dovuta principalmente alla voce *anticipi compensi a collaboratori* che al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 13 migliaia, in decremento di Euro 85 migliaia rispetto all’esercizio 2020. Anche la voce *anticipi a fornitori*, pari ad Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2021 ha registrato un decremento per Euro 36 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre passività correnti” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Altre Passività Correnti	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
(Dati in Euro/000)				'22-21	'21-20
Debiti vs dipendenti	40	25	44	64,4%	-44,6%
Debiti vs istituti di previdenza sociale	37	32	35	14,9%	-9,5%
Altri debiti	8	46	6	-82,3%	683,1%
Depositi cauzionali	8	8	8	0,0%	0,0%
Totale	93	110	94	-15,4%	17,8%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

La voce “Altre passività correnti” al 30 giugno 2022 è pari ad Euro 93 migliaia, in diminuzione di Euro 17 migliaia rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. La variazione è riconducibile principalmente all’incremento della voce “Debiti verso dipendenti” per effetto delle nuove assunzioni effettuate durante l’esercizio provocando, di conseguenza, un incremento dei “Debiti verso istituti di previdenza” che passano da Euro 32 migliaia al 31 dicembre 2021 ad Euro 37 migliaia al 30 giugno 2022.

La voce “Altri debiti” diminuisce a seguito del pagamento di Euro 35 migliaia afferente il debito registrato nel 2021 nei confronti di ex dipendenti.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2021 le “Altre passività correnti” sono pari ad Euro 110 migliaia, in aumento del 17,8% rispetto al precedente esercizio. La voce “Debiti verso dipendenti” è relativa alle retribuzioni del mese di dicembre dell’anno considerato, che l’Emittente paga nei primi giorni del mese successivo.

I “Debiti verso istituti di previdenza sociale” ammontano ad Euro 32 migliaia nel 2021 e comprende le ritenute relative ai contribuiti a carico dei dipendenti verso INPS, i debiti verso INAIL e verso l’Istituto di Previdenza dei Giornalisti Italiani. A parità di numero di dipendenti tra i due esercizi, il debito maggiore registrato nel 2020 è dovuto al riconoscimento di un bonus da parte del management dell’Emittente.

La voce “Altri debiti” ammonta ad Euro 46 migliaia al 31 dicembre 2021 e si riferisce a debiti verso ex dipendenti per Euro 35 migliaia, dovuti a ragioni già esposte nei paragrafi precedenti e per euro 10 migliaia relativi a debiti verso istituti bancari per pagamenti effettuati dal management attraverso l’utilizzo di carte di credito.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti e Debiti tributari” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Crediti e Debiti tributari (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var% '22-21	Var% '21-20
Crediti verso Erario per IRES	51	44	34	17,3%	28,4%
Crediti verso Erario per IRAP	13	12	3	13,0%	239,6%
Altri crediti tributari	4	7	7	-35,4%	-9,6%
Crediti Tributari	69	62	45	10,9%	38,7%
Debiti per imposte anni precedenti	122	-	-	n/a	n/a
Imposta sostitutiva (rivalutazione marchio)	29	57	16	-50,0%	266,7%
IVA	19	21	(26)	-9,1%	-180,3%
Ritenute dipendenti	18	20	22	-8,8%	-11,3%
Debiti verso Erario per IRAP	14	102	48	-86,3%	113,1%
Ritenute professionisti	11	11	13	-5,5%	-12,4%
Debiti verso Erario per IRES	2	27	8	-93,6%	220,4%
Altri debiti tributari	-	12	0	-100,0%	>1.000%
Debiti Tributari	214	250	80	-14,6%	211,8%

Totale	(145)	(188)	(36)	-22,9%	428,5%
---------------	--------------	--------------	-------------	---------------	---------------

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Al 30 giugno 2022 si registra un saldo negativo pari ad Euro 145 migliaia della voce “Crediti e debiti tributari netti”, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio. La variazione è legata in particolar modo all’incremento delle voci “Crediti verso l’Erario per IRES e IRAP” per effetto di acconti pagati e per un minor stanziamento delle stesse imposte.

Si segnala inoltre la presenza di debiti tributari relativi ad esercizi precedenti, per Euro 122 migliaia, stanziati a fronte dell’errata deduzione di costi effettuata nei precedenti esercizi.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2021 si registra un saldo negativo pari ad Euro 188 migliaia della voce “Crediti e debiti tributari netti”. I principali incrementi registrati tra i “Crediti tributari” riguardano gli acconti IRES e IRAP versati nel mese di giugno 2021 rispettivamente per Euro 44 migliaia ed Euro 12 migliaia, mentre i principali incrementi dei debiti tributari riguardano lo stanziamento dei debiti per imposte correnti (IRES e IRAP, rispettivamente per Euro 102 migliaia ed Euro 27 migliaia), prevalentemente per via di un maggior risultato ante-imposte conseguito dell’esercizio precedente e l’imposta sostitutiva da versare a seguito della rivalutazione del marchio pari ad Euro 57 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ratei e risconti netti” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Ratei e Risconti Netti (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var% '22-21	Var% '21-20
Ratei Attivi	0	0	2	-100,0%	-99,9%
Risconti Attivi	24	19	18	25,8%	6,2%
Ratei e risconti attivi	24	19	20	25,7%	-5,6%
Ratei Passivi	75	25	27	197,2%	-5,0%
Risconti Passivi	63	4	3	>1.000%	19,1%
Ratei e risconti passivi	138	29	30	372,5%	-2,4%
Totale	(114)	(10)	(10)	>1.000%	4,5%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

La voce “Risconti attivi al 30 giugno 2020 è pari ad Euro 24 migliaia e afferisce a costi il cui pagamento è avvenuto in via anticipata rispetto alla sua competenza. In particolare, si riferiscono a (i) canoni per licenze d’uso software, (ii) noleggio stampanti e (iii) abbonamenti vari.

La voce “Ratei passivi” al 30 giugno 2022 ammonta ad Euro 75 migliaia, in aumento per Euro 50 migliaia rispetto all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. La variazione è ascrivibile all’iscrizione del costo relativo alle ferie e ROL maturati ma non goduti dal personale dipendente. Si segnala che nei mesi successivi, tale voce è sensibilmente diminuita per ovvie ragioni legate alla chiusura aziendale estiva.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Al 31 dicembre 2021 i “Risconti attivi” sono pari ad Euro 19 migliaia, in linea rispetto all’esercizio precedente. Questi afferiscono a costi per (i) maxicanoni su autoveicoli in leasing e (ii) premi assicurativi, di competenza di esercizi e periodi successivi, il cui pagamento è avvenuto anticipatamente.

Al 31 dicembre 2021 i “Ratei e risconti passivi” sono pari ad Euro 29 migliaia, in linea con quanto registrato nel precedente esercizio. Nello specifico i *ratei passivi* ammontano ad Euro 25 migliaia e risultano principalmente composti da (i) costi sospesi verso dipendenti e (ii) interessi verso banche.

3.5.3 Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del “Patrimonio Netto” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var% '22-21	Var% '21-20
Capitale sociale	50	50	50	0,0%	0,0%
Riserva da rivalutazione marchi	458	458	504	0,0%	-9,3%
Riserva legale	11	11	11	0,0%	0,0%
Altre riserve	0	0	0	0,0%	0,0%
Utile (perdita) portate a nuovo	89	50	69	77,2%	-27,4%
Risultato d'esercizio	(137)	39	146	-456,0%	-73,5%
Totale	470	608	780	-22,6%	-22,2%

30 giugno 2022 vs 31 dicembre 2021

Al 30 giugno 2022 non vi è stata alcuna movimentazione significativa del patrimonio netto.

31 dicembre 2021 vs 31 dicembre 2020

Si riportano le principali decisioni prese dall’Assemblea dei Soci dell’Emittente che hanno avuto effetto sul “Patrimonio Netto”:

- in data 23 aprile 2021 è stata deliberata (i) l’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed (ii) il rinvio della decisione, alla successiva assemblea, circa la destinazione dell’utile d’esercizio;
- in data 14 maggio 2021 è stata deliberata la distribuzione degli utili pari ad Euro 69 migliaia;
- in data 13 dicembre 2021 è stata deliberata la distribuzione degli utili pari ad Euro 96 migliaia;

Si segnala che la voce “Riserva da rivalutazione marchi” pari ad Euro 504 migliaia al 31 dicembre 2020, è inserita a patrimonio netto per effetto della rivalutazione del marchio “Eprcomunicazione”, avvenuta nel medesimo esercizio, ai sensi del DL 104/2020.

3.5.4 Indebitamento Finanziario Netto (IFN)

Si riporta di seguito il dettaglio della “Indebitamento Finanziario Netto” per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Indebitamento Finanziario Netto	30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020	Var%	Var%
Dati in Euro/000				'22-21	'21-20
A. Disponibilità liquide	85	309	82	-72,6%	277,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n/a	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	85	309	82	-72,6%	277,3%
E. Debito finanziario corrente	64	64	110	0,0%	-42,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	120	120	84	0,0%	43,2%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	184	184	194	0,0%	-5,4%
Indebitamento finanziario corrente netto	99	(125)	112	-	-
H. (G) -(D)				179,3%	211,1%
I. Debito finanziario non corrente	120	180	-	-33,3%	n/a
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente	120	180	0	-33,3%	n/a
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	219	55	112	298,2%	-51,1%

L'analisi dell'“Indebitamento Finanziario Netto” evidenzia passività finanziarie superiori alle attività finanziarie di immediata liquidità.

Il saldo dell'Indebitamento finanziario passa da Euro 112 migliaia al 31 dicembre 2020 ad Euro 55 migliaia ed Euro 219 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 30 giugno 2022, evidenziando un decremento dell'indebitamento finanziario netto del 51,1% tra gli esercizi 2020 e 2021 e un successivo incremento del 298,2% nel primo semestre 2022.

Si segnala che l'incremento delle “Disponibilità Liquide” al termine dell'esercizio 2021 è conseguenza dell'accensione di un finanziamento stipulato con *Banca Nazionale del Lavoro* per un importo pari ad Euro 300 migliaia. Pertanto, la conseguente iscrizione del Debito finanziario non corrente di pari importo produce un effetto pressoché nullo sull'*Indebitamento Finanziario Netto*.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021, con il pagamento di Euro 84 migliaia a titolo di rimborso di quote di capitale, è avvenuta l'estinzione del mutuo n° 1886779 stipulato in data 26 luglio 2019. Il finanziamento è stato concesso dal Gruppo BNP Paribas per un importo pari ad Euro 200 migliaia da rimborsare in 14 rate mensili posticipate ad un tasso variabile.

Di seguito si riporta la composizione dell'*Indebitamento Finanziario Netto* al 30 giugno 2022:

- La voce “A” è composta da depositi bancari e valori in cassa per complessivi Euro 85 migliaia;
- La voce “E” è composta da debiti finanziari a breve termine ed ammonta ad Euro 64 migliaia, afferenti principalmente ad anticipi fatture su crediti ceduti con la clausola pro-solvendo;
- La voce “F”, pari ad Euro 120 migliaia, afferisce alla quota dei debiti verso banche per finanziamenti con scadenza entro i prossimi 12 mesi;
- La voce “I”, pari ad Euro 120 migliaia, afferisce alla quota dei debiti verso banche per finanziamento con scadenza superiore ai 12 mesi;

Si indicano, di seguito, i finanziamenti in essere al 30 giugno 2022:

- Finanziamento bancario concesso di importo pari ad Euro 300 migliaia, stipulato in data 10 giugno 2021; periodo di preammortamento 6 mesi; rimborso in 30 rate mensili posticipate. L'inizio dell'ammortamento è fissato al 9 gennaio 2022 con quote capitali costanti pari ad Euro 10 migliaia, oltre ad interessi calcolati applicando il tasso interbancario per l'area euro Euribor a un mese, aumentato dello spread di 140 punti annui.
- Si segnala, inoltre, che in data 6 giugno 2022 la società ha stipulato un contratto di finanziamento bancario per un importo pari ad Euro 1.000 migliaia finalizzato all'operazione straordinaria di acquisizione, da parte dell'Emittente, del 51% del capitale sociale della società Target. Tale finanziamento è stato erogato nel mese di luglio 2022 con tasso di interesse è calcolato come somma dell'indice di riferimento ovvero il tasso Euribor a 3 mesi/365 rilevato alla fine di ogni trimestre solare precedente al momento della stipula maggiorato di uno spread pari al 4,5%; il tasso applicato non potrà in nessun caso essere inferiore allo spread (tasso floor).

3.5.5 Rendiconto Finanziario (Metodo indiretto)

Di seguito si riporta il "Rendiconto finanziario" per il periodo intermedio al 30 giugno 2022 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Rendiconto finanziario		30.06.2022	31.12.2021	31.12.2020
Dati in Euro/000				
A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
	Utili (perdita) dell'esercizio	(137)	39	146
	Imposte sul reddito	176	129	56
	Interessi passivi (attivi)	5	13	15
	(Plusvalenze) Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
1)	Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	43	180	217
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	34	181	162
	Accantonamento TFR	67	47	41
	Altre rett. in aumento (diminuzione) per elementi non monetari		69	0
	Totale rett. per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto	101	296	203
2)	Flusso finanziario prima delle var. del Capitale Circolante Netto	144	477	420

Variazioni del Capitale Circolante Netto

	Decremento (incremento) dei crediti verso clienti	65	(301)	191
	Decremento (incremento) dei crediti tributari	(7)	9	(25)
	Decremento (incremento) altre attività	22	121	(13)
	Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	(5)	1	(9)
fornitori	Incremento (decremento) dei debiti verso	(144)	80	(237)
	Incremento (decremento) dei debiti tributari	(212)	(32)	(35)
	Incremento (decremento) altre passività	(17)	17	28
passivi	Incremento (decremento) dei ratei e risconti	109	(1)	3
	Totale variazioni del Capitale Circolante Netto	(189)	(105)	(98)
3)	Flusso finanziario dopo delle var. del Capitale Circolante Netto	(45)	371	322
	<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati (pagati)	(5)	(13)	(15)
	Utilizzo fondo TFR	13	(56)	(28)
	Totale altre rettifiche	8	(69)	(43)
A)	Flusso finanziario dell'attività operativa	(37)	302	279
B)	Flussi derivanti dall'attività di investimento			
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(106)	(75)	(55)
	(Investimenti)	(106)	(75)	(55)
	Disinvestimenti			
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(21)	(10)	(35)
	(Investimenti)	(21)	(10)	(35)
	Disinvestimenti			
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0	5	0
	(Investimenti)			
	Disinvestimenti	0	5	0
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(127)	(80)	(90)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
	<i>Mezzi di terzi</i>			
	Accensione finanziamenti	0	300	0
	(Rimborso finanziamenti)	(60)	(130)	(210)
	<i>Mezzi propri</i>			
	(Dividendi pagati)	0	(165)	0
C)	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(60)	5	(210)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(224)	227	(20)

Disponibilità liquide a inizio esercizio	309	82	102
Disponibilità liquide a fine esercizio	85	309	82

Primo semestre 2022 vs Esercizio 2021

Nei primi sei mesi del 2022 il “Flusso finanziario dell’attività operativa (A)” è negativo per Euro 37 migliaia contro un risultato positivo di Euro 302 migliaia dell’esercizio 2021 per effetto principale dell’assorbimento del CCN commentato in precedenza. L’attività di investimento è caratterizzata da un saldo negativo di Euro 127 migliaia e, unito al saldo negativo di 60 migliaia sulla parte finanziaria porta a 224 il saldo finale negativo.

Esercizio 2021 vs Esercizio 2020

Al 31 dicembre 2021 il “Flusso finanziario dell’attività operativa (A)” è pari ad Euro 302 migliaia, in aumento per Euro 23 migliaia rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2020. Il flusso derivante dal Capitale Circolante Netto (CCN) al termine dell’esercizio 2021 è negativo e pari ad Euro 105 migliaia; la variazione del CCN è in linea con l’esercizio precedente (in diminuzione per Euro 7 migliaia rispetto al 2020): l’impatto negativo dovuto ad un incremento di *crediti verso clienti* pari ad Euro 301 migliaia è compensato da un impatto positivo principalmente dovuto ad una sostanziale diminuzione delle *altre attività correnti* e da un aumento dei *debiti verso fornitori*. Tale flusso è ulteriormente impattato dall’utilizzo del fondo TFR.

Il “Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)” al 31 dicembre 2021 è negativo e pari ad Euro 80 migliaia. Per le informazioni in merito agli investimenti si rimanda al Paragrafo 6.2 del presente Documento.

4. FATTORI DI RISCHIO

PREMESSA

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant emessi dall'Emittente comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento negli Strumenti Finanziari, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni e Warrant negoziati su sistemi multilaterali di negoziazione anche conosciuti come "mercati non regolamentati". Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché ai fattori di rischio relativi agli Strumenti Finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant, conseguentemente, gli azionisti e i warrantisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sull'Emittente e sulle Azioni e sui Warrant si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

L'Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati possano avere rilevanza per i potenziali investitori.

4.A FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

4.A.1. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL SETTORE DELL'EMITTENTE

4.A.1.1. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Al 30 giugno 2022 il primo cliente e i primi dieci clienti del Gruppo, composto da Epr e Justbit, rappresentavano complessivamente il 37% e il 69% dei ricavi complessivi. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o la riduzione dei volumi di vendita con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dal Gruppo di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo offre le proprie soluzioni e servizi anche ad aziende di grandi dimensioni ed enti pubblici centrali, per cui una parte rilevante dei ricavi è concentrata su un numero ristretto di clienti. Di conseguenza, il

successo e la crescita del Gruppo dipendono anche dalla capacità dello stesso di reperire e fidelizzare nuovi clienti.

L'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti rilevanti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti per i servizi prestati dal Gruppo, potrebbero incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.A.1.2. Rischi connessi all'assenza di contratti pluriennali

Il Gruppo, inoltre, in considerazione del settore di appartenenza – che per le sue caratteristiche intrinseche non consente di instaurare rapporti a lungo termine con la clientela – opera attraverso la stipulazione di contratti di breve durata, mediamente di circa un anno, la maggior parte dei quali senza la previsione di rinnovo tacito. Di conseguenza, il successo e la crescita del Gruppo dipendono anche dalla capacità dello stesso di reperire e fidelizzare nuovi clienti e di rinnovare i rapporti commerciali in scadenza.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dal Gruppo di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo, in linea con la prassi che caratterizza il proprio settore di attività, ha sottoscritto e sottoscrive tuttora con la maggior parte dei propri clienti degli accordi di breve durata (all'incirca di un anno), senza previsione di tacito rinnovo. Il Management dell'Emittente ritiene che le caratteristiche strutturali e l'affidabilità dei clienti, la maggiore parte dei quali legati da rapporti di lunga data, nonché della tipologia di accordi sottoscritti siano da annoverare tra gli elementi tipici del mercato di riferimento. In aggiunta, nel corso degli anni il Gruppo è stato in grado di mantenere – seppur contrattualmente la maggior parte di tali accordi prevedano durate in alcuni casi limitate ovvero la possibilità di recedere dagli accordi – costanti e duraturi rapporti con i propri principali clienti.

Di conseguenza, il successo e la crescita del Gruppo dipendono anche dalla capacità dello stesso di rinnovare i rapporti commerciali in scadenza. L'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti rilevanti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti per i servizi prestati dal Gruppo, potrebbero incidere negativamente sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.

Alla Data del Documento di Ammissione non si riscontrano problematiche rilevanti nelle relazioni commerciali dell'Emittente e del Gruppo con i propri clienti, né cancellazioni di commesse da parte degli stessi.

Alla luce di quanto sopra e considerato il livello di concentrazione del fatturato del Gruppo, non è possibile escludere che l'eventuale risoluzione, recesso o cessazione dei rapporti commerciali con i principali clienti della Società, anche per fattori esogeni alla volontà della stessa, possa comportare effetti negativi sui ricavi, sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.A.1.3. Rischi connessi all'operazione di integrazione di Epr e Justbit

*Il Gruppo è esposto al rischio che l'operazione di acquisizione da parte di Epr del 51% del capitale sociale di Justbit (l'**Acquisizione**) non raggiunga l'esito sperato, cioè la piena ed efficiente integrazione "industriale" della linea di business comunicazione con quella digitale, in termini di estrazione di valore e sinergie di costo e di prodotto/servizio nel medio termine. L'integrazione potrebbe affrontare complessità e problematiche operative e gestionali. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha sottoscritto con i soci venditori e in parte manager di Justbit (Daniele Albanese, Simone Notargiacomo, Vittorio Carmine Esposito, Francesco Pace, Manuel Cugliari e Massimiliano Basciano) un contratto di compravendita di partecipazioni sociali avente a oggetto l'acquisizione da parte dell'Emittente di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Justbit.

Per ulteriori informazioni sulle principali caratteristiche e pattuizioni dell'operazione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Documento di Ammissione.

Il Gruppo è quindi esposto al rischio che la combinazione industriale e commerciale delle due entità coinvolte nell'operazione non generi, in tutto o in parte, le sinergie attese dal Management e riportate nel Piano Industriale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.A.1.4. Rischi connessi a ripercussioni negative sulla reputazione del Gruppo

Il successo del Gruppo, con particolare riferimento alla Linea di Business Comunicazione, dipende dalla reputazione goduta nei confronti della clientela e in particolare dalle key people e dai project manager dell'Emittente, nonché dall'immagine della Società verso l'esterno; entrambi fattori che, a giudizio del Gruppo, sono determinanti nella fidelizzazione della clientela.

Qualora si verificassero eventi in grado di ledere la reputazione e l'immagine del Gruppo e del sito internet eprcomunicazione.it, anche in considerazione di eventi e/o situazioni riguardanti direttamente le key people, ciò potrebbe comportare una diminuzione nella percezione generalizzata della qualità dei servizi del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo, nello svolgimento dell'attività legata alla produzione di contenuti editoriali, si caratterizza per l'indipendenza della linea editoriale, per la conformità del proprio operato a principi di veridicità, correttezza e deontologia professionale nonché per la consolidata reputazione presso i propri lettori. La reputazione e l'immagine della Società, ma ancora prima quella delle key people della stessa, visto e considerato che l'attività del gruppo si basa molto sulle relazioni personali, in particolare, del sito internet

eprcomunicazione.it, rappresentano fattori chiave per il Gruppo nei rapporti con i propri lettori, partner, dipendenti e collaboratori.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.A.1.5. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove

Qualora il Gruppo dovesse perdere alcune risorse qualificate, in particolare le figure che coordinano i progetti e gestiscono i rapporti tra il team interno e i referenti operativi del cliente, lo stesso è esposto al rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo risultato operativo, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato dall'esigenza da parte delle imprese di avvalersi di personale fortemente specializzato e dotato di elevate competenze tecniche e professionali.

L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di prodotti e servizi sempre più sofisticati e in linea con le esigenze dei clienti richiedono alle imprese operanti nel settore di riferimento del Gruppo di dotarsi di risorse con elevata specializzazione nell'ambito digital e delle tecnologie, piattaforme, applicazioni e soluzioni correlate.

Il settore si caratterizza, infatti, per una forte integrazione tra contenuti tecnologici, creativi, di processo e commerciali, che richiede profili e competenze specialistiche, il che rappresenta anche uno dei fattori distintivi e critici di successo per il Gruppo.

A seguito della pandemia da Covid-19, il settore in cui è attiva la Linea di Business Digitale, relativo allo sviluppo di software e servizi digitali, ha registrato un forte aumento del turn-over delle risorse qualificate oltre alla moltiplicazione di collaboratori "a partita IVA", le quali trovano più conveniente spostarsi da un'azienda all'altra piuttosto che lavorare per un solo committente. In tale contesto, Justbit ha dunque necessità di provvedere a un recruiting continuo di nuovo personale, anche sottoforma di collaborazioni con lavoratori autonomi, per far fronte all'evasione di commesse e finalizzazione di progetti in favore dei propri clienti.

In tale contesto, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità di attrarre e formare personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste. Qualora il Gruppo incontrasse difficoltà a reperire personale specializzato o un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di prodotto dovessero lasciare il Gruppo – e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con personale qualificato ovvero dovesse aumentare la retribuzione per coloro che ricevessero offerte da concorrenti al fine di non perdere risorse umane preziose – la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.A.1.6. Rischi connessi all'errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado, in sede di definizione dell'offerta economica da proporre ai propri clienti, di identificare, monitorare e gestire i costi da sostenere e sostenuti nell'ambito dell'esecuzione dei progetti.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei progetti viene prefissato dal Gruppo al momento della presentazione dell'offerta al cliente. In tale contesto i margini originariamente previsti dal Gruppo, sulla base della stima dei costi del progetto (ivi incluse il totale di ore impiegate, il numero di dipendenti e collaboratori del Gruppo coinvolti e il numero delle attività esternalizzate), possono ridursi in conseguenza dell'incremento di tali costi nel corso della realizzazione del progetto o dell'insorgere di nuovi costi legati alla necessità di assicurare determinati standard o legati al pagamento di penali contrattuali, oppure di ulteriori costi connessi al verificarsi di imprevisti nello svolgimento dei lavori di realizzazione del progetto.

In ragione di quanto sopra non è pertanto possibile escludere che le politiche e le procedure del Gruppo volte a identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti nel corso della realizzazione del progetto non risultino adeguate in relazione alla durata e al grado di complessità dei servizi e delle soluzioni, anche tecnologiche, offerte, o comunque non più attuali in seguito al verificarsi di eventi imponderabili.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.A.1.7. Rischi connessi all'elevato grado di competitività

Il Gruppo è esposto al rischio del possibile intensificarsi del livello di concorrenza nel settore in cui opera, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è in attivo in un settore altamente competitivo caratterizzato, tra l'altro, dalla presenza di operatori di grandi dimensioni, i quali operano – in maniera consolidata – a livello internazionale e possono beneficiare di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un più ampio portafoglio di prodotti e servizi; e (iv) un più sviluppato network. Nel contesto delle gare e dei bandi indetti da enti riconducibili alla Pubblica Amministrazione, la presenza di tali player incide in modo non indifferente sulla concreta possibilità del Gruppo di aggiudicarsi tali gare. Non è raro, infatti, che nel contesto di queste gare e bandi indetti dalla Pubblica Amministrazione si verifichino eventi cd. di "dumping", in forza dei quali i partecipanti - perlopiù di grandi dimensioni - propongono offerte al ribasso molto inferiori rispetto ai prezzi di mercato, al fine di aggiudicarsi la commessa, anche a costo di comprimere al minimo di marginalità della stessa.

Alla luce di quanto sopra, la difficoltà nell'aggiudicarsi certe tipologie di commesse potrebbe incidere sul successo e la crescita del Gruppo oltretutto sui suoi risultati economici e sul suo equilibrio finanziario.

4.A.1.8. Rischi connessi alle crescenti esigenze della clientela e all'evoluzione dei servizi nei settori comunicazione e digitale

A causa dell'assenza di effettive barriere di ingresso, il Gruppo è esposto al rischio di subire effetti pregiudizievoli sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dello stesso, qualora non sia in grado seguire i trend di mercato e anticipare i propri concorrenti.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un alto livello di competizione e da una costante attività di ricerca e di innovazione dei servizi forniti, anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti e degli utilizzatori (quali clienti finali di taluni dei servizi resi dal Gruppo) nonché da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione della composizione delle professionalità e delle competenze da aggregare nella realizzazione dei servizi stessi.

Il successo del Gruppo dipende dalla sua specializzazione nell'efficientamento della produzione di contenuti, attraverso processi organizzati e integrati in sistemi informativi proprietari che strutturano, semplificano e in alcuni casi automatizzano attività routinarie, creando valore per l'azienda e per il cliente finale. Il Gruppo può fungere da Content Factory del cliente, grazie alla sua capacità di integrarsi all'interno dell'organigramma nei processi editoriali, di comunicazione e di marketing con autonomia e responsabilità di risultato.

Anche in ragione della pressoché assenza di barriere d'ingresso nel mercato di riferimento del Gruppo, il successo della stessa dipende inoltre dalla sua capacità di continuare a offrire servizi che incontrino le esigenze dei clienti e degli utilizzatori finali e, da un altro, dalla capacità del Gruppo di anticipare i propri concorrenti nell'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi.

Sebbene il Gruppo ritenga che la sua capacità di integrarsi all'interno della struttura aziendale dei propri clienti nella gestione delle attività di comunicazione e marketing gli permetta di godere di una posizione privilegiata rispetto a molti dei suoi competitor e, in ogni caso, nonostante la stessa monitori costantemente il proprio mercato di riferimento al fine di seguire i trend di mercato e anticipare i propri concorrenti, la Società non è in grado di escludere che l'inserimento nel mercato di nuovi operatori, valutazioni errate, errori tecnici nei nuovi prodotti e servizi, ovvero ritardo nello sviluppo e lancio degli stessi, possano cagionare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive del Gruppo con effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.A.1.9. Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività, con conseguenti effetti negativi, anche di natura reputazionale, sui risultati economico-patrimoniali e finanziari degli stessi.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'attività che il Gruppo svolge è strettamente correlata all'uso di sistemi informatici che possono presentare diversi rischi operativi, connessi al funzionamento delle apparecchiature informatiche stesse. Alcune di queste disfunzioni, in particolare, possono riguardare direttamente i guasti alle apparecchiature informatiche e comportare l'interruzione di lavoro o di connettività, nonché alcune condotte illecite poste in essere da terzi, che verificandosi interromperebbero la regolare attività del Gruppo.

Un particolare rischio operativo, connesso al funzionamento dei sistemi informatici, riguarda i data center che siano posti in sedi distaccate rispetto alle sedi operative del Gruppo. I data center sono esposti a rischi operativi relativi alla gestione e manutenzione fisica di tali centri, che sono attribuiti alla responsabilità del proprietario e del gestore di tali sistemi, e su cui il Gruppo non esercita alcun potere.

In tal senso, i rischi generali sono determinati univocamente da una gestione non corretta degli account di servizio, come la tipica esposizione di passwords, il ritardo nell'aggiornamento di questa ultime dopo i 60 giorni oppure l'accesso a servizi online senza effettuare il logout.

Con riferimento a Justbit, i data center online sono organizzati a multi-livello, ciascuno per ogni unit aziendale, su un cloud storage distribuito che fornisce la replicabilità, l'integrità e la disponibilità dei dati su un architettura multi-region. Il backup dei dati operativi e funzionali è garantito da uno script quotidiano, settimanale e mensile che salva uno snapshot cifrato di tali dati.

Per mitigare maggiormente i rischi e le minacce di sicurezza relativa ai dati locali nella intranet, verrà effettuata con massima priorità una migrazione dei dati gestiti da sistemi locali verso sistemi cloud.

Tutti gli applicativi di cui si è direttamente responsabili e su cui effettua manutenzione ordinaria sono ospitati su infrastrutture multi-cloud offerte da: Amazon Web Services (AWS), Google Cloud Platform e Microsoft Azure, al fine di garantire (i) massima affidabilità del servizio, (ii) disponibilità dei dati, (iii) sicurezza e prevenzione agli attacchi, (iv) integrità dei dati e (v) replicabilità e backup.

Nel caso in cui i sistemi adottati dai soggetti terzi non risultino adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi peraltro rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività con una possibile diminuzione del livello di soddisfazione in merito ai prodotti e servizi del Gruppo da parte di utenti e clienti, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'operatività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

I rischi relativi ai data center possono anche consistere in rischi informatici, derivanti da virus e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività e dei sistemi informatici, pregiudicando il corretto funzionamento dei sistemi con conseguente diminuzione del livello dei servizi o, nei casi più gravi, sospensione o interruzione dell'attività delle società del Gruppo, nonché l'acquisizione di dati e informazioni personali presenti sui sistemi informatici.

Inoltre, il Gruppo è esposto a rischi operativi correlati all'utilizzo di internet, in quanto eventuali interruzioni, disservizi, sospensioni o guasti delle linee internet possono compromettere il funzionamento dei sistemi informatici delle società del Gruppo.

Negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici del Gruppo.

4.A.1.10. Rischi connessi agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a adattarsi in modo rapido agli algoritmi utilizzati dai motori di ricerca per garantirsi e garantire ai propri clienti un posizionamento adeguato, esponendosi a potenziali effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I motori di ricerca funzionano sulla base di complessi algoritmi che determinano la posizione di un sito web sulle pagine del motore in funzione alla miglior corrispondenza tra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili su Internet.

Per tale ragione, l'Emittente, nel realizzare i contenuti per i siti internet dei propri clienti, utilizza tecniche di ottimizzazione Search Engine Optimization (SEO), al fine di ottenere la migliore rilevazione, analisi e lettura delle pagine web da parte dei motori di ricerca.

Il successo del Gruppo dipende, quindi, anche dalla sua capacità di adattarsi, in modo tempestivo, agli algoritmi alla base dei motori di ricerca che possono variare nel tempo.

Sebbene non si siano verificate, negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Ammissione, problematiche significative in relazione all'attività di SEO svolte dal Gruppo, non è possibile escludere che l'eventuale verificarsi di tali eventi possa avere effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.A.1.11. Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa

L'Emittente è esposto al rischio della perdita dei requisiti necessari al mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, nonché al rischio derivante da possibili modifiche della normativa vigente in materia, con conseguente impatto negativo sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Roma con la qualifica di PMI Innovativa.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3 in materia di PMI innovative (c.d. "Investment Compact"), il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego per almeno 1/5 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge; (iii) la titolarità di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il mantenimento di tali parametri da parte dell'Emittente potrebbe comportare costi di adeguamento dello stesso, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale

e finanziaria dell'Emittente, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi standard, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.A.1.12. Rischi connessi allo status di società benefit dell'Emittente

Nel corso del 2021 l'Emittente ha adottato il modello di "Società Benefit" ed è, dunque, esposto al rischio per cui il mancato perseguimento in concreto delle finalità di beneficio comune fatte proprie dall'Emittente nel proprio oggetto sociale possa comportare l'applicazione delle disposizioni in materia di pubblicità ingannevole e quelle del codice del consumo in tema di pratiche commerciali scorrette.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La disciplina delle società benefit è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla legge del 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384 (i.e. legge di stabilità 2016). La società benefit è una società che, oltre a perseguire lo scopo di lucro, si pone l'obiettivo di creare un beneficio comune che si ripercuote anche su altre categorie di soggetti, quali dipendenti, fornitori, ambiente, società, garantendo allo stesso tempo all'impresa una maggiore redditività. Sulla base della disciplina applicabile, l'Emittente è tenuto a: (i) perseguire le finalità di beneficio comune previste nella clausola statutaria dell'oggetto sociale; (ii) essere gestita in modo da bilanciare l'interesse dei soci con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto; (iii) individuare, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, il soggetto cui attribuire i compiti e le funzioni finalizzate al perseguimento del beneficio comune; (iv) rendere conto annualmente degli obiettivi perseguiti e realizzati attraverso una valutazione dell'impatto dell'attività.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.A.1.13. Rischi connessi ai rapporti con consulenti e collaboratori

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla riqualificazione dei rapporti attualmente in essere con consulenti, collaboratori e lavoratori autonomi, in considerazione della natura degli accordi sottoscritti e delle modalità di svolgimento delle attività, in rapporti di lavoro subordinato rispettivamente in capo all'Emittente o alla Controllata. L'eventuale riqualificazione comporterebbe il conseguente riconoscimento del trattamento economico-normativo dovuto ai sensi di legge e dei connessi oneri di natura previdenziale tipici per casi di questa specie (versamenti previdenziali omessi maggiorati da interessi, e sanzioni).

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si avvale di rapporti di consulenza, collaborazione e lavoro autonomo ai fini dello svolgimento della propria attività, principalmente in settori altamente specializzati, quali ad esempio la consulenza strategica, l'attività di redazione di contenuti per la comunicazione corporate e della crisi, la progettazione e lo sviluppo di applicazioni e software.

Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo fa ricorso ad accordi di consulenza, collaborazione e appalto di servizi. In particolare, Justbit si avvale di n.13 consulenti free-lance per lo svolgimento dei propri servizi digital; l'Emittente ha invece sottoscritto contratti di lavoro autonomo con i propri manager.

Alla luce di quanto sopra, non è possibile escludere il rischio che i soggetti interessati possano richiedere la riqualificazione dei relativi contratti in rapporti di lavoro subordinato rispettivamente con l'Emittente e con la Controllata, influenzando l'attività e le prospettive dello stesso, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria ed i risultati operativi del Gruppo.

4.A.1.14. Rischi connessi all'inclusione dei dati pro-forma nel Documento di Ammissione

I dati pro-forma forniti dal Gruppo sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di Acquisizione del 51% di Justbit; sussiste pertanto il rischio che qualora l'Acquisizione fosse stata realmente perfezionata alle date prese in riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei bilanci consolidati dell'Emittente pro-forma.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Documento di Ammissione contiene i prospetti economici e patrimoniali consolidati pro-forma e la posizione finanziaria netta consolidata pro-forma del Gruppo relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

I dati pro-forma sono stati ottenuti apportando ai dati al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 dell'Emittente e di Justbit le appropriate rettifiche per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Acquisizione.

I dati consolidati pro-forma al 30 giugno 2022 e 31 dicembre 2021 sono stati predisposti sulla base dei Principi Contabili Nazionali, e sono stati elaborati unicamente a scopo illustrativo e riguardano una condizione puramente ipotetica; pertanto, non rappresentano i possibili risultati che in concreto potrebbero derivare dall'Acquisizione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del presente Documento di Ammissione.

4.A.1.15. Rischi connessi alle operazioni di acquisizione

Il Gruppo prevede di crescere nel futuro anche mediante operazioni straordinarie di acquisizione. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che le operazioni straordinarie future comportino passività non indennizzabili, nonché complessità operative gestionali derivanti dalle conseguenti aggregazioni societarie. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La realizzazione di acquisizioni comporta l'assunzione da parte del Gruppo, oltre che degli attivi di una determinata società, anche delle relative passività.

Il Gruppo è esposto al rischio che gli investimenti in operazioni future operazioni di acquisizione si rivelino non corretti e inefficienti per via di una non completa integrazione dei reciproci business, ovvero che possano insorgere delle passività inaspettate – in relazione alle aziende e alle partecipazioni acquisite – che potrebbero essere e non indennizzabili o non indennizzate. Gli obblighi di indennizzo e le garanzie rilasciate dalle controparti sono infatti soggette a limiti massimi e franchigie, limiti temporali e limitazioni distinte a seconda della natura delle dichiarazioni e garanzie o degli eventi da cui possono originare obblighi di manleva (ad esempio, rischi di natura legale, fiscale, previdenziale e giuslavoristica, o, in genere, connessi al contenzioso in essere o minacciato, ovvero alle violazioni di legge e alle connesse passività potenziali).

Infine, a prescindere da accurate attività di *due diligence*, le predette operazioni potrebbero esporre il Gruppo a passività e/o contenziosi anche di natura fiscale facenti capo alle singole società prima della relativa acquisizione. Nell'ipotesi in cui il Gruppo fosse ritenuto responsabile per tali passività e le eventuali garanzie, manleve e tutele contrattuali non fossero, in tutto o in parte, attivabili, o, in ogni caso, non fossero sufficienti a far fronte a tali passività, si potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.A.1.16. Rischi connessi al contenzioso

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio di essere coinvolto in procedimenti di natura contenziosa dai quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e sanzionatori a carico dello stesso. Fermo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è parte di alcun procedimento di natura contenziosa.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è parte di alcun contenzioso.

L'eventuale insorgere di procedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente e/o di Justbit, potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nel settore di riferimento, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.A.2. RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE CONTABILE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.A.2.1. Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non poter negoziare in maniera conveniente e/o ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei finanziamenti, l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e di reperire nuovi finanziamenti a sostegno dei propri programmi di crescita e sviluppo, anche sotto forma di apertura di nuove linee di credito, dipende inoltre dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili e/o direttamente gestibili da parte della stessa.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla data del 30 giugno 2022, il totale dell'indebitamento finanziario del Gruppo può essere così sinteticamente riepilogato:

<i>Istituto</i>	<i>Mutuatario</i>	<i>Data di sottoscrizione</i>	<i>Importo erogato</i>	<i>Debito residuo al 30 giugno 2022</i>	<i>Debito residuo alla Data del Documento di Ammissione</i>	<i>Data di scadenza</i>
Banca Profilo S.p.A.	Emittente	6 giugno 2022	1.000.000	1.000.000	1.000.000	6 giugno 2027
BNL S.p.A.	Emittente	9 giugno 2021	300.000	240.000	180.000	9 giugno 2024
Deutsche Bank S.p.A.	Justbit	12 maggio 2021	100.000	64.581,91	50.777,22	12 maggio 2024

Si segnala, inoltre, che alcuni contratti di finanziamento di cui il Gruppo è parte, secondo quanto richiesto dagli istituti bancari, impongono il rispetto di specifici covenant tipici tra i quali si include, ad esempio, il verificarsi di eventi che possono modificare in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società. In caso di mancato rispetto di tali covenant, gli istituti di credito hanno la facoltà di recedere o risolvere i contratti di finanziamento accelerando il relativo rimborso del credito concesso.

Si evidenzia che alcuni degli accordi relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo prevedono, tra l'altro, il rispetto di clausole di cross-default, secondo le quali in caso di inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, o decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile esclusivamente al soggetto beneficiario contraente relativamente a qualsiasi contratto di finanziamento stipulato, la banca ha diritto di recedere o di risolvere il contratto di finanziamento e quindi chiedere il rientro immediato dell'esposizione residua.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 e 17 del Documento di Ammissione.

4.A.2.2. Rischi connessi al contesto macro-economico

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, aggravata anche dagli effetti della pandemia di COVID-19 e dalle tensioni a livello internazionale, la cui evoluzione è ancora incerta. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei prodotti del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

L'Italia è tra i Paesi, a livello mondiale, ove il contagio del virus COVID-19 (c.d. Coronavirus) si è diffuso maggiormente. A partire da marzo 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus COVID-19, e più di recente a partire dal mese di ottobre 2020, le Autorità italiane hanno adottato varie forme di misure restrittive, su base nazionale o regionale, volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti, nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali (tra le quali quelle ristorative), ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia ed è stato incoraggiato il ricorso al lavoro a distanza per i lavoratori pubblici e privati che ne potessero fare uso. Tali misure hanno avuto un notevole impatto negativo sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Le tensioni geopolitiche legate alla guerra in Ucraina, inoltre, hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa e quest'ultima a prendere a sua volta provvedimenti nei confronti di taluni Paesi. Vi sono rilevanti incertezze in ordine all'impatto che tali misure, o ulteriori misure che potrebbero essere adottate in futuro, avranno sul quadro macroeconomico a livello sia nazionale che internazionale.

Sebbene il Gruppo alla Data del Documento di Ammissione non abbia subito effetti negativi sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale a causa della pandemia di COVID-19 o delle tensioni geopolitiche legate alla guerra in Ucraina, anche in considerazione del settore strategico in cui lo stesso opera, a eccezione dell'attività connessa all'organizzazione di eventi fisici, non può del tutto escludersi che un rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione eventualmente causate dal protrarsi della pandemia di COVID-19, dalla recente crisi in Ucraina o il verificarsi di altri eventi con un impatto macroeconomico negativo potrebbero condizionare e rallentare il livello degli investimenti delle imprese e conseguentemente comportare una minor richiesta dei prodotti e dei servizi del Gruppo con impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Le società del Gruppo hanno da sempre utilizzato piattaforme in cloud e strumenti di real time e file di co-editing volti a rendere possibile il lavoro da remoto; la pandemia Covid-19 ha istituzionalizzato questa prassi aziendale rendendo il rischio industriale gestibile. Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19, anche dovute a nuove varianti del virus SARSCoV-2 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare,

in tutto o in parte, le suddette misure. Tali misure potrebbero incidere indirettamente sulle capacità operative di alcune linee di business dell'Emittente e del Gruppo e sulla domanda dei beni forniti dalle stesse, con conseguenti effetti negativi sulla loro redditività, attuale e prospettica, e, pertanto, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, poiché l'Emittente attualmente genera la totalità dei propri ricavi in Italia, i risultati dell'Emittente potrebbero essere condizionati dall'andamento dell'economia in Italia e dal suo peggioramento in ragione del perdurante contesto di instabilità politica, aggravata - oltre che dalla situazione connessa alla pandemia COVID-19 dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione.

4.A.2.3. Rischi legati all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi. Non vi è quindi alcuna certezza che, alla chiusura di ciascun esercizio sociale, anche a fronte di utili di esercizio, il consiglio di amministrazione pro tempore in carica proponga all'assemblea la distribuzione di dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai risultati economici, dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

4.A.3. RISCHI RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

4.A.3.1. Rischio connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dal Gruppo e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA" e delle ritenute, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie

italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dal Gruppo di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Da ultimo si segnala che l'Agenzia delle Entrate di Roma, nel 2019 e nel 2021, ha inviato due questionari in relazione al credito d'imposta ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 del d.l. n. 145 del 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 9 del 2014, ed integralmente sostituito dall'art. 1, co. 35 della legge n. 190 del 2014, di cui l'Emittente ha fruito nei periodi di imposta 2017 e 2018 per un totale di Euro 362 migliaia (di cui Euro 250 migliaia per il periodo d'imposta 2017 e Euro 112 migliaia per il periodo d'imposta 2018).

Facendo seguito all'invio dei questionari di cui sopra, i militari della Guardia di Finanza di Roma hanno intrapreso le attività ispettive nei confronti dell'Emittente al fine di accertare l'ammissibilità delle attività di ricerca e sviluppo svolte da quest'ultimo al beneficio in parola.

Dagli accessi effettuati è emerso che l'Emittente nel corso dei periodi d'imposta 2018, 2019 e 2020 ha effettuato compensazioni utilizzando il credito d'imposta R&S originatosi negli anni 2017 e 2018 per complessivi Euro 362 migliaia.

Con verbali del 14/12/2021, del 15/12/2021 e 17/12/2021 l'Amministrazione finanziaria, recependo le indicazioni del MiSE fornite con pareri tecnici del 13/02/2020 e 09/10/2020, ha ritenuto non ammissibili le spese sostenute dall'Emittente negli anni 2017 e 2018, con la conseguenza che i relativi crediti d'imposta da quest'ultima maturati sarebbero stati indebitamente fruiti in compensazione in quanto crediti non spettanti.

Sebbene l'Emittente, nel gennaio 2022, abbia prodotto a mezzo PEC ulteriore documentazione al fine di dimostrare l'ammissibilità dei progetti svolti ai fini del credito d'imposta R&S, l'Amministrazione finanziaria, con verbale redatto in data 3 febbraio 2022, ha ritenuto non superate le criticità evidenziate in precedenza.

Nel corso del mese di febbraio 2022 l'Emittente ha prodotto ulteriore documentazione a supporto della spettanza del credito. L'Amministrazione finanziaria, acquisiti i predetti documenti agli atti, con verbale del 8 luglio 2022, ha richiesto, in considerazione della natura e dell'elevato tecnicismo delle attività di R&S svolte dall'Emittente, un nuovo parere tecnico del MiSE al fine di definire se i progetti realizzati possano considerarsi investimenti in R&S nell'accezione rilevante agli effetti dell'applicazione del relativo credito d'imposta.

In considerazione dell'inoltro della richiesta, gli organi verificatori hanno sospeso le attività di controllo e ad oggi si è in attesa dell'esito del parere tecnico del MiSE.

Nonostante l'Emittente, sulla base dei pareri dei propri consulenti legali ritenga il proprio operato sia stato corretto si segnala che, nel caso in cui il parere del MiSE confermasse quanto rilevato dai verificatori, il rischio fiscale complessivo è quantificabile in maggiori imposte pari a 362 migliaia oltre a sanzioni (dal 100% al 200% dell'imposta accertata) e interessi. In relazione a tali crediti si riporta che gli stessi superano le soglie previste dall'articolo 10 quater del d.lgs. n. 74 del 2000 (che disciplina i reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto) previste nei casi di indebita compensazione di crediti non spettanti o inesistenti.

Da ultimo si segnala che Justbit, negli esercizi 2017-2020 ha beneficiato complessivamente di un credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, per un valore pari a Euro 291 mila. Poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, l'Emittente non può escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza o esistenza dei crediti d'imposta già utilizzati. In relazione a tali crediti si riporta che anche gli stessi superano le soglie previste dall'articolo 10 quater del d.lgs. n. 74 del 2000 di cui sopra.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.A.3.3. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

il Gruppo è esposto al rischio di distruzione, danneggiamento, perdita, sottrazione, trattamento non autorizzato e divulgazione di dati personali che potrebbero comportare anche l'irrogazione da parte delle autorità competenti di sanzioni a carico della stessa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo viene in possesso, raccoglie e tratta dati personali dei clienti o di potenziali clienti, dei fornitori e dei propri dipendenti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Al tal proposito, si segnala che in data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR") in tema di trattamento dei dati personali, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il suddetto regolamento ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui la nuova figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati e la portabilità dei dati) incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del GDPR.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è coinvolta in alcun procedimento contenzioso promosso dal Garante per la protezione dei dati personali.

Sebbene il Gruppo si adoperi per garantire i più elevati standard di sicurezza e trasparenza, non si può escludere che, in futuro, vengano accertati eventuali profili di non conformità che possano integrare la violazione della normativa applicabile, con possibile irrogazione di sanzioni a carico del Gruppo da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, o di altra autorità competente, con conseguenti impatti negativi di tipo economico, operativo e reputazionale sull'attività dell'Emittente nonché sulla

situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo. Inoltre, in caso di ulteriore modifica delle normative applicabili (anche a livello comunitario), l'attività dell'Emittente potrebbe subire un impatto economicamente rilevante.

Infine, nonostante il Gruppo si impegni a garantire la sicurezza nel trattamento dei dati personali, persiste comunque il rischio che tali dati vengano danneggiati, perduti, divulgati o trattati per finalità diverse rispetto a quelle consentite o per le quali i soggetti interessati hanno espresso il proprio consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati, ovvero sottratti da terze parti (c.d. *data breach*). In particolare, tra i possibili *data breach*, si segnala l'accesso abusivo ai *server* dell'Emittente, il furto delle credenziali dei clienti, l'accesso abusivo ai *database* dell'Emittente e dei clienti e l'accesso abusivo ai *back up* dei *software* e/o dei dati personali dei clienti dell'Emittente.

Tali fattispecie potrebbero avere ripercussioni negative di tipo reputazionale sul Gruppo, determinare l'irrogazione, da parte delle competenti autorità, di sanzioni pecuniarie nei confronti dell'Emittente, nonché l'obbligo di risarcire i danni eventualmente cagionati alla clientela o a terzi e, in caso di condotte illecite configuranti reato, sanzioni penali a carico degli autori delle stesse, provocando così effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

4.A.4. RISCHI RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO

4.A.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Il Gruppo è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive data la recente adozione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo stesso.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività dell'Emittente e del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Il sistema di controllo di gestione adottato dal Gruppo si pone l'obiettivo di anticipare i dati contabili ricorrendo ai dati extra-contabili e di processo derivanti dai sistemi gestionali. Nell'ottica di anticipare ed individuare le aree di criticità e di possibile miglioramento, il Management si pone l'obiettivo di effettuare delle sessioni di controllo sull'andamento della gestione ancor prima dello stesso bilancio di verifica che fornisce poi la visione "civilistica" della situazione aziendale.

Infine, si segnala che, considerata l'attività aziendale, alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ritiene il sistema di *reporting* adeguato alle attuali dimensioni e, in tal senso, che l'organo amministrativo possa formulare un giudizio appropriato in relazione ai KPI (*Key Performance Indicator*) economici patrimoniali e che le informazioni disponibili consentano al Consiglio di Amministrazione il corretto monitoraggio degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

4.A.4.2. Rischi connessi all'adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D.lgs. 231/2001

L'Emittente è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti dell'Emittente stesso.

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto, nell'ordinamento giuridico italiano, il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da parte di soggetti che rivestono posizioni di vertice, o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D.lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali. Tuttavia, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo da parte dell'Emittente non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. 231/2001.

Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o riveli la non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività della Società stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

4.A.5. RISCHI RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.A.5.1. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo del Gruppo dipendono in misura rilevante dal fondatore e dal Management. L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con alcune figure chiave, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirle, qualora necessario, in modo rapido ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività e della sua capacità competitiva.

La figura dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato dell'Emittente, Camillo Ricci, è stata ed è fondamentale per l'affermazione e l'evoluzione dell'Emittente, ricoprendo infatti un ruolo determinante, grazie alla sua esperienza e *know-how*, nell'evoluzione

dell'attività di sviluppo e gestione dell'attività *core*, nella definizione delle strategie imprenditoriali e nella cultura aziendale.

Parallelamente Daniele Albanese, il fondatore di Justbit nonché attuale amministratore delegato, ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante – sin dalla fondazione della società – allo sviluppo e al successo delle strategie della stessa avendo maturato un'esperienza significativa nei settori di attività in cui la stessa opera. I risultati e il successo di Justbit dipendono, inoltre, da Simone Notargiacomo consigliere di amministrazione di Justbit e responsabile dell'area tecnica della Controllata, il quale ha un ruolo determinante per lo sviluppo del relativo dipartimento.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale il Gruppo sia dotato di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il venir meno dell'apporto professionale da parte delle figure chiave sopra indicate potrebbe comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione della strategia di crescita della Società. Il legame tra le figure chiave e l'Emittente è per quest'ultimo un fattore critico di successo.

In particolare, ove il Gruppo non fosse in grado di sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi possibili effetti negativi sull'attività, in termini di minori qualità dei servizi resi dalla Società oltre che una diminuzione della capacità competitiva dello stesso, e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dal Gruppo di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1 del Documento di Ammissione.

4.A.5.2. Rischi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi del Presidente del consiglio di amministrazione nonché dell'amministratore delegato Camillo Ricci e dei consiglieri Marilena Angelozzi, Francesco Ferrante e Daniele Albanese potrebbero, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 10 e 13 del Documento di Ammissione.

4.A.5.3. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Il Gruppo è soggetto al rischio che, nel caso in cui le operazioni poste in essere con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, quest'ultime le avrebbero eseguite alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate tra Parti Correlate.

L'Emittente ha intrattenuto, intrattiene e, nell'ambito della propria operatività, potrebbe continuare ad intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile IAS 24.

A tal proposito, in data 7 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della Procedura OPC, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, in conformità ai principi contenuti nel Regolamento Parti Correlate.

La Società è pertanto esposta al rischio che le sopra citate operazioni con parti correlate: (i) comportino inefficienze nel processo di allocazione delle risorse; (ii) esponano l'Emittente a rischi non adeguatamente misurati o presidiati; e (iii) arrechino potenziali danni alla Società e ai suoi diversi *stakeholder*. Non vi è infatti garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15 del presente Documento di Ammissione.

4.A.5.4. Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di governance troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.

L'Emittente ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società. Tale Statuto prevede un sistema di *governance* ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF e conforme alle disposizioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Esso prevede, in particolare, (i) la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale tramite voto di lista e (ii) la nomina di almeno un consigliere di amministrazione munito dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, previa valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Inoltre, ai sensi del predetto art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Emittente ha nominato un soggetto dedicato alla gestione della comunicazione continua con il mercato (c.d. *Investor relations manager*), che si occupa di garantire flussi informativi adeguati relativamente alle vicende societarie più rilevanti.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato prima dell'Ammissione e scadrà alla data dell'assemblea che sarà

convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2024. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

4.A.5.5. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato Camillo Ricci è titolare, indirettamente, di una partecipazione pari al 40,80% del capitale sociale dell'Emittente, essendo lo stesso titolare di una partecipazione pari al 80% del capitale sociale di Reputatio S.r.l.s., che a sua volta detiene il 51% del capitale sociale di Eprcomunicazione Holding, titolare a sua volta dell'intero capitale sociale dell'Emittente.

A esito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale Offerta, il 71,35% del capitale sociale dell'Emittente sarà direttamente posseduto da Eprcomunicazione Holding, a sua volta controllata da Reputatio S.r.l.s., veicolo riconducibile a Camillo Ricci, il quale ne detiene una partecipazione pari al 80% del capitale sociale. Pertanto, anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan, Camillo Ricci continuerà a detenere indirettamente il controllo di diritto della Società e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Fino a quando Camillo Ricci continuerà a detenere, anche indirettamente, la maggioranza assoluta del capitale sociale dell'Emittente, potrà determinare le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, tra cui, le deliberazioni sulla nomina della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e sulla distribuzione dei dividendi. Inoltre, anche a esito del Collocamento, la presenza di una struttura partecipativa concentrata e di un azionista di controllo potrebbero impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso a un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle azioni dell'Emittente medesimo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

4.B FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

4.B.1. Rischi connessi agli impegni temporanei di indisponibilità delle Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi a oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti di Epr, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

Eprcomunicazione Holding, Daniele Albanese, Simone Notargiacomo, Francesco Pace e Vittorio Carmine Esposito hanno assunto nei confronti di EnVentCM e dell'Emittente, che a sua volta ha assunto nei confronti di EnVentCM, impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.

Ulteriormente, Reputatio S.r.l.s. (società il cui controllo è riconducibile a Camillo Ricci), Marilena Angelozzi, Francesco Ferrante e Alessia Garberoglio, detentori dell'intero capitale sociale della Holding, hanno assunto *pari passu* nei confronti di EnVentCM e di Eprcomunicazione Holding medesima, impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie partecipazioni sociali detenuti nella Holding per un periodo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che gli stessi non procedano alla vendita, anche solo parziale, delle Azioni ovvero delle partecipazioni detenute nella Holding, con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 3, del Documento di Ammissione.

4.B.2. Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni e ai Warrant della Società e/o che il prezzo delle Azioni e dei Warrant possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant. Inoltre, costituendo le Azioni e i Warrant capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni e i Warrant non sono quotate e/o negoziabili su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione e, dopo l'ammissione su Euronext Growth Milan, non saranno quotate su un mercato regolamentato. Sebbene le Azioni e i Warrant verranno scambiate su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo e liquido per le Azioni e i Warrant. Potrebbero infatti insorgere difficoltà di disinvestimento con potenziali effetti negativi sul prezzo al quale le Azioni e i Warrant possono essere alienate.

Non possono essere fornite garanzie sulla possibilità di concludere negoziazioni sulle Azioni e i Warrant, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive controproposte di acquisto e le richieste di acquisto potrebbero non trovare adeguate e tempestive controproposte di vendita. Inoltre, a seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori (tra cui un'eventuale vendita di un numero considerevole di azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni stesse, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni), alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ed essere inferiore al prezzo di sottoscrizione stabilito nell'ambito del Collocamento.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni e dei Warrant. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei

Warrant, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

4.B.3. Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- (ii) gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca della negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto non cedibili attraverso mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

4.B.4. Rischi connessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan

Le Azioni e i Warrant sono stati ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

Alla Data del Documento di Ammissione, risultano essere quotate su Euronext Growth Milan un numero limitato di società. L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone pertanto alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni e dei Warrant (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i

presupposti di legge, ed alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

4.B.5. Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al 21,52% circa del capitale sociale dell'Emittente, a seguito del collocamento delle Azioni e dei Warrant oggetto dell'Offerta.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

4.B.6. Rischi connessi al conflitto di interessi dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

EnVentCM, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di advisory ed equity research in via continuativa a favore dell'Emittente.

EnVentCM, che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito dell'offerta delle Azioni.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1. Denominazione legale dell'Emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit", in forma abbreviata "Epr S.p.A. S.B." senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

5.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma con codice fiscale e partita IVA n. 11332181004, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Roma n. RM - 1295074.

5.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia, il giorno 25 febbraio 2011, in forma di società a responsabilità limitata (atto a rogito del dott. Elio Bergamo, notaio in Roma, n. 3070 di repertorio e n. 1479 di raccolta).

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

Ai sensi dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

5.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di "società per azioni" e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in via Arenula 29, 00186, Roma (RM) ed il suo numero di telefono è 06 681621.

Il sito *internet* dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni e i documenti di volta in volta richiamati nel presente Documento di Ammissione) è www.eprcomunicazione.it. Le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento di Ammissione, a meno che le predette informazioni siano incluse nel Documento di Ammissione mediante un riferimento; le informazioni contenute nel sito web non sono state controllate né approvate dall'autorità competente.

5.5. Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La Società ha sottoscritto in data 1° agosto 2022 con i soci venditori di Justbit (Daniele Albanese, Simone Notargiacomo, Vittorio Carmine Esposito, Francesco Pace, Manuel Cugliari e Massimiliano Basciano) un contratto di compravendita di partecipazioni sociali avente a oggetto l'acquisizione da parte dell'Emittente di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Justbit (complessivamente il **Contratto Quadro** e la **Partecipazione Compravenduta**). Justbit è una società che opera dal 2011 in ambito *digital*, in particolare nel settore *information technology solutions*, nel quale la società studia, progetta e realizza soluzioni IT avanzate, sistemi tra loro interoperabili e caratterizzati da un approccio *user-centered*; e nel settore *digital marketing & communication*, nel quale la società pianifica strategie di *marketing* e comunicazione digitale integrate, con un approccio multicanale.

Le parti hanno previsto per la Partecipazione Compravenduta un prezzo provvisorio complessivo pari a Euro 2.550.000 (il **Prezzo Provvisorio**), fatti salvi (i) i meccanismi di aggiustamento del prezzo post-closing sulla base dell'Ebitda – relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 – e della posizione finanziaria netta di Justbit alla data di perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione Compravenduta, e (ii)

la previsione di un eventuale *earn out* a favore dei soci venditori, al ricorrere delle specifiche condizioni previste nel Contratto Quadro. Rispetto al pagamento del Prezzo Provvisorio da parte dell'Emittente:

- un importo di Euro 100.000 è stato corrisposto in denaro contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Quadro a titolo di acconto sul Prezzo Provvisorio;
- un successivo importo di Euro 750.000 è stato corrisposto in denaro in data 7 dicembre 2022; ai sensi degli accordi stipulati, è previsto il reinvestimento dell'intera somma da parte dei soci venditori Daniele Albanese, Simone Notargiacomo, Vittorio Carmine Esposito e Francesco Pace nel contesto dell'Aumento di Capitale Offerta (i **Soci Reinvestitori**), da effettuarsi alle medesime condizioni stabilite dal Global Coordinator ai fini dell'investimento degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento; per effetto di tale reinvestimento, i soci venditori deterranno alla Data di Inizio delle Negoziazioni una partecipazione complessiva pari al 7,13% del capitale sociale di Epr;
- quanto all'ulteriore importo di Euro 1.450.000, esso sarà corrisposto in denaro dall'Emittente alla Data del Closing, che in ogni caso non dovrà avvenire successivamente al trentesimo giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, a seguito del completamento dell'Offerta. In questo senso le parti hanno previsto che l'Offerta e quindi l'inizio delle negoziazioni si debba perfezionare entro e non oltre il 30 aprile 2023 (la **Data del Closing**);
- infine, quanto all'importo di Euro 250.000, esso sarà corrisposto in denaro dall'Emittente allo scadere del sesto mese successivo alla Data del Closing.

Come da prassi per questo genere di operazioni, il perfezionamento dell'Operazione è sospensivamente condizionato all'avverarsi di alcune condizioni, tra cui la ricezione da parte di Epr del provvedimento di ammissione alle negoziazioni dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan da parte di Borsa Italiana S.p.A.

Alla Data del Closing, che avverrà entro i 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni su EGM, Epr e i soci venditori sottoscriveranno, *inter alia*, anche un patto parasociale della durata di 5 anni decorrenti dalla Data del Closing, disciplinante la *governance* di Justbit nonché le loro reciproche relazioni in qualità di soci della società e la circolazione delle partecipazioni, oltre a specifici *directorship agreements* con alcuni di essi, ai sensi dei quali gli stessi si impegneranno a prestare la propria attività esclusivamente in favore di Justbit e comunque a favore del Gruppo a decorrere dalla Data del Closing e fino all'approvazione del bilancio d'esercizio di Justbit al 31 dicembre 2024.

Come da prassi per questo genere di operazioni, il Contratto Quadro contiene un set di dichiarazioni e garanzie aventi a oggetto Justbit e il suo business, rilasciate dai soci venditori a favore dell'Emittente e della durata di 22 mesi successivi alla Data del Closing.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

Premessa

L’Emittente è una società benefit per azioni con sede in Roma; la società è indipendente e opera nel settore della comunicazione e delle relazioni pubbliche.

Grazie all’esperienza trentennale del top management, la Società offre ai propri clienti consulenza e servizi operativi che garantiscono un’assistenza a 360° in tutte le esigenze connesse all’ambito della comunicazione, con particolare focus sui temi attuali caratterizzati da particolare sensibilità da parte dell’opinione pubblica, quali la sostenibilità e l’innovazione.

L’Emittente a capo dell’omonimo gruppo societario, in data 1° agosto 2022, ha sottoscritto gli accordi vincolanti per l’acquisizione del 51% del capitale sociale di Justbit, il cui closing è previsto entro il corrente esercizio 2022 e in ogni caso non oltre il 30 maggio 2023 ai sensi di quanto previsto nel Contratto Quadro.

La Controllata Justbit è una Digital Factory indipendente che si occupa principalmente di comunicazione e Marketing Digitale oltre allo sviluppo di Software. Attiva da oltre 10 anni, Justbit offre un’assistenza integrata a copertura di tutte le esigenze dei propri clienti in campo digitale.

Per ulteriori informazioni sull’operazione di acquisizione si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.5 del Documento di Ammissione.

Per effetto di tale acquisizione, la gamma di servizi offerti dal Gruppo nel suo insieme può essere suddivisa sostanzialmente in due linee di business. La prima, riconducibile all’Emittente, focalizzata sui servizi di comunicazione *corporate*, attività di *public affairs* e *advocacy*, relazioni coi media, comunicazione per la sostenibilità e il sociale, *digital communication*, *publishing*, multimedia ed event (la **Linea di Business Comunicazione**). La seconda, a cui si dedica principalmente Justbit, comprende servizi di web design, UX Design, sviluppo app, sviluppo e-commerce, AI & Big Data, virtual reality, Gaming, Social Media Management, Content Marketing, direct marketing ed eventi digitali (la **Linea di Business Digital**).

Oltre alla sede principale di Roma il Gruppo è presente anche a Milano. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo vanta nel complesso un totale di circa 80 professionisti specializzati, rispettivamente 40 impiegati presso Epr e 40 presso Justbit, tutti coordinati dal management team.

La natura dei clienti vantati dal Gruppo spazia dalle aziende private anche di grandi dimensioni, agli enti pubblici e i presidi centrali e locali della pubblica amministrazione, alle associazioni di categoria, agli enti no-profit e agli operatori della green-economy.

Il Gruppo opera in un settore altamente competitivo caratterizzato, tra l’altro, dalla presenza di operatori di grandi dimensioni, i quali operano – in maniera consolidata – a livello internazionale e possono beneficiare di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un più ampio portafoglio di prodotti e servizi; e (iv) un più sviluppato network. Tali player, tuttavia, a giudizio del Management non rappresentano una minaccia concreta per il Gruppo in termini di quote di mercato in quanto tipicamente si rivolgono ad aziende di grandi dimensioni, spesso multinazionali.

D’altra parte, esistono anche player di dimensioni inferiori che, data la loro organizzazione poco o per nulla strutturata, offrono servizi meno specializzati e a meno valore aggiunto rispetto a quelli offerti dal Gruppo. Pertanto, a giudizio del Management, nonostante il target di clientela possa essere parzialmente

coincidente con quello del Gruppo, tali operatori di minori dimensioni non sono in grado di erodere significative quote di mercato del Gruppo stesso.

Si evidenzia che il settore della comunicazione in Italia appare frammentato in una moltitudine di microimprese, caratterizzato da un fatturato inferiore a Euro 1 mln, e di piccole imprese, con un fatturato compreso tra Euro 1 mln e Euro 10 mln, e privo di effettive barriere all'ingresso.

Il Gruppo intende consolidare il proprio posizionamento sul mercato italiano e rafforzare il proprio brand, con l'obiettivo di divenire interlocutore unico dei propri clienti con un'offerta integrata di comunicazione e digital. In particolare, la strategia si basa principalmente (i) sull'ampliamento dell'offerta di servizi proposta ai clienti mediante l'introduzione di prodotti e servizi connessi al settore della Digital Transformation, (ii) la crescita per linee esterne focalizzata su operazioni di acquisizione di altre realtà simili caratterizzate da offerta di servizi e di competenze complementari e, infine, (iii) il rafforzamento della struttura manageriale con l'introduzione di nuove figure apicali.

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione dei servizi offerti dal Gruppo

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo opera attraverso due principali Linee di Business, ciascuna delle quali è posta in capo rispettivamente a Epr e a Justbit.

LINEA DI BUSINESS COMUNICAZIONE - Eprcomunicazione

Il valore della produzione generato dalla Linea di Business Comunicazione è passato da Euro 4.600 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 5.100 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, registrando quindi una crescita sostanziale anche rispetto al periodo pre-Covid; al 30 giugno 2022 la linea ha registrato un valore della produzione pari a Euro 2.150 migliaia. L'EBITDA della Linea di Business Comunicazione è incrementato da Euro 307 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, a Euro 503 migliaia, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Con riferimento al 30 giugno 2022, l'EBITDA è risultato pari a 78 migliaia.

Come in tutte le agenzie di relazioni pubbliche, anche in Epr la componente principale dei ricavi (mediamente intorno al 60%) è costituita dagli importi fatturati a titolo di onorari professionali, che possono definirsi di consulenza, che comprendono le attività di: consulenza comunicativa strategica, le relazioni istituzionali, relazioni con la stampa, creatività e gestione degli eventi, publishing, digital pr, selezione e gestione dei rapporti con i fornitori per conto del cliente. Il restante 40% dei ricavi è invece riconducibile ai servizi, tra i quali sono ricompresi ad esempio la gestione di eventi, produzioni editoriali e partecipazioni a fiere.

L'articolazione tipica dell'offerta ai clienti prevede infatti la quantificazione degli onorari calcolati sul workload previsto e la rifatturazione di spese vive esterne eventualmente sostenute e legate allo sviluppo dei progetti.

Tipicamente, le spese vive possono riguardare spese di viaggio e soggiorno, affitto di location di eventi, acquisto di spazi pubblicitari, produzione di materiale informativo, produzione di spot tv, ecc. Tali spese vengono preventivamente approvate dai clienti e quindi sostenute da Epr e rifatturate ai clienti stessi, a meno che il cliente non accetti di sostenerle direttamente.

Tale dinamica - spese sostenute e rifatturate da Epr in relazione ai progetti seguiti per i propri clienti - è resa necessaria in quanto spesso richiesta dagli stessi clienti in virtù delle loro policy amministrative (si

veda ad esempio la necessità di registrare ciascun provider nel proprio albo fornitori). L'attività di gestione del rapporto con il fornitore costituisce una voce dell'attività di consulenza spesa dagli onorari.

Nei casi in cui, in relazioni a tali spese, il fornitore finale preveda il riconoscimento di una commissione d'agenzia (come tipicamente avviene nel settore delle concessionarie di vendita di spazi pubblicitari), tali spese possono generare una componente di redditività, che verrà anch'essa contabilizzata nella macro-area della consulenza.

La Linea di Business Comunicazione si compone dei seguenti servizi:



Fonte: Management

Consulenza comunicativa strategica

Il servizio si sviluppa in una prima fase di carattere direzionale, in cui il team appositamente selezionato dall'Emittente individua le opportune opzioni strategiche su cui basare il piano di comunicazione del cliente e procede a comunicarle al top management dello stesso. L'attività di consulenza prevede, *inter alia*, l'interpretazione di scenari complessi, la definizione degli obiettivi, l'individuazione del pubblico destinatario della comunicazione, la definizione di messaggi elaborati per tipologia di interlocutore e la progettazione della comunicazione integrata.

Una volta definito il piano strategico, si passa alla fase esecutiva, la quale di volta in volta definisce nel dettaglio le migliori soluzioni per implementare le singole attività di comunicazione.

L'interpretazione del contesto e la costruzione di messaggi efficaci e rilevanti nonché la definizione del timing e la natura degli interventi può talvolta dimostrarsi sfidante. Tale complessità è governata dall'Emittente mediante l'inserimento in ciascun team di lavoro di un partner, in modo tale essere coinvolto in tutte le attività previste nel progetto, senza quindi lasciare clienti alla sola gestione di risorse junior.

Public Affairs & Advocacy

Tra le attività svolte dall'Emittente si annovera altresì lo sviluppo di strategie per la rappresentanza trasparente di interessi espressi da imprese o organizzazioni non profit. Gli interventi si basano principalmente sulla profonda conoscenza delle dinamiche decisionali che avvengono dentro e fuori le istituzioni. A tal fine, è indispensabile intrattenere relazioni con governo, parlamento, amministrazioni centrali e locali e autorità indipendenti, promuovendo al contempo un'informazione trasparente nei confronti di tutte le categorie sociali interessate.

Gli obiettivi di lobbying sono sempre integrati a quelli di business del cliente, in un processo di influenza circolare, e significa anche che in tutti i piani di Public Affairs vengono attivate in modo integrato tutte le leve delle relazioni pubbliche: media relations, digital communication, eventi; anche qui con una interazione reciproca e circolare.

Le attività e competenze nell'ambito del public affairs ricoprono l'intero processo di lobby, dalla fase di analisi, a quella della definizione della strategia a quella della comunicazione e dell'ingaggio degli stakeholder per l'ottenimento dei consensi. Le diverse attività sono svolte in modo continuativo e circolare.



Fonte: Management

La prima fase di intelligence si caratterizza per la raccolta di informazioni circa l'identificazione delle issue e degli interessi del cliente, la mappatura degli stakeholder nonché l'intelligence del contesto politico. Segue l'analisi della documentazione raccolta, del rischio regolatorio, del monitoraggio legislativo mediante report tematici quotidiani e in tempo reale, survey, ricerche e dossier, anche attraverso la piattaforma digitale proprietaria, di seguito descritta.

Si apre dunque la seconda fase di strategia e positioning mediante l'elaborazione di un piano di relazioni istituzionali. L'attività prevede l'identificazione degli interessi e posizioni del cliente a livello nazionale, locale e europeo. A questo punto si procede alla programmazione di diversi piani di contatto e relazioni istituzionali, piani e azioni di media relations, di digital communication, digital pr e influencer marketing. Qualora necessari, l'Emittente si occupa altresì dei piani di comunicazione interna e di crisis assessment.

La terza e ultima fase, di carattere maggiormente esecutivo, di engagement e costruzione del consenso si sviluppa mediante l'organizzazione e gestione di campagne di lobbying e stakeholder engagement,

anche mediante l'ingaggio di associazioni e gruppi di interesse e la pianificazione di eventi a porte chiuse e campagne media mainstream digital. L'attività, qualora d'interesse, può comprendere processi di mobilitazione dal basso e coalition building.

Il servizio si completa mediante l'offerta di una piattaforma proprietaria, con accesso riservato, per il monitoraggio dei processi decisionali e per conoscere in tempo reale lo stato dell'arte dei processi legislativi e normativi, le posizioni dei diversi schieramenti e i documenti depositati nelle sedi istituzionali. La piattaforma, brevettata, fornisce un monitoraggio legislativo che comprende: (i) tutta la produzione normativa (disegni di legge e relativi emendamenti, decreti-legge, decreti delegati, decreti ministeriali, regolamenti, circolari ecc.) del parlamento e del governo italiano; (ii) gli atti di sindacato ispettivo e di controllo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, risoluzioni e ordini del giorno) di camera e senato rivolte al governo; (iii) gli atti delle commissioni parlamentari d'inchiesta e d'indagine; (iv) gli atti del consiglio dei ministri; (v) norme regionali; e, infine, (vi) i lavori del parlamento europeo.

L'informazione fornita al cliente comprende l'invio in tempo reale di un report sullo stato e sull'iter delle attività di interesse oltre a un'informativa periodica selezionata; i report contengono, accanto a una sintesi sommaria degli aggiornamenti più rilevanti, altresì una rappresentazione sistematica e ragionata dello stato e dell'iter dei singoli provvedimenti d'interesse, nonché informazioni sulla tempistica prevedibile dei principali atti in itinere.

Il servizio comprende anche l'invio di documentazione di approfondimento, quali i resoconti delle discussioni nelle aule e nelle commissioni parlamentari, altra documentazione d'interesse (ordini del giorno e comunicati relativi ai consigli dei ministri, proposte legislative, resoconti di audizioni di esponenti del governo e di stakeholders svolte nelle commissioni parlamentari).

In aggiunta a quanto sopra, su richiesta, possono essere condivisi profili politici di singoli parlamentari o componenti del governo.

Infine, con riferimento a provvedimenti di volta in volta espressamente indicati dal cliente, vengono forniti ulteriori e ancora più puntuali approfondimenti su aspetti di specifico interesse.

Comunicazione della sostenibilità d'impresa

La sostenibilità d'impresa ha raggiunto negli ultimi anni un ruolo sempre più centrale nelle scelte di clienti, investitori, decisori e dell'intera opinione pubblica. L'Emittente offre dunque attività di consulenza finalizzata a valorizzare le politiche di sostenibilità dei clienti, attraverso la comprensione ed elaborazione dei contenuti, oltre all'interlocuzione con gli stakeholder chiave del cliente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Ammissione.

Relazioni coi media

L'Emittente intrattiene e sviluppa rapporti con ogni categoria di media, off line e on line, nazionali e locali, generalisti e specializzati, in particolare con media tier-one economici e televisivi.

Al fine di veicolare al meglio le posizioni e i messaggi dei clienti attraverso la stampa, Epr adotta un approccio tailor-made. Il servizio prevede la creazione di contenuti e l'utilizzo di modalità di intervento in grado di raggiungere i target strategici, di sostenere gli obiettivi reputazionali e/o commerciali, di integrarsi al meglio con la comunicazione digitale.

A giudizio del Management, il successo ottenuto dall'Emittente dimostra l'efficacia dei propri interventi di relazioni con i media, su televisioni, radio, stampa nazionale, stampa locale, testate specializzate, off-line e on-line.

Comunicazione B2B

L'Emittente offre servizi di comunicazione dedicati a imprese che operano nel B2B. Tali imprese spesso operano in comparti molto specialistici, quali ad esempio la green economy o l'energia, che fanno insorgere il bisogno di una strategia di comunicazione strettamente legata ai codici e ai linguaggi dei propri mercati di riferimento.

Il servizio comprende l'analisi e l'interpretazione della loro area di comunicazione e della community con la finalità di sviluppare iniziative con valenza di marketing, per l'affermazione di prodotti e servizi nei confronti di target professionali di cui vengono attentamente studiate le esigenze e aspettative.

Comunicazione Corporate

La Società si occupa di implementare strategie per il consolidamento e il mantenimento della reputation dei propri clienti siano essi un'impresa, un ente pubblico, un'organizzazione non governativa o un'associazione di categoria.

Il servizio prevede la costruzione e il consolidamento del posizionamento competitivo dei clienti corporate presso il loro pubblico chiave attraverso lo sviluppo di progetti di comunicazione che veicolino i valori e la purpose aziendali alla comunità. La comunicazione corporate pone l'accento sull'organizzazione, sui suoi comportamenti e sui suoi standard etici e non ha, perlomeno non in prima istanza, finalità di marketing.

Comunicazione di crisi

Epr affianca il top management e i team legali delle aziende clienti per garantire una gestione efficace delle situazioni di crisi. La Società gestisce casi di comunicazione di crisi di rilevanza internazionale, nazionale e locale per istituzioni, imprese e associazioni di categoria.

Inoltre, assiste il cliente nell'implementazione di programmi di crisis preparedness per rafforzare la capacità del cliente di rispondere a situazioni in grado di compromettere il patrimonio reputazionale dell'organizzazione.

Digital & social media

L'Emittente si occupa del costante monitoraggio e valorizzazione della reputation on line dei propri clienti. I servizi in campo digital prevedono lo sviluppo dell'identità digitale del cliente grazie alla capacità di amplificare l'impatto della comunicazione corporate attraverso i social e contenuti in grado di coinvolgere i target di comunicazione. Grazie al know-how introdotto dalla controllata Justbit, la Società è in grado di gestire internamente il design e lo sviluppo di siti web, definire strategie riguardanti la SEO, SEM, e campagne di influencing marketing, social media management, community building e di pianificare i budget di online advertising.

Di conseguenza, tutte le attività che in passato erano affidate a fornitori terzi, si possono elaborare in un team formato dai dipendenti di entrambe le realtà. Questa nuova configurazione operativa impatta positivamente sui costi, affidabilità, qualità del contenuto, rispetto delle tempistiche e soprattutto sui costi.

Publishing, multimedia & eventi

Grazie a un team dedicato, Epr offre supporto creativo e produttivo per la creazione di contenuti d’impatto a sostegno delle campagne di comunicazione del cliente.

Il servizio prevede l’ideazione e la realizzazione di grafica web e social, house organ, newsletter, produzioni video e fotografiche, brand e visual identity, annunci, adv e campagne below the line. Inoltre, Epr crea e organizza eventi corporate in presenza, in streaming e ibridi phygital – curandone sia gli aspetti strategici – contenuti, relatori e format – che gli aspetti logistici e organizzativi, selezionando le location migliori sotto ogni profilo.

Attraverso la Controllata Justbit, il Gruppo ha acquisito una piattaforma proprietaria per la gestione di eventi on line e off line denominata “Social Extender”. Nello specifico, si tratta di una piattaforma di Digital Event Management in grado di gestire, monitorare e ottimizzare tutte le fasi di un evento, digitalizzandone i flussi organizzativi. Senza l’aiuto di designer e software developer è possibile creare un sito per consentire la registrazione degli utenti, personalizzato con dominio, loghi e colori propri, effettuare la configurazione dell’app dedicata, spedire gli inviti, generare i digital pass, gestire gli ingressi, visualizzare tutte le statistiche e utilizzare tante altre funzioni.

La piattaforma integra diversi strumenti:

- builder per la costruzione del sito dedicato all’evento editabile dall’organizzatore con il quale è possibile effettuare anche il setup dell’app utente.
- dashboard di amministrazione per la gestione degli inviti, delle registrazioni, degli utenti, dei pass digitali, delle comunicazioni e la visualizzazione di tutti i dati dell’evento.
- app mobile per l’organizzatore integrata con la piattaforma per il controllo degli accessi presso l’evento.
- app mobile dedicata all’evento, disponibile in versione nativa (scaricabile dagli store Google e Apple) che consente una interazione digitale con gli utenti.

“NIMBY” management, Made in Italy e terzo settore

NIMBY «Not in my backyard» e *NIMTO* «Not in my terms of office» sono meccanismi che investono qualunque impresa intenda portare avanti progetti sensibili a resistenze locali. Il servizio comprende il supporto al cliente nell’intervento in questa area di comunicazione, sviluppando iniziative rivolte alle popolazioni, alle istituzioni e agli attori sul territorio, attraverso un dialogo trasparente costruito su aspetti tangibile (fatti) e intangibile (valori). Per quanto riguarda il made in Italy, il servizio è rivolto a realtà imprenditoriali italiane al fine di valorizzarne il posizionamento sotto i profili della storia industriale, dei rapporti con il territorio e della qualità dei prodotti.

Infine, con riferimento al terzo settore, la Società si rivolge alle ONG impegnate nel sociale con un’offerta che prevede consulenza e soluzioni di comunicazione pensate per sostenerne visibilità e profilo e valorizzare l’operato nei confronti del grande pubblico e degli interlocutori istituzionali.

L’Emittente ha lavorato a fianco di importanti e riconosciute organizzazioni del terzo settore a livello internazionale e nazionale, contribuendo al raggiungimento di importanti obiettivi di visibilità, di reputazione e di fund raising.

LINEA DI BUSINESS DIGITAL – Justbit

Il valore della produzione della Linea di Business Digital è passato da Euro 1.400 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, a Euro 2.500 migliaia, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, registrando quindi una crescita sostanziale anche rispetto al periodo pre-Covid; al 30 giugno 2022 tale linea ha registrato un valore di produzione pari a Euro 1.150 migliaia L'EBITDA della Linea di Business Digital è passato da Euro 345 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, a Euro 724 migliaia, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Con riferimento al 30 giugno 2022, l'andamento generale del business è stato positivo, con un aumento del fatturato pari a Euro 241.232 migliaia (+26,54% rispetto al precedente semestre). Il semestre conferma il trend di crescita dell'area digital che genera il 60% dei ricavi, mentre il resto è prevalentemente riconducibile ad attività legata alla digital transformation, che comprende ad esempio lo sviluppo portali e la creazione di dashboard.

La Società ha come obiettivo quello di migliorare i processi e i servizi erogati da grandi aziende e PMI, potenziandone il business al fine di migliorare la *brand awareness* e lavorare sulla generazione di nuovi lead, gestendo progetti innovativi lungo le filiere di diversi settori, dalle telecomunicazioni al tabacco, dalla medicina al trasporto e le utilities, coniugando tecnologie avanzate, design innovativo, big data e comunicazione creativa.

Il vantaggio competitivo di Justbit consiste nella capacità di sfruttare diverse competenze intervenendo come player unico nei processi e nelle operations del cliente. In questo contesto viene elaborata una strategia strutturata e multicanale che viene gestita da professionisti di grande esperienza che operano nel settore. La società è entrata nel suo undicesimo anno di vita forte della sua sempre più estesa capacità di competenze integrate nelle aree di Strategy, Communication, Technology and Design. Conta all'interno del suo portfolio clienti di lungo periodo con cui sono state instaurate solide relazioni, forti di programmi di cambiamento, trasformazione e accelerazione che nel corso degli anni, hanno raggiunti i numerosi obiettivi fissati in fase di elaborazione della strategia.

Per rispondere alle continue evoluzioni del mercato e per anticipare le esigenze di tutti i clienti, Justbit nel corso degli ultimi 2 anni ha investito nei diversi servizi che compongono il business, adattandosi alle diverse esigenze del mercato di riferimento e potenziando gli applicativi di intelligenza artificiale e machine learning.

Nel corso dell'anno corrente la società prevede di continuare a investire budget importanti nella ricerca e nello sviluppo, per migliorare quelle linee che si occupano di blockchain, AI e design di esperienze nel Metaverso.



Fonte: Management

L'attività svolta da Justbit presenta due direttrici principali, integrate tra loro, da cui discendono i singoli servizi.

1- Area Digital Marketing & communication

Da una parte, il Digital Marketing & communication ha l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei nuovi consumatori digitali sempre più consapevoli e informati: per poterli attirare è necessario mettere in campo strumenti innovativi con cui costruire servizi personalizzati, contenuti autentici e un'interazione costante.

In questo quadro, Justbit unisce know-how tecnologico, attitudine creativa e conoscenza dei new media per pianificare strategie di marketing e comunicazione digitale integrate, con un approccio multicanale.

In particolare, si occupa dello sviluppo di campagne di brand awareness, utilizzando tutti gli strumenti digitali a disposizione per catalizzare l'attenzione degli utenti e coinvolgerli nel racconto del brand. Costruisce progetti di Branded Content, gestisce la presenza online dei clienti, lavora sulla reputazione di aziende e persone e pianifica strategie per migliorare la loro visibilità online.

Utilizza specifici strumenti di web e social media analytics per misurare l'efficacia dei messaggi veicolati sul web e delle Call To Action utilizzate, offrendo ai clienti un report dettagliato dell'andamento delle proprie campagne di marketing online e delle conversioni ottenute.

Di seguito vengono riassunti i servizi riconducibili all'area Digital Marketing & communication:

- Digital Strategy

Justbit offre strategie digitali per ogni tipo di obiettivo, sia online sia offline, mirate all'incoraggiare le aziende a sfruttare al meglio gli strumenti del web.

Il cliente riceve supporto nell'organizzazione strategica e nella pianificazione di ogni campagna pubblicitaria sui nuovi canali digitali, mediante l'utilizzo degli strumenti più innovativi ad oggi offerti

dall'online advertising: dai banner alle campagne di display advertising, dalla pubblicità redazionale sui blog alle campagne sui social media, dagli interstitial all'email marketing.

Justbit gestisce per i propri clienti campagne pubblicitarie online, integrate e multicanale: dalla pianificazione, all'analisi delle parole chiave, fino alla creatività; dal monitoraggio all'ottimizzazione dell'investimento, fino alla reportistica dettagliata del ROI (return on investment). La competenza professionale maturata da Justbit in oltre dieci anni di attività permette di implementare, gestire e monitorare campagne di keyword advertising, retargeting, social media adv, native e mobile advertising.

Utilizza i migliori tool di web analysis per tracciare l'efficacia della pubblicità su internet attraverso il monitoraggio di parametri quali il numero di visualizzazioni dei messaggi, numero di click sulle Call To Action, il social reach, il tasso di conversione di una landing page, le fonti di traffico di un sito web.

L'offerta comprende altresì alcuni servizi quali: influencer marketing, crm, social media strategy, amazon marketing strategy, brand positioning, media planning, online advertising, brand strategy, personal branding, web reputation e crisis management.

- Social Media Management

Justbit offre supporto alle aziende per entrare nella quotidianità del consumatore digitale, sfruttando il potere dei social media per rafforzare la brand identity. Vengono incoraggiati gli utenti a diventare brand ambassador, alimentando l'interazione con il marchio attraverso meccaniche di marketing activation e social media engagement; oltre a spingere le community alla generazione di contenuti (user generated content), nella co-creation e nel crowdsourcing

- Content marketing

Justbit unisce creatività e competenze tecnologiche al fine di costruire narrazioni digitali che raccontino brand e prodotti, parlando ai diversi target di riferimento. Sviluppa inoltre efficaci strategie di Content Marketing con un approccio crossmediale, nella convinzione che il potere dello storytelling online risiede proprio nell'unione dei diversi strumenti e linguaggi offerti oggi dall'ecosistema digitale, supportati dai dati e dallo studio di keyword tramite tool avanzati.

- Direct marketing

Si intende il supporto alle aziende nella creazione di rapporti diretti e di lungo periodo con il proprio target, attraverso progetti di marketing one-to-one.

Vengono realizzate campagne DEM, newsletter e coupon digitali integrati con i sistemi gestionali e di CRM del cliente, elaborando soluzioni di proximity marketing personalizzate, volte a indirizzare informazioni e promozioni sullo smartphone dell'utente, nel momento giusto e al posto giusto.

2- Area information technology solutions

La seconda area afferisce all'information technology solutions e affronta le esigenze concernenti l'Internet of Things (IoT), ovvero l'abilità che qualsiasi dispositivo acquisisce mediante il collegamento a una rete o la possibilità di collegamento dello stesso a un'infinita rete di altri dispositivi con i quali comunicare.

Attraverso il calcolo pervasivo, le più attuali tecnologie di rete e le nuove forme di interfaccia uomo-macchina, crea ambienti evoluti caratterizzati dalla connettività. Studia, progetta e realizza soluzioni IT

avanzate, sistemi tra loro interoperabili, sicuri, caratterizzati da un approccio user-centered: reti intelligenti di persone e cose, che rappresentano la nuova spina dorsale della società dell'informazione.

Di seguito vengono riassunti i servizi riconducibili alla linea Digital Marketing & communication:

- Gamification

Vengono affiancate le aziende nella costruzione e nella realizzazione di soluzioni di game-based marketing, volte a fidelizzare i propri clienti, rafforzare le associazioni di marca e aumentare la brand awareness, con interazioni tra reale e virtuale con tecnologie quali NFC, QRcode e Augmented Reality. Vengono scelte soluzioni diversificate: dai branded games interattivi agli advergame mobile da rilasciare sugli store.

- Event Platform

Justbit ha creato la piattaforma proprietaria Social Extender pensata per la gestione digitale degli eventi online e offline con funzionalità di segreteria organizzativa, invio massivo di comunicazioni, controllo accessi, regia digitale delle diverse fonti audio/video, streaming e strumenti di interazione real time tra e con i partecipanti.

- Web

La società genera infrastrutture, architetture e piattaforme web: dai software gestionali realizzati su misura per diversi processi di business, ai sistemi di workflow management per la gestione dei flussi informativi e documentali. Justbit realizza siti e portali che consentono alle aziende di offrire esperienze digitali innovative, multicanale e multi-device, perfettamente integrate con i social media e in grado di evolvere in modo rapido e flessibile.

- UX/UI Design

Con questo servizio vengono progettate esperienze ottimizzate per l'utente finale attraverso lo user experience design (UXD o UED), intervenendo su fattori quali l'usabilità, la praticità e la facilità d'uso di ogni soluzione. I servizi di UXD includono il disegno delle architetture, la definizione della struttura dei contenuti, dei layout, dei pattern di interazione e del visual, lo sviluppo di wireframe e di prototipi.

- Sviluppo app

La società sviluppa applicazioni per dispositivi Android, iOS e Windows Phone che integriamo con le tecnologie wearable, NFC, RFD, BLE e con sistemi di chat e localizzazione. Completiamo i progetti integrando la connessione con i principali social media e i più diffusi sistemi di pagamento, generando dunque servizi innovativi e personalizzati. Definiamo la strategia, progettiamo ogni aspetto fino al rilascio sullo store, ottimizzando UX e rating.

- E-commerce

La società studia strategie multicanale B2B e B2C che consentono di far crescere business attraverso negozi online, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici per automatizzazione delle attività di marketing, di logistica e dei pagamenti, integrando CMS e-commerce (Wordpress, Magento, Adobe) con i marketplace più famosi come Amazon ed Ebay.

- AI & Big Data

Justbit si occupa dello sviluppo di algoritmi e sistemi chiavi in mano basati sulle nuove frontiere del machine e del *deep learning* e dell'implementazione di analisi descrittive, predittive e prescrittive in vari contesti

Il servizio prevede inoltre il supporto alle aziende nell'implementazione di strategie Data Driven basate su intelligenza artificiale e nell'integrazione nei processi per migliorare la produttività, la creatività e la capacità decisionale a qualsiasi livello.

- Virtual Reality & Gaming

Si intende la realizzazione di ambienti in realtà virtuale a vari livelli di complessità ed esperienza immersiva e di ambienti sintetici tridimensionali modellando gli oggetti e animando la realtà virtuale in "Unity 3D" e "Unreal Engine". L'innovativa trasformazione del gaming ha portato alla realizzazione di soluzioni di videogame marketing volte a fidelizzare i clienti, rafforzare le associazioni di marca e aumentare la propria brand awareness.

6.1.2 Modello di business del Gruppo

Il Gruppo prevede una catena del valore caratterizzata da tre fasi. La prima è l'attività di marketing e comunicazione, la seconda è costituita dall'attività commerciale e, infine la terza consiste nell'erogazione del servizio.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle varie fasi del processo.

- Marketing e comunicazione

Nello svolgimento della propria attività ordinaria, il Gruppo intrattiene rapporti costanti con i principali media generalisti e dei settori in cui operano i propri clienti, anche attraverso un massiccio uso dei social media. Entrambe le aziende del Gruppo partecipano ad eventi settoriali e attivano collaborazioni strategiche per consolidare il proprio posizionamento sul mercato di riferimento.

Le attività di comunicazione e marketing sono svolte dal Gruppo con un approccio earned media ovvero senza prevedere investimenti economici ingenti, ma sfruttando la reputazione dei brand del Gruppo e la sua capacità di relazione con i media. In particolare, la capogruppo Epr ha sviluppato accordi di *content sharing* con alcune testate, le quali condividono sulle proprie piattaforme contenuti creati direttamente dall'Emittente, sempre citata come fonte.

Tra le attività di marketing poste in essere dall'Emittente, si cita EprTalks, un format di incontri in streaming e/o in presenza su temi di interesse per l'attività dell'agenzia e dei propri clienti. Il format ha ospitato importanti figure istituzionali e imprenditoriali, anche in collaborazione con testate giornalistiche quali La Repubblica e con importanti realtà economiche e sociali, come Confindustria e la fiera internazionale Ecomondo.



Fonte: Management

La Controllata Justbit partecipa inoltre a eventi e congressi nell'ambito digitale e marketing, quali Engage, Beait e Mobile World Congress. Inoltre, ha prodotto vari workshop su temi digital in collaborazione e con il supporto di diverse istituzioni e aziende

- Attività commerciale

I rapporti commerciali del Gruppo vengono gestiti in gran parte dal management team delle rispettive Linee di Business, che intrattengono direttamente i rapporti con i clienti. Al fine di accrescere il proprio portafoglio clienti, entrambe le società riconoscono ai propri dipendenti che contribuiscono alla raccolta di nuovi mandati e di nuove opportunità di business una fee commerciale che oscilla tra il 3% e il 10% (calcolato rispetto all'importo degli onorari professionali che la società ottiene dall'incarico).

Anche il modello di pricing è condiviso da entrambe le società del Gruppo, il quale prevede essenzialmente due modalità diverse di tariffazione. La prima consiste nella tariffazione a progetto, caratterizzata da un corrispettivo forfettario per l'intero pacchetto di servizi offerti al cliente, al quale viene fornita la consuntivazione dei tempi lavorati in ottica di controllo di gestione. In alternativa, il Gruppo offre una tariffazione a time input che consiste nel computo del tempo di lavoro e del livello di seniority dei professionisti coinvolti. Tale tariffazione è residuale e spesso utilizzata con riferimento a casi specifici in cui potrebbero insorgere circostanze straordinarie (es. casi di comunicazione della crisi).

Presso la capogruppo ogni professionista impegnato nell'attività professionale a servizio dei clienti imputa i tempi lavorati a favore dei diversi clienti, così come i tempi lavorati in attività non billable (es. formazione, riunioni interne, attività di new business). A ciascun professionista è attribuito un valore orario calcolato applicando un moltiplicatore alla media del costo aziendale per la sua seniority (junior, executive, senior, manager/partner). A ciascuna categoria professionale è inoltre attribuita una diversa percentuale di tempi billable attesi: maggiore per le risorse più junior e minore per le risorse più senior. La moltiplicazione del valore orario per la percentuale attesa di attività billable determina l'earning potential per ciascun professionista, in virtù del livello di seniority attribuito. L'earning potential complessivo dei professionisti individua il target di income (fatturato netto delle attività professionali o fatturato onorari) in grado di soddisfare gli obiettivi di redditività sul fatturato complessivo dell'Emittente.

Erogazione del servizio

La fase di erogazione del servizio si differenzia in due processi distinti per le due società del Gruppo.

Con riferimento a Epr, l'erogazione del servizio comincia con un'analisi del cliente per allinearsi alla sua cultura, conoscere approfonditamente il business e registrarne le esigenze. Ciascun cliente è seguito da un team composto da un partner, una figura senior e una figura junior, supportati dai team trasversali specializzati in singole aree di attività.

A questo punto, si instaura la fase di assessment, nella quale vengono definiti gli obiettivi così come illustrati nel piano di comunicazione. Segue la fase operativa di execution, mediante la quale si procede alla distribuzione del carico di lavoro sulle practice coinvolte nel progetto. Infine, chiude il cerchio la fase di measurement, che prevede l'analisi in – itinere ed ex-post - dell'andamento dell'attività mediante verifiche periodiche e la consuntivazione dei risultati.

Con riferimento a quest'ultima fase, l'Emittente monitora una serie di KPI per controllare il raggiungimento di obiettivi e lo stato di avanzamento dei lavori. Di seguito, vengono riassunti i KPI per alcune tipologie di servizio:

Digital & Social Media	Public Affairs & Advocacy	Publishing, Multimedia & Eventi
<ul style="list-style-type: none"> • Digital (monitoraggio siti web): <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utenti; ✓ Views. • Social media: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Reach; ✓ Engagement; ✓ Video views; ✓ Engagement rate (rapporto tra il n° di interazioni diviso per i contenuti prodotti e il n° di fan della pagina). 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri diretti coi vertici istituzionali; • Endorsment durante eventi pubblici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Advertising TV/Radio: <ul style="list-style-type: none"> ✓ N° <i>Gross Rating Point</i> (indice della pressione pubblicitaria esercitata da un determinato piano, mezzo o veicolo pubblicitario rispetto ad una certa target audience in un dato periodo di tempo); ✓ N° contatti lordi.
	<p align="center">Relazioni coi Media</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° articoli pubblicati; • <i>Advertising Value Equivalency</i> (valore che misura l'efficacia delle attività di PR trattandole come se fossero un contenuto pubblicitario). 	

Fonte: Management

Passando alla Controllata Justbit, l'erogazione del servizio di consulenza o di implementazione del sistema informatico chiavi in mano segue le seguenti fasi.

In primis, si fissano gli incontri con il cliente e i suoi stakeholders, a cui segue l'analisi dei brief, la condivisione della documentazione e l'individuazione dei requisiti operativi. In seguito, si prosegue con l'implementazione del progetto, fase operativa in cui si procede all'individuazione del team che seguirà il cliente nell'implementazione della strategia, del sistema IT e degli algoritmi o modelli appositamente creati. Infine, l'attività si conclude con il measurement dei risultati mediante l'analisi del UAT o assessment delle performance, nonché della misura della performance, dei KPI, dell'analisi qualitativa e quantitativa.

A valle della consegna del sistema del servizio commissionato, Justbit offre la possibilità di creare una finestra aggiornata con KPI in real-time o soft real-time da mostrare al cliente. Nel caso specifico di attività digital è possibile mostrare l'andamento di reach, engagement e sentiment delle conversazioni legate semanticamente al cliente, mediante tool specializzati.

6.1.3 Collaborazioni e clientela del Gruppo

Collaborazioni strategiche

Il Gruppo intrattiene diversi rapporti di collaborazione con importanti figure istituzionali e imprenditoriali, tra i quali figura la società Armando Testa, uno dei gruppi di comunicazione italiani più rilevanti a livello mondiale. Questa collaborazione, seppur non formalizzata a livello contrattuale ma di lunga data, prevede lo scambio di opportunità di business, la redazione di progetti in comune e la creazione coordinata di ATI

(Associazioni Temporanee di Impresa) per la partecipazione ad appalti pubblici (es. bando di gara per la comunicazione della Regione Umbria).

Il Gruppo coopera anche con MNComm, società di comunicazione attiva nel campo dello showbiz, che opera attraverso i brand MN Italia, Obo Digital e MN Holding nei settori entertainment, food, art, travel e sport, e My PR, società di pubbliche relazioni attiva in tre aree di business: brand & product, storytelling, digital PR & social media relation, corporate & management reputation. L'attività prevede lo scambio di opportunità di business e la partecipazione congiunta ad alcuni incarichi. In particolare, l'Emittente si affida a MNComm per la ricerca di influencer e personaggi dello spettacolo con cui collaborare, oltre l'utilizzo incrociato degli uffici delle società a Roma e Milano.

È altrettanto rilevante per il Gruppo la collaborazione in essere con Legambiente, la principale associazione ambientalista italiana. Direttamente o per conto dei clienti, Epr supporta professionalmente le principali campagne dell'associazione (Goletta dei mari, Goletta dei laghi, Treno verde) e partecipa al Congresso nazionale e a tutti i principali forum tematici.

Con particolare riferimento alla Controllata, i membri del top management di Justbit partecipano periodicamente come docenti al Master universitario in Economia e Management della Comunicazione dei Media promosso dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Infine, anche le figure apicali di Epr svolgono il ruolo di docenti presso la Business School del Sole 24 ore, in virtù di una partnership che prosegue ormai da alcuni anni.

Clientela

Il Gruppo si rivolge a una platea piuttosto variegata di clienti, i quali spaziano dalle aziende di grande dimensione, agli enti pubblici centrali e locali, dalle associazioni di impresa e di categoria agli enti no-profit agli operatori della green-economy.

In particolare, il Gruppo conta oltre un centinaio di clienti, sull'intero territorio nazionale, operanti su vari settori tra cui green economy, food&beverage, energia, associazionismo, innovazione, assicurazione, telco, tabacco, ecc. Circa l'80% del fatturato complessivo del Gruppo proviene da un rapporto duraturo con i clienti. È stata effettuata un'analisi sul portafoglio clienti degli ultimi 4 anni (dal 2019 al 30 giugno 2022) per Epr (numero clienti pari a 105) e degli ultimi 3 anni (dal 2020 al 30 giugno 2022) per Justbit (numero clienti pari a 60) e sono stati selezionati come loyal i clienti attivi per 4 anni o almeno 3 anni per Epr e per 3 anni o almeno 2 anni per JustBit.

I 24 clienti loyal di Epr pesano il 78% del fatturato cumulativo del periodo esaminato e i 18 clienti loyal di Justbit pesano il 75% del fatturato cumulativo del periodo esaminato.

Di seguito si riportano i dati di concentrazione della clientela del Gruppo relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2022.

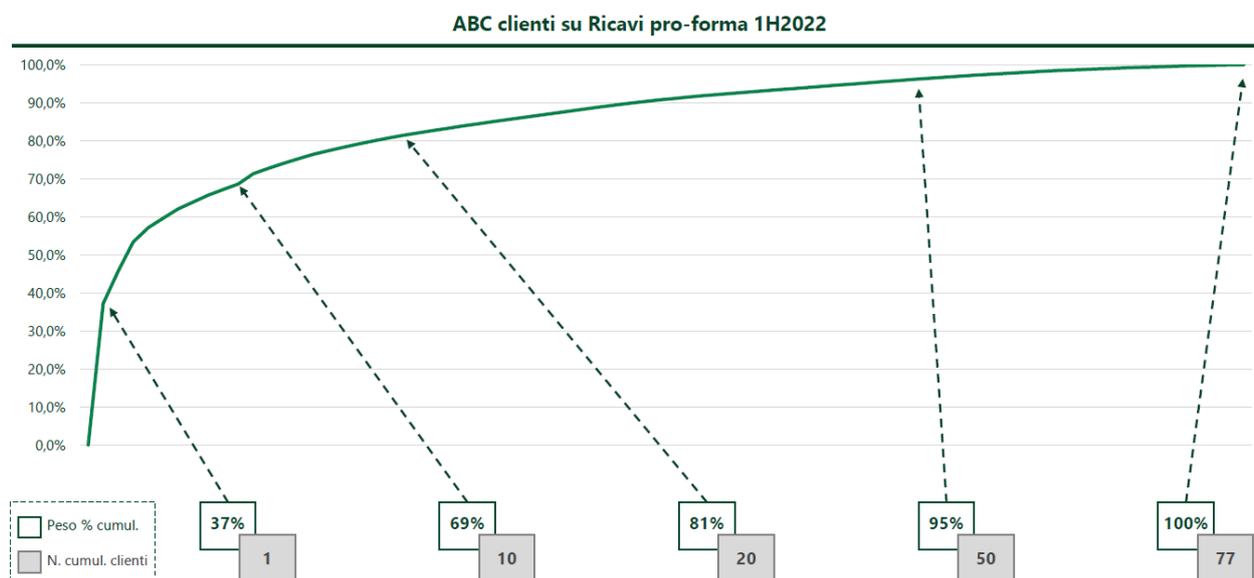
Al 30 giugno 2022 il primo cliente e i primi dieci clienti del Gruppo, composto da Epr e Justbit, rappresentavano complessivamente il 37% e il 69% dei ricavi complessivi.

Per tutti loro si tratta di contratti in essere ormai da molti anni, a dimostrazione di un consolidato rapporto di fiducia e soddisfazione.

Il Gruppo, in linea con la prassi che caratterizza il proprio settore di attività, ha sottoscritto e sottoscrive tuttora con la maggior parte dei propri clienti degli accordi di breve durata (all'incirca di un anno), senza previsione di tacito rinnovo. Tuttavia, il fatto che nel corso degli anni il Gruppo è stato in grado di

mantenere costanti e duraturi rapporti con i propri principali clienti, permette al Gruppo stesso di diluire il rischio, esistente, legato alla concentrazione del fatturato in capo a un numero ridotto di clienti. In questo senso, a giudizio del management, l'eventuale interruzione dei rapporti commerciali con la clientela fortemente fidelizzata è considerata uno scenario di scarsa probabilità di accadimento.

Per ulteriori informazioni sulla concentrazione della clientela si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1. del presente Documento di Ammissione.



Fonte: Management

6.1.4 Valori ESG del Gruppo

L'Emittente a partire dal 14 giugno 2021 ha ottenuto la certificazione società benefit, con il seguente oggetto sociale "perseguire finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse".

Inoltre, grazie al suo impegno nel rispetto degli standard di performance, trasparenza, responsabilità e all'impegno nell'ottimizzare il proprio impatto positivo verso i dipendenti, le comunità e l'ambiente, la Società ha ottenuto il 1° settembre 2022 il riconoscimento internazionale, diventando B-Corp.

Il Gruppo ha maturato un profondo know-how nell'ambito della comunicazione in tema di sostenibilità, avendo affiancato imprese, istituzioni e operatori dei rifiuti e dell'energia, e ha sviluppato capacità di dialogo con gli stakeholder chiave del sistema ambientale. In particolare, l'Emittente offre attività di consulenza finalizzata a valorizzare le politiche di sostenibilità dei clienti, attraverso la comprensione ed elaborazione dei contenuti, oltre all'interlocuzione con gli stakeholder chiave del cliente.

A completamento del servizio dedicato alla comunicazione della sostenibilità, Epr ha creato "Alvearia" una community online dedicata allo scambio di idee nell'ambito della sostenibilità ed è tra gli organizzatori di Circoeconomia (Festival internazionale dell'economica circolare e della transazione ecologica).

L'Emittente completa l'offerta con il supporto al cliente nella gestione dell'intero processo di rendicontazione non finanziaria (redazione dei bilanci di sostenibilità). Il servizio è offerto a organizzazioni pubbliche e private che intendono comunicare il proprio impegno per la sostenibilità ai loro stakeholder istituzionali e di mercato.

In particolare, il rapporto di sostenibilità è oggi la forma più utilizzata di bilancio sociale d'impresa. Fotografa le relazioni tra impresa e società sul piano sociale, ambientale della produzione di valore aggiunto economico. Attraverso il bilancio sociale un'impresa, come anche un ente pubblico o un'organizzazione non profit, si rendiconta l'impatto delle proprie attività sulla comunità territoriale e nazionale di riferimento.

La direttiva europea n. 95 del 2014 (recepita in Italia nel dicembre 2016) ha reso obbligatorio il rapporto di sostenibilità per alcune tipologie di impresa: banche, società di assicurazione, società quotate con più di 500 dipendenti e che presentino ricavi netti pari ad almeno 40 milioni e/o uno stato patrimoniale pari ad almeno 20 milioni.

Infine, grazie all'impegno profuso con riferimento ai temi della sostenibilità, il Gruppo ha creato negli anni rapporti consolidati con ONG, opinion leaders, think-tanks e "reti" dell'economia circolare e della green society.

6.1.5 Punti di forza del Gruppo

A giudizio dell'Emittente, gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti punti di forza.

Elevata esperienza del Gruppo nel campo della comunicazione e del digitale

Il Gruppo vanta una lunga e comprovata esperienza sia nel campo della comunicazione, delle relazioni pubbliche nonché nell'ambito dei servizi digitali.

Il fattore distintivo del Gruppo è oggi rappresentato dall'integrazione dei settori di attività a cui sono dedicate le società del Gruppo, cioè l'attività di comunicazione e quella digitale.

L'offerta integrata del Gruppo rappresenta - all'interno del mercato di riferimento – un unicum nel suo genere e consente di offrire al cliente un'assistenza a 360 gradi in tutte le attività di comunicazione.

In particolare, il Gruppo, tramite Justbit, ha sviluppato piattaforme IT (composte da applicativi server database front end web client mobile device IoT chiavi in mano) per clienti che, dopo lo sviluppo, si sono affidati alla stessa per manutenzioni e aggiornamenti dei sistemi commissionati. Inoltre, grazie al percorso accademico ingegneristico dei soci fondatori e alla collaborazione con i dipartimenti tecnici di importanti clienti, Justbit ha sviluppato un profondo know-how nella progettazione di soluzioni proprietarie basate su blockchain e intelligenza artificiale.

Inoltre, le esperienze maturate nelle due società, ora confluite nel Gruppo, ed in particolare sostenibilità e digital, rendono l'offerta complessiva in linea con i due assi dello sviluppo futuro, che saranno caratterizzati sempre più dalla forte crescita della green economy e dalla blue economy.

Specializzazione nella sostenibilità

Il Gruppo ha maturato un profondo know-how nell'ambito della comunicazione in tema di sostenibilità, avendo affiancato imprese, istituzioni e operatori dei rifiuti e dell'energia, e ha sviluppato capacità di dialogo con gli stakeholder chiave del sistema ambientale. Il Gruppo ha creato negli anni rapporti consolidati con ONG, opinion leaders, think-tanks e "reti" dell'economia circolare e della green society.

Capacità di interlocuzione multi-livello e indipendenza

Il Gruppo ha sviluppato un'ampia capacità di interlocuzione e influenza multilivello con le massime istituzioni centrali e territoriali, con la business community, con la comunità accademica e con i principali decisori degli organi di informazione.

Si segnala che l'azienda ha sempre difeso con caparbiazza la propria indipendenza da poteri politici ed economici, il che la mette al riparo da improvvisi aumenti del volume d'affari seguiti poi da altrettanti bruschi cali, al mutare delle condizioni di contesto.

Clienti di alto standing

L'esperienza ultratrentennale e la leadership acquisita ha permesso al Gruppo di sviluppare relazioni commerciali con clienti di primario standing, quali multinazionali italiane ed estere, enti governativi e costruire un ampio network in tutto il mondo dell'editoria.

Allo stesso modo, ha sviluppato nel tempo relazioni di lunga durata con aziende dei settori TLC, tabacco, Oil&Gas, assicurativo e accademico.

Flessibilità e rapidità

Il Gruppo, in entrambe le sue componenti, si caratterizza per un'elevata flessibilità nella ricerca di soluzioni, grazie ad agili gruppi multidisciplinari, e per un'avvicinamento rapido al cliente, che ne consente l'operatività appena conseguito l'ingaggio. Inoltre, riesce a garantire al cliente prezzi competitivi, grazie a un'organizzazione snella e a overhead limitati.

Inoltre garantisce al cliente il coinvolgimento diretto dei partner chiave per guidare la valutazione e la risoluzione dei problemi e verificare la corretta e rapida esecuzione del lavoro.

6.2 Principali mercati

Il Gruppo opera principalmente in tre mercati principali, quello della comunicazione a cui è dedicata la Linea di Business Comunicazione facente capo all'Emittente e quelli del digital engineering e della digital transformation su cui è focalizzata la Linea di Business Digital cui fa capo la controllata Justbit.

Di seguito, vengono descritte le caratteristiche principali dei mercati di riferimento.

6.2.1 Il mercato della comunicazione

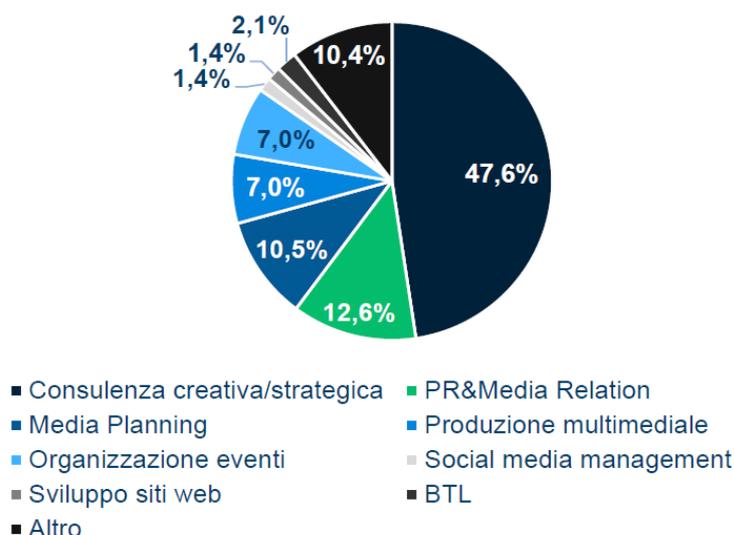
Italia

Una ricerca condotta da UNA "Associazione delle agenzie di comunicazione italiane", in collaborazione con l'Università di Pavia, ha identificato 10.598 società operanti nel settore della comunicazione in Italia.

UNA, in collaborazione con il Master in Digital Communications Specialist di ALMED (Università Cattolica del Sacro Cuore), ha condotto un'indagine su 172 società operanti nel settore della comunicazione in Italia nel 2021.

La ricerca ha rilevato che circa l'89,5% delle imprese del settore hanno scelto di diversificare il proprio business. Ad esempio, il 70% delle imprese di pr e media relation svolge anche attività di Social Media Relation, e più della metà anche di consulenza creativa/strategica.

Suddivisione delle Società per tipologia di attività svolta
(campione: 172 imprese; 2021)



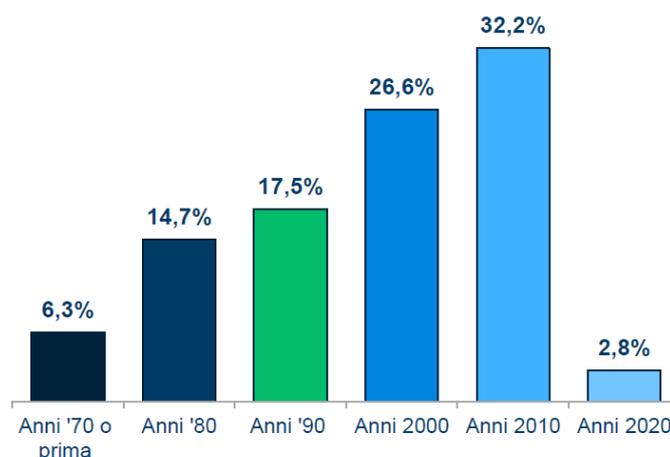
Nota: in verde è indicata la fascia di appartenenza dell'Emittente

Fonte: Indagine UNA e Master in Digital Communications Specialist di ALMED, «Il mercato del lavoro nel settore della comunicazione italiana», Secondo Rapporto, 2021.

Il settore in commento risulta composto da società prevalentemente giovani, infatti, il 61,5% del campione è stato fondato nel nuovo millennio. Dall'analisi dei dati si evince che, soprattutto nell'ultima decade, si è assistito a un forte incremento nella costituzione di nuove realtà, probabilmente per effetto del progresso tecnologico.

Si sottolinea che il 2,8% delle società comprese nel campione analizzato è nato nel 2020, durante la pandemia.

Suddivisione delle Società per anno di fondazione
(campione: 172 imprese; 2021)

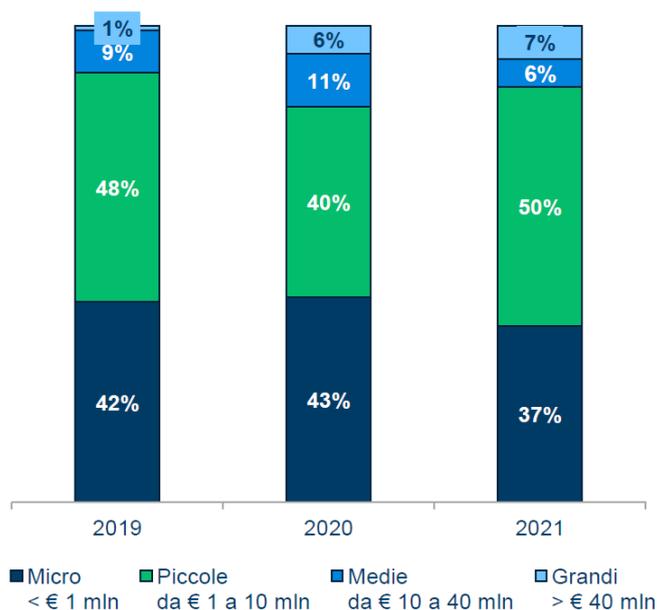


Nota: in verde sono indicate le fasce di appartenenza dell'Emittente

Fonte: Indagine UNA e Master in Digital Communications Specialist di ALMED, «Il mercato del lavoro nel settore della comunicazione italiana», Secondo Rapporto, 2021.

Analizzando il fatturato generato dal campione ivi considerato, si evince che il settore della comunicazione in Italia appare frammentato in una moltitudine di microimprese, caratterizzato da un fatturato inferiore a Euro 1 mln, e di piccole imprese, con un fatturato compreso tra Euro 1 mln e Euro 10 mln.

Suddivisione delle Società per fascia di fatturato
(campione: 172 imprese)

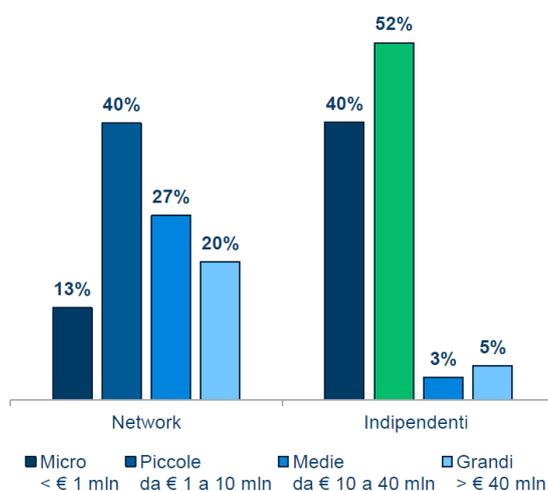


Nota: in verde sono indicate le fasce di appartenenza dell'Emittente

Fonte: Indagine UNA e Master in Digital Communications Specialist di ALMED, «Il mercato del lavoro nel settore della comunicazione italiana», Secondo Rapporto, 2021.

Con riferimento al breakdown per tipologia di società e fascia di fatturato, si registra che le società di grandi dimensioni sono per lo più appartenenti a grandi network internazionali, mentre le società di minore dimensione sono prevalentemente indipendenti.

Suddivisione delle Società per tipologia e fascia di fatturato
(campione: 172 imprese)



Nota: in verde è indicata la fascia di appartenenza dell'Emittente

Fonte: Indagine UNA e Master in Digital Communications Specialist di ALMED, «Il mercato del lavoro nel settore della comunicazione italiana», Secondo Rapporto, 2021.

Dal punto di vista geografico, oltre il 50% delle sedi di società italiane del settore della comunicazione si trova a Milano, seguita da Roma e Torino. Il 25,2% ha aperto una seconda sede, solitamente a Milano o Roma.

Rivolgendo lo sguardo all'estero, invece, circa il 15% delle società italiane ha una filiale in altri paesi. Le città straniere predilette sono principalmente Londra, Madrid, Bucarest, Bruxelles, Monaco di Baviera, New York e Parigi.

Distribuzione geografica delle sedi italiane
(campione: 172 imprese)



Distribuzione geografica delle sedi estere
(campione: 172 imprese)



Nota: in verde sono indicate le fasce di appartenenza dell'Emittente

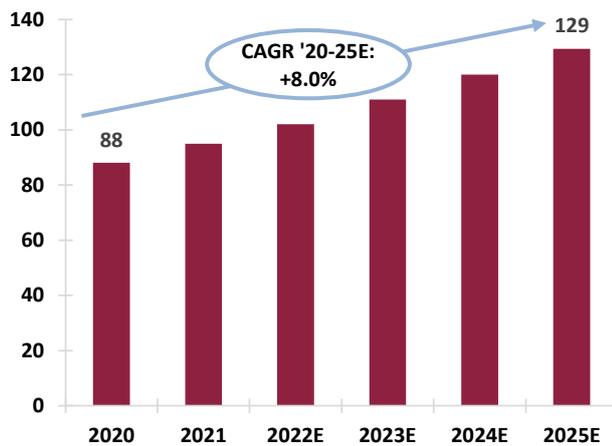
Fonte: Indagine UNA e Master in Digital Communications Specialist di ALMED, «Il mercato del lavoro nel settore della comunicazione italiana», Secondo Rapporto, 2021.

Mondo

Nel 2020 il mercato globale delle relazioni pubbliche valeva 88 miliardi di dollari, compreso il fatturato delle agenzie pubblicitarie.

Nel periodo 2020-2025E il CAGR previsto è dell'8%, con una dimensione totale nel 2025E di 129,4 miliardi di dollari.

Global Public Relations Market size 2020-25E (US\$bn)



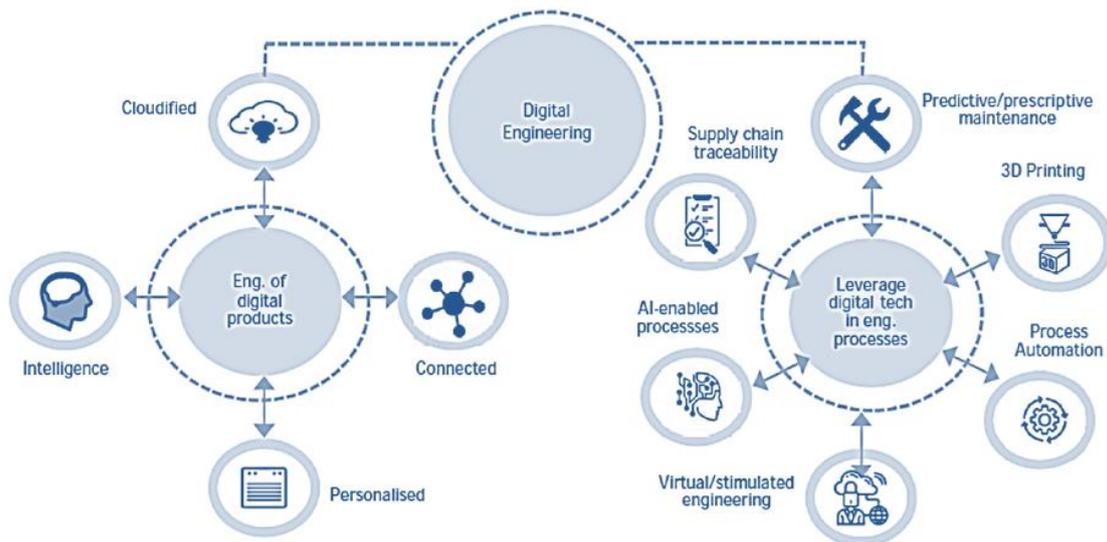
Source: The Business Research Company, 2021

6.2.2 Il mercato dei servizi di Digital Engineering e della Digital Transformation

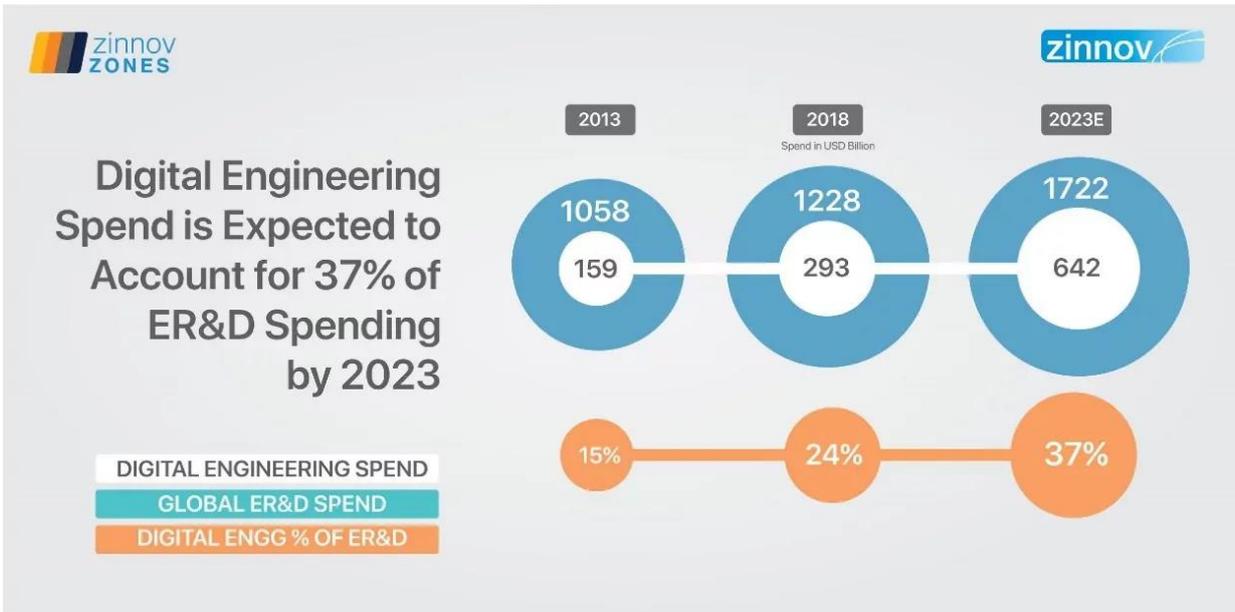
Con il termine “Digital Engineering” si fa riferimento ai processi di ingegneria che portano allo sviluppo di un prodotto digitale e che fanno leva su tecnologie quali IoT, 5G, robotica, AI&ML, mobility cloud automatizzazione, analytics e blockchain.

Questo mercato si sta sviluppando a livello globale e sempre più imprese stanno investendo in Engineering Research Development (ER&D).

Le spese sostenute in ER&D riguardano prevalentemente i sistemi di controllo dei processi manifatturieri e lo sviluppo di nuovi prodotti, per attivare nuovi revenue stream.



Fonte: Zinnov, EY research



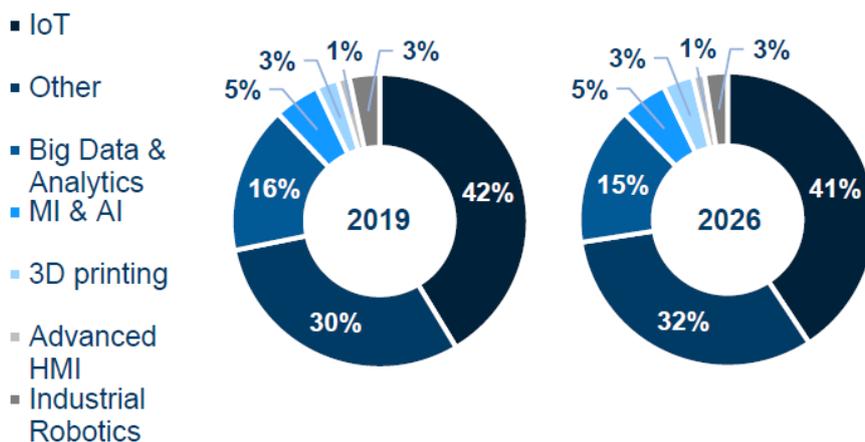
Fonte: Zinnov

<https://zinnov.com/digital-engineering-driving-growth-in-the-erd-marketplace/>

Il mercato globale della trasformazione digitale è stato valutato a 998,99 miliardi di dollari nel 2020 e si prevede che raggiungerà i 2.744,68 miliardi di dollari entro il 2026, crescendo a un CAGR del 17,42% durante il periodo di previsione 2021-2026.

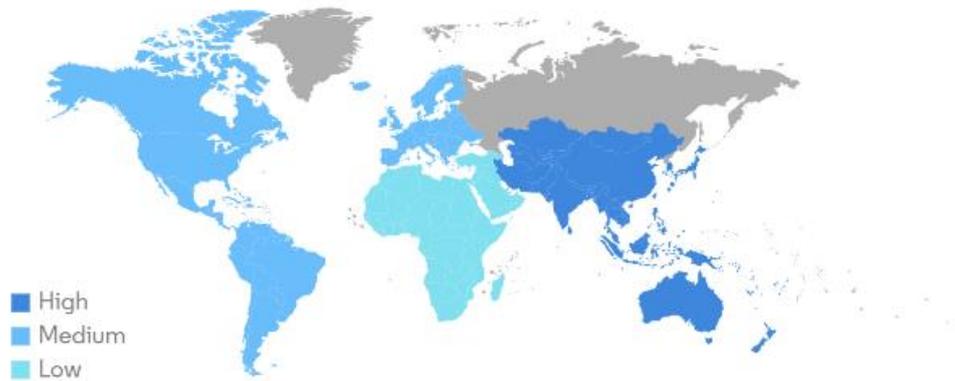
Passando all'analisi del breakdown per segmento del mercato della digital transformation, le stime prevedono che il segmento IoT risulterà trainante per il mercato, con un valore complessivo di USD 478 bln nel 2019 e USD 1.055 bln attesi nel 2026.

Il mercato della Digital Transformation per segmento (%)



Fonte: Mordor Intelligence; EY Research

Global Digital Transformation Market - Growth Rate by Region (2022-2027)



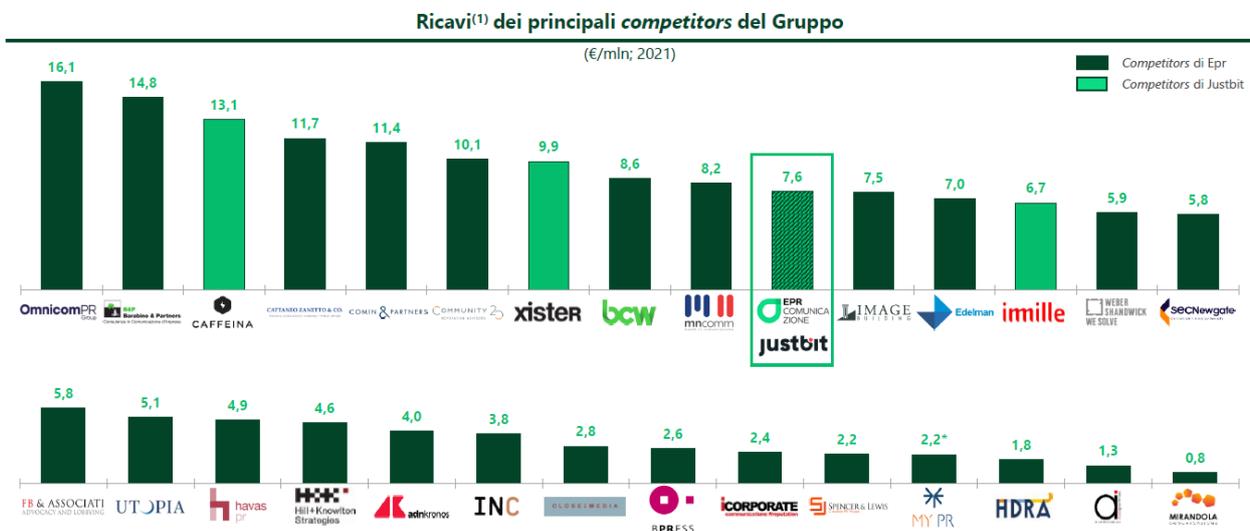
Source: Mordor Intelligence



Fonte: Mordor Intelligence; EY Research

6.2.3 Scenario competitivo

Con riferimento al Gruppo, si riportano di seguito i key financials e i servizi offerti dai principali competitors del Gruppo. Lo scenario competitivo prospetta in generale un elevato affollamento nell'area di Milano e uno scarso presidio di Roma e una presenza quasi nulla nel resto di Italia.



1) Per i gruppi internazionali, i Ricavi espressi nel grafico si riferiscono solo ai ricavi generati dalle branch italiane.
2) I dati finanziari relativi a MyPR sono relativi all'anno 2020

Fonte: Elaborazione dati forniti dal management su dati AIDA, BvD

Sulla base invece di un'analisi estensiva delle attività e dei servizi offerti dai principali competitors, svolta anche tramite l'analisi dei rispettivi siti internet aziendali, il Management ha elaborato la tabella sottostante nella quale si evidenzia il posizionamento dei competitors rispetto alle aree di attività coperte dal Gruppo.

Offerta dei principali competitors del Gruppo

Società	Ufficio stampa	Comunic. corporate	Public affair	Eventi	Digital event	Digital PR	Digital marketing	SEO/SEM	Web app	ADV	Analytics	Sustainability report
OmnicomPR (GRUPPO)	●	●	●			●		●	●		●	
BBDO (BBDO & Partners) Consulenza e Comunicazione Integrata	●	●	●	●		●	●				●	●*
CAFFEINA						●	●	●	●	●	●	
CATTANEO ZANETTO & CO. ITALIA - COMMUNICATION - STRATEGY - CREATIVE			●			●						
COMIN & PARTNERS	●	●	●		●*	●						●*
COMMUNITY 25 REPUTATION ASSISTERS	●	●	●	●*		●				●*		
xister					●	●	●	●	●	●	●	
bcw	●	●	●	●			●					●
III IMPULSION	●			●	●	●	●			●	●	
EPR COMMUNICATION ZONE justbit	●	●	●	●	●**	●	●	●	●	●	●	●
IMAGE BUILDING	●	●	●			●	●					
Edelman	●	●		●		●	●				●	
imille				●	●	●	●	●	●	●	●	
WEBER SHANDWICK WE SHINE	●	●	●	●	●	●	●				●	
SBCNewgate	●	●		●	●		●			●		

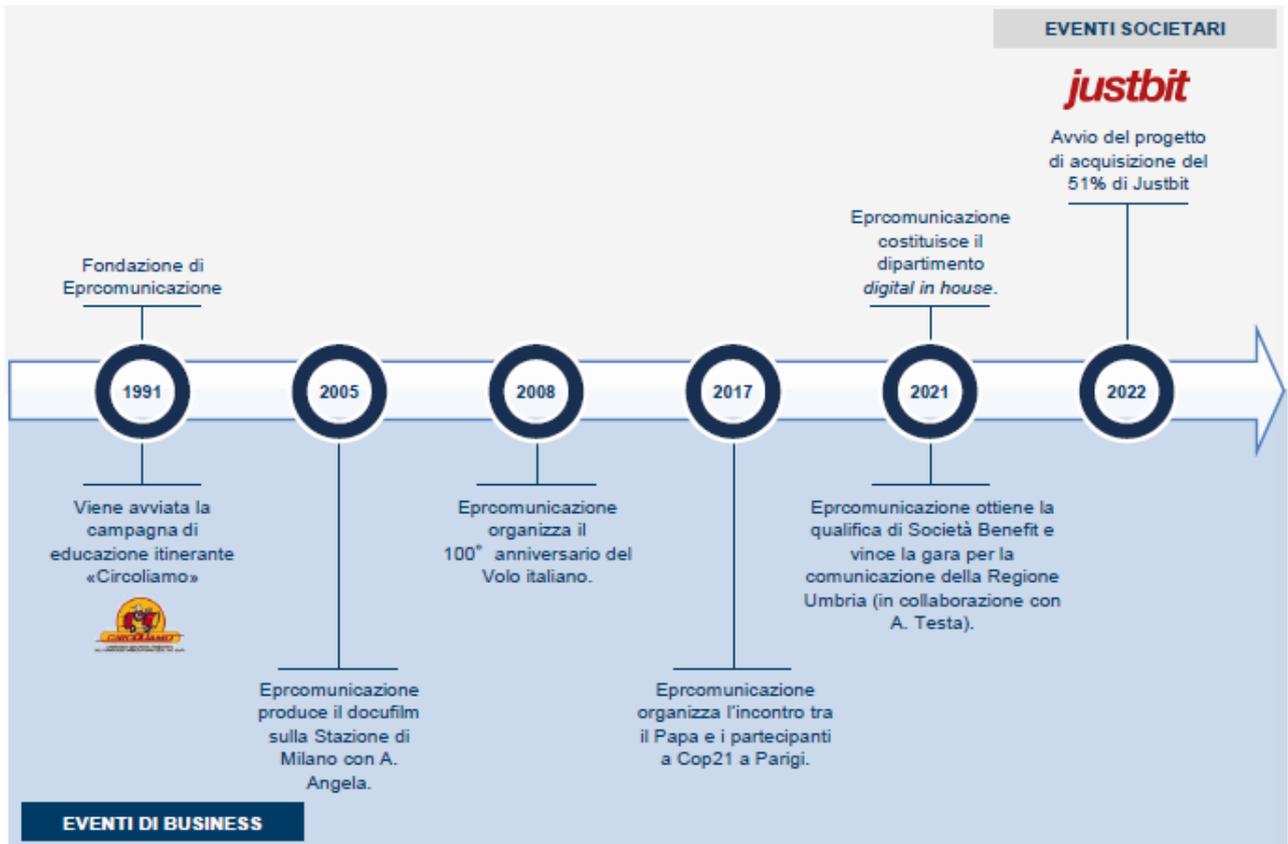
* Servizi offerti in partnership.

** Servizio offerto tramite piattaforma proprietaria.

Fonte: Elaborazione dati forniti dal management.

6.3. Fattori importanti nell'evoluzione dell'Emittente

Di seguito si riassumono i principali avvenimenti che hanno interessato l'Emittente dalla sua costituzione:



6.4. Strategie e obiettivi

Il Gruppo intende consolidare il proprio posizionamento sul mercato italiano e rafforzare il proprio brand, con l'obiettivo di divenire interlocutori unici per i propri clienti con un'offerta a 360 gradi. Il Gruppo intende, perciò, proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita trasversale a entrambe le

società ad oggi esistenti, sia per linee interne che esterne, attraverso le azioni strategiche di seguito descritte.

Crescita per linee esterne

Il Gruppo intende crescere attraverso l'acquisizione di aziende con offerta e/o caratteristiche complementari.

Tra le potenziali target rientrano:

- Società con attività consolidate a Milano;
- Ulteriori società attive nel mondo digital (anche all'estero);
- Società attive nel Sud Italia (territorio poco presidiato).

Rafforzamento della struttura manageriale

Il Gruppo intende rafforzare la propria struttura commerciale e inserire alcune nuove figure manageriali:

- Direttore Commerciale;
- COO;
- Vice COO;
- Responsabile gare pubbliche.

Diversificazione dell'offerta di prodotti/servizi

Il Gruppo intende ampliare la propria offerta con l'introduzione di nuovi prodotti/servizi innovativi proprietari nel campo della Digital Transformation applicati al mondo della comunicazione e della gestione eventi, quali:

- servizi di artificial intelligence;
- servizi di Data Monetization;
- marketing Data Driven;
- una piattaforma di Digital Event per la gestione di Eventi Phygital, e ciò sarà possibile in virtù del perfezionamento dell'acquisizione di Justbit.

6.5. Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente vanta l'ottenimento delle seguenti certificazioni:

Certificazione società benefit: dal 14 giugno 2021 l'Emittente è una società benefit con il seguente oggetto sociale "Perseguire finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse;

Qualifica di società B Corp - grazie al suo impegno nel rispetto degli standard di performance, trasparenza, responsabilità e all'impegno nell'ottimizzare il proprio impatto positivo verso i dipendenti, le comunità e l'ambiente, il 1° settembre 2022 la Società ha ottenuto la certificazione internazionale e la qualifica di B-Corp.

Certificazione ISO 9001: (Sistemi di gestione per la qualità) definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione;

Certificazione ISO 14001: (attesta che l'azienda nelle sue procedure di produzione è rispettosa dell'ambiente) oltre ai benefici reputazionali e a quelli di riduzione dei rischi ambientali, garantisce varie opportunità di tipo economico.

Rating di legalità: l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 31 agosto 2022, ha valutato positivamente ed inserito Epr nell'elenco delle imprese con "rating di legalità" (indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta) attribuendole 2 stelle "++" su un massimo di 3 stelle;

Registro per la trasparenza: Epr, in data 29 settembre 2021, ha ottenuto dal MISE l'iscrizione al Registro per la Trasparenza, uno strumento atto a promuovere il principio di legalità, prevenire fenomeni di corruzione e garantire la piena rendicontazione dell'attività amministrativa e dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

PMI Innovativa: alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Roma con la qualifica di PMI Innovativa.

Con riferimento ai brevetti di cui è titolare l'Emittente, si segnala che la registrazione di data 2 dicembre 2012 del brevetto "Piattaforma di monitoraggio legislativo" al Registro Pubblico Speciale. In particolare, si tratta di una piattaforma proprietaria che permette il monitoraggio dei processi decisionali e per conoscere in tempo reale lo stato dell'arte dei processi legislativi e normativi, le posizioni dei diversi schieramenti, i documenti depositati nelle sedi istituzionali.

Con riferimento alla controllata Justbit, la società è titolare di un software proprietario denominato Social Extender, una piattaforma virtuale per la gestione digitale degli eventi online e offline con funzionalità di segreteria organizzativa, invio massivo di comunicazioni, controllo accessi, regia digitale delle diverse fonti audio/video, streaming e strumenti di interazione real time tra e con i partecipanti. Alla Data del Documento di Ammissione il software non è oggetto di brevetto, né di registrazione presso la S.I.A.E.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene in ogni caso di non dipendere da marchi, brevetti, licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6. Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti, formulate, ove non diversamente specificato, dalla stessa Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

Per maggiori dettagli sul posizionamento concorrenziale dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

6.7. Investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti dell'Emittente effettuati nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e 30 giugno 2022

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. Immateriali									
(Dati in Euro '000)	March i	Avviament o	Costi di Quotazion e	di Softwar e	Costi di ricerca e sviluppo	Spese di impianto e Ampliament o	Altr e	Total e	
31 dicembre 2021	9	-	45	3	-	5	13	75	
30 giugno 2022	-	30	68	3	3	2	1	106	

Primo semestre 2022

Al 30 giugno 2022 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 106 migliaia. Nel corso del primo semestre del 2022 l'Emittente ha registrato incrementi principalmente nelle voci (i) *Costi di quotazione* per Euro 68 migliaia; (ii) *Avviamento* per Euro 30 migliaia, in aumento a seguito dell'acquisizione di un ramo d'azienda di proprietà di EPR Digitale S.r.l., avente ad oggetto attività di tipo *digital*, il cui prezzo di cessione ammonta ad Euro 30 migliaia ripartito in *beni strumentali* per Euro 1 migliaia e *Avviamento Commerciale* per Euro 29 migliaia.

Esercizio 2021

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 75 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha registrato incrementi principalmente nelle voci (i) *Costi di quotazione* per Euro 45 migliaia; (ii) *Altre immobilizzazioni immateriali* per complessivi Euro 13 migliaia ed afferenti principalmente a spese sostenute per certificazioni (ISO 9001 e 231) e manutenzioni e riparazioni su beni di terzi.

Gli investimenti dell'Emittente relativi alle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 e al 30 giugno 2022 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. Materiali							
(Dati in Euro '000)	Attrezzature	Arredi d'ufficio	Personal Computers	Impianti telefonici e telefoni cellulari	Altre	Totale	
31 dicembre 2021	-	1	6	-	3	10	
30 giugno 2022	1	-	19	-	1	21	

Primo semestre 2022

Al 30 giugno 2022 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 21 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha registrato incrementi principalmente nella voce *Personal Computers* per Euro 19 migliaia.

Esercizio 2021

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 10 migliaia. Nel corso dell'esercizio l'Emittente ha registrato incrementi principalmente nelle voci *Personal Computers* per Euro 6 migliaia, *Arredi* per Euro 1 migliaia e *Altri Beni* di esiguo importo per Euro 3 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

Si segnala che l'Emittente nei periodi considerati non ha effettuato alcun investimento nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Si segnala, inoltre, che alla data del Documento di Ammissione l'Emittente ha sottoscritto in data 1 agosto 2022 un accordo vincolante finalizzato all'acquisizione di quote rappresentative del 51% del capitale sociale di JustBit S.r.l. (società target). Per effetto di tale operazione il valore delle Immobilizzazioni finanziarie subirà un incremento pari ad Euro 2.550 migliaia. L'operazione appena citata è stata oggetto di approfondimento nel capitolo 3.5 del presente Documento di Ammissione a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

6.7.2 Investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti significativi in corso di realizzazione ovvero in relazione ai quali la Società abbia assunto impegni.

6.7.3 Investimenti futuri dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha deliberato investimenti futuri.

6.7.4 Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

6.8. Problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

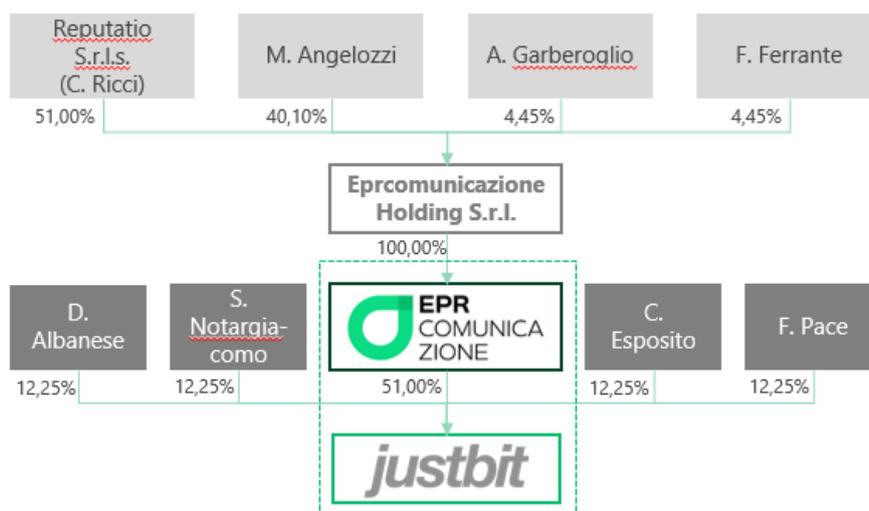
Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è a capo di un gruppo societario. Di seguito, viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo.

La seguente chart del Gruppo riepiloga in forma grafica le diverse entità del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Eprcomunicazione Holding, società a sua volta detenuta per il 51% da Reputatio S.r.l.s., società il cui controllo è riconducibile a Camillo Ricci, per il 40,10% da Marilena Angelozzi, per il 4,45% da A. Garberoglio e il restante 4,45% da Francesco Ferrante.

7.2 Società partecipate e controllate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sottoscritto un accordo di compravendita avente a oggetto la maggioranza del capitale sociale di Justbit, ai sensi del quale, a esito del perfezionamento dell'acquisizione, deterrà il controllo di diritto di Justbit.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società o enti, oltre quelle sopra descritte.

8. QUADRO NORMATIVO

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le normative maggiormente rilevanti per l'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di attività di lobbying

Relativamente all'attività di lobbying, il Ministero dello Sviluppo Economico ha istituito il Registro Trasparenza nel quale l'Emittente è regolarmente iscritto. Il Registro per la trasparenza del Mise è uno strumento di partecipazione attiva e controllo, che prende spunto dal modello utilizzato dalle Istituzioni Europee e si inserisce nell'ambito delle ulteriori misure di trasparenza e accountability con l'obiettivo di fornire ai cittadini ulteriori contributi informativi su chi sono gli interlocutori del Ministero e in che modo interagiscono con lo stesso.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (**Mise**), al fine di esplicitare specifiche clausole destinate a regolamentare il comportamento di coloro che si iscrivono al Registro Trasparenza, ha redatto uno specifico codice di condotta al quale i nuovi iscritti sono tenuti a dare esplicito consenso. Tale codice stabilisce, in sostanza, che gli iscritti al registro sono tenuti a conformare i propri comportamenti a principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'iscrizione e/o al fine di distorcerne la relativa corretta partecipazione.

Alla Data del Documento di Ammissione è in corso di discussione in Parlamento la proposta di legge avente a oggetto le attività di lobbying. L'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 2016/679 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni, o al 4% del fatturato globale annuale, per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia, in data 20 settembre 2018, è entrato in vigore il D.lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.lgs. 196/2003 a quelle del predetto GDPR.

Disciplina in tema di credito di imposta per costi di consulenza in relazione al processo di quotazione

L'art. 1, commi 89 a 92, della Legge di Bilancio 2018, come attuato dal DM 23 aprile 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2018 n. 139, ha introdotto un credito d'imposta per le PMI (definizione secondo la raccomandazione 2003/36/CE) che a partire dal 1° gennaio 2018 iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato, o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro UE o dello Spazio economico europeo.

L'agevolazione, pari al 50% dei costi di consulenza sostenuti sino al 31 dicembre 2022 in relazione al processo di quotazione, e in ogni caso fino a un importo massimo di Euro 200.000, è riconosciuto solo nel caso di perfezionamento della procedura di ammissione alla quotazione.

I costi di consulenza ammissibili sono quelli sostenuti per il processo di quotazione, per tali intendendosi le consulenze specialistiche (in ambito fiscale, legale o *marketing*) prestate da professionisti esterni alla PMI e necessarie per valutare la fattibilità della quotazione e per sostenere la società nel corso di tutto il processo.

L'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta deve essere inviata in via telematica nel periodo compreso tra il 1° ottobre dell'anno in cui è stata ottenuta la quotazione e il 31 marzo dell'anno successivo.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione *ex art.* 17 del d.lgs. 241/1997 mediante modello F24, a decorrere dal decimo giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui alla PMI viene comunicato dal Ministero il riconoscimento dell'agevolazione.

Esso deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi, fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. Tendenze nell'andamento delle vendite e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Dalla data di chiusura della relazione semestrale al 30 giugno 2022 alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.2. Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione

Dalla chiusura della relazione semestrale al 30 giugno 2022 alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi tali da incidere significativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.

9.3. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Consiglio di amministrazione

Composizione

L'Emittente adotta un sistema di amministrazione tradizionale composto da Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 22.1 dello Statuto, la gestione dell'Emittente è affidata a un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 e 9, a seconda di quanto deliberato di volta in volta dall'assemblea ordinaria, di cui almeno uno, ovvero due nel caso sia composto da più di 7 membri, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-ter comma 4 del TUF, previa valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è composto da 7 membri, è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 20 ottobre 2022 e successivamente integrato in data 4 novembre 2022 per effetto della delibera con cui l'assemblea degli azionisti ne ha determinato l'incremento a 7 membri, e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato</i>	Camillo Ricci	Roma (RO)	24 gennaio 1959
<i>Consigliere</i>	Valerio Gianni	Roma (RO)	22 marzo 1964
<i>Consigliere</i>	Francesco Ferrante	Palermo (PA)	23 marzo 1961
<i>Consigliere</i>	Daniele Albanese	Cisternino (BR)	26 luglio 1984
<i>Consigliere</i>	Marilena Angelozzi	Roma (RO)	8 novembre 1960
<i>Consigliere</i>	Roberto Della Seta	Roma (RO)	15 agosto 1959
<i>Consigliere Indipendente</i>	Gianni Letta	Avezzano (AQ)	15 aprile 1935

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

Camillo Ricci:

Si laurea in giurisprudenza presso La Sapienza di Roma e, nel 1992, ottiene la qualifica di giornalista professionista. Nella sua carriera di giornalista ha peraltro ricoperto il ruolo di direttore in numerose

riviste e pubblicazioni, nonché di autore di programmi radiofonici RAI. È altresì socio dell'Associazione stampa parlamentare.

Dal 1990 fino al 1991 assume la carica di consigliere di amministrazione di AS Roma. Nel 1994 diventa portavoce e responsabile della comunicazione per il Ministero della Difesa, nonché consigliere e capogruppo del Consiglio Regionale del Lazio. L'anno successivo ottiene la carica di consigliere per la comunicazione per il Capo di Stato Maggiore della Difesa. Dal 2002 al 2010 è amministratore delegato del quotidiano sportivo romano "Il Romanista". Nel periodo dal 2005 al 2009 e dal 2010 al 2012 ricopre il ruolo di consigliere per la comunicazione rispettivamente per il Ministero delle Attività Produttive e del Ministero degli Esteri. A partire dal 2008 ricopre la carica di amministratore delegato e, successivamente, amministratore unico di Epr. Dal 2021 è presidente di Federservizi Roma.

Valerio Gianni:

si laurea in economia e commercio presso l'Università La Sapienza di Roma e ottiene la qualifica di Dottore commercialista e revisore legale dei conti. Nel biennio 1990-1992 svolge l'attività di trainee presso lo Studio Tributario Rossetti. Successivamente, dal 1992 e fino al 1994, è partner dello Studio Tributario Siciliano. A partire dal 1994 e fino al 2002 assume il ruolo di direttore amministrativo presso CLM e Associati.

Dal 1994 ricopre la carica di direttore amministrativo dell'Emittente. Dal 2006 al 2007 assume la carica di sindaco effettivo di Impresa di Costruzioni Ing. C. Cassinelli S.p.A.; mentre dal 2007 al 2009 e nuovamente a partire dal 2015 quella di sindaco effettivo presso Expotrans S.r.l.

Francesco Ferrante:

Dal 1987 al 1995 ricopre il ruolo di responsabile della comunicazione dell'ufficio stampa per Legambiente. In seguito, assume la carica di direttore generale di Legambiente fino al 2007. A partire dal 2003, ottiene la cattedra di docente di comunicazione e marketing sociale presso l'Università La Sapienza fino al 2006, anno in cui viene eletto senatore della repubblica nella XV e XVI legislatura.

Dal 2009 ricopre la carica di Vicepresidente del Kyoto Club e dal 2013 è membro del comitato scientifico di stati generali di mobilità nuova. È inoltre co-fondatore di Greening Marketing Italia S.r.l., costituita nel 2013. A partire dal 2014 e fino al 2018 ha ricoperto la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Menowatt Ge S.p.A. Dal 2020 è senior partner e direttore public affairs presso l'Emittente.

Daniele Albanese:

si laurea in ingegneria informatica presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". A partire dal 2008 prende parte al progetto di ricerca "Simple Mobile Service" finanziato dalla Commissione Europea per la creazione di strumenti innovativi per nuovi servizi mobile context-sensitive. Dal 2010 al 2015 partecipa a svariati contest in ambito digital&innovation, tra cui Ericsson Application Award, Programma EGO e Tim Working Capital.

Dal 2015 è fondatore di Social Extender S.r.l.s., società nella quale ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato (fino al 2018) e CFO.

Nel 2011 fonda Justbit di cui è l'attuale amministratore delegato.

Marilena Angelozzi:

In Epr fin dalla nascita dell'azienda, ha rivestito ruoli diversi che la hanno portata a una profonda conoscenza di tutti i passaggi di lavoro dell'agenzia.

Responsabile dell'area publishing, eventi e audiovideo di Epr, che vede impegnati due visual designer e una video producer, ha gestito negli anni eventi complessi come la campagna itinerante del CONOU, circOLLamo, che ha fatto tappa in tutte le provincie italiane con coinvolgimento delle istituzioni locali, dei ragazzi delle scuole e dei cittadini. Segue da anni la realizzazione di stand ed eventi presso numerose fiere, e in particolare Ecomondo, appuntamento annuale della sostenibilità ambientale.

Ha curato campagne pubblicitarie articolate sul territorio nazionale per cliente come ANAS e ACI. Ha ideato e gestito la visual identity di diverse aziende integrando i diversi strumenti di comunicazione, grafica, audiovideo, storytelling e web.

Roberto Della Seta:

giornalista, è un esperto in politiche e strategie inerenti la sostenibilità ambientale. È stato in passato anche presidente di Legambiente.

Gianni Letta:

laureato in giurisprudenza nonché giornalista, per molti anni ha assunto responsabilità manageriali e giornalistiche nel Gruppo Fininvest e nel consiglio di amministrazione della Mondadori. È stato per molti anni a capo dell'ufficio stampa della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro e successivamente capo dell'Ufficio Studi e Documentazione dell'Ente Palazzo della Civiltà del Lavoro per conto del quale ha curato una serie di volumi su problemi di carattere economico sociale. È stato poi sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri durante i governi Berlusconi.

10.1.1 Poteri del consiglio di amministrazione e degli amministratori delegati

Poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta; esso ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per lo svolgimento delle attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelle che la legge, lo statuto sociale o i regolamenti, incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, riservano alla decisione dei soci.

Poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Camillo Ricci

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2022, all'Amministratore Delegato Camillo Ricci, fatti salvi i poteri che la legge e/o lo statuto sociale espressamente riservano alla competenza dell'assemblea dei soci o del Consiglio di Amministrazione, sono stati attribuiti i seguenti poteri:

- a) dirigere e gestire l'azienda sociale;
- b) dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione svolgendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione di quanto deliberato;
- c) compiere gli atti che rientrano nell'ordinaria amministrazione della Società, incluso, a titolo esemplificativo:
 - i. ordinare bonifici ed emettere assegni bancari su conti correnti intestati alla Società, senza limiti di importo;

- ii. assumere e concedere appalti per l'esecuzione di lavori e somministrazioni di ogni genere stipulando i relativi contratti, concorrendo se del caso a procedere all'asta pubblica e privata, nominando se occorre mandatarî speciali per partecipare alle relative gare, incanti o licitazioni, senza limiti di importo;
- iii. concludere, modificare, risolvere in nome e per conto della Società contratti di acquisto, permuta e vendita di materiali, prodotti, macchinari, autoveicoli ed in genere qualsiasi altro contratto avente ad oggetto beni mobili, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, senza limiti di importo;
- iv. rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione, di Revocazione, con poteri di sottoscrivere istanze e ricorsi, proporre e sostenere azioni amministrative e giudiziarie, di cognizione, esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato, di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati e procuratori, generali e speciali;
- v. concludere transazioni, sottoscrivere compromessi arbitrari e clausole compromissorie, procedendo altresì alla designazione e alla nomina di arbitri, senza limiti di importo;
- vi. deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori o interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali ed eleggere domicilio;
- vii. rilasciare e revocare mandati *ad lites* ad avvocati e procuratori e *ad negotia* a dipendenti della Società o a terzi per uno o più atti nell'ambito dei poteri spettanti allo stesso;
- viii. compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, compresi sconti cambiari di effetti a firma della Società, operazioni di riporto presso qualsiasi istituto bancario compreso l'istituto di emissione, assumendo gli impegni ed adempiendo alle formalità necessarie, come richiesto dall'istituto, compreso il rilascio di fideiussioni e l'assunzione di indebitamento a breve, medio, lungo termine fino all'importo massimo di Euro 200.000 (duecentomila) per singola operazione;
- ix. compiere, in favore della Società, operazioni di sconti cambiari di effetti a firma di terzi, girare e quietanzare assegni bancari, vagli cambiari, fidi di credito, cambiali, vaglia postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici ed in genere presso qualsiasi persona fisica o giuridica;
- x. ordinare bonifici ed emettere assegni bancari su conti correnti intestati alla Società senza limiti di importo;

- xi. stipulare contratti o convenzioni aventi per oggetto opere dell'ingegno, marchi e brevetti e modelli ed altre opere analoghe, ad eccezione dei contratti di vendita, permuta o cessione a titolo definitivo a terzi della proprietà o altri diritti su beni immateriali, ivi inclusi, senza limitazione, marchi e brevetti;
- xii. stipulare, negoziare, modificare e risolvere contratti di consulenza relativi alle attività marketing dei prodotti e del marchio, quali, a mero titolo esemplificativo, sponsorizzazioni, pubblicità, eventi, per importi fino a Euro 200.000 (duecentomila) per singola operazione;
- xiii. sottoscrivere, negoziare, modificare e risolvere contratti di acquisto di materiale, contratti di servizi e consulenza, per importi fino a Euro 200.000 (duecentomila) per singola operazione;
- xiv. prendere in locazione e/o affitto beni mobili ed immobili e comunque stipulare contratti di prestazione di servizi, attiva e passiva;
- xv. acquistare, vendere e permutare veicoli e mezzi di trasporto in genere;
- xvi. sottoscrivere la corrispondenza della Società;
- xvii. provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e di tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo dovuti alla medesima da chicchessia, così dalle amministrazioni dello Stato, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti delle Tesorerie Provinciali dello Stato, del Dipartimento Regionale delle Entrate, dai Consorzi ed Istituti di Credito; emettere e quindi incassare le somme oggetto dei mandati che siano già state emesse o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società in relazione a qualsiasi somma per capitale o interessi che a questa sia dovuta dalle predette amministrazioni e dai su indicati uffici e istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla Società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo; rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, compresa quella di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;
- xviii. rappresentare la Società e compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli Uffici pubblici e privati, la Banca d'Italia e le Banche agenti, la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, le Direzioni regionali delle Entrate, nonché presso i Centri di Servizio e gli Uffici e le Agenzie delle Entrate e del Territorio, gli Uffici Previdenziali, gli Uffici del Lavoro, la Dogana, le Compagnie di Trasporto ed in genere rappresentare la società presso qualsiasi amministrazione pubblica e privata, ivi compresa l'amministrazione dello stato, le regioni, uffici comunali e provinciali, Le camere di commercio, uffici finanziari, firmando denunce, istanze, ricorsi e dichiarazioni, presentando e sottoscrivendo dichiarazioni, ricorsi, domande e ogni altro documento;

- xix. nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- xx. ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- xxi. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici postali e telegrafici;
- xxii. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postelegrafonici ed in genere presso qualsiasi ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
- xxiii. sottoscrivere richieste di notizie, informazioni e documenti, richieste di certificati ed attestazioni ad enti pubblici, richieste di chiarimenti e solleciti di offerte per fornitori;
- xxiv. subdelegare le funzioni operative inerenti i poteri innanzi delegati, fatta eccezione per tutto quanto inerisce il conferimento di una procura;

nei limiti di quanto previsto al punto c) precedente, di attribuire al consigliere Camillo Ricci tutti i poteri inerenti alla gestione delle risorse umane della Società e più precisamente il potere di:

- (i) assumere, sospendere, promuovere o trasferire personale dipendente (impiegati, operai, quadri, dirigenti), determinandone qualifiche e retribuzioni ed eventualmente attribuendo loro eventuali poteri per il compimento di atti gestionali; nominare ausiliari di commercio, depositari, agenti e rappresentanti, con o senza mandato;
- (ii) concedere al personale dipendente, inclusi i dirigenti, aumenti di stipendio;
- (iii) licenziare personale dipendente, inclusi i dirigenti, o comunque addivenire alla cessazione del rapporto di lavoro potendo accordare incentivi all'esodo;
- (iv) transigere e conciliare tutte le controversie di lavoro, giudiziali ed extragiudiziali;
- (v) concludere contratti di collaborazione professionale e/o consulenza inclusi quelli relativi a collaborazioni a progetto e a prestazioni di lavoro autonomo occasionali, ad eccezione dei contratti con i clienti;
- (vi) rappresentare la Società in sede di verifiche ispettive, presso enti ed istituzioni per attività attinenti alla materia previdenziale ed assistenziale;
- (vii) rappresentare la Società in sede sindacale con facoltà di sottoscrivere accordi aziendali e/o integrativi.

10.1.2 Cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Società</i>	<i>Carica o partecipazione detenuta</i>	<i>Status alla Data del Documento di Ammissione</i>
<i>Camillo Ricci</i>	<i>Reputatio S.r.l.s.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>La Sanitaria S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Eprcomunicazione</i>	<i>Socio</i>	<i>Cessata</i>
<i>Francesco Ferrante</i>	<i>Ricci e Associati s.r.l. in liquidazione</i>	<i>Socio</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Eprdigitale S.r.l.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Reputatio S.r.l.s.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Eprcomunicazione Holding S.r.l.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Eprcomunicazione</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Ricci e Associati S.r.l. in liquidazione</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Evolution & Partner S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Immobiliare Sabel S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Expotrans S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Eprdigitale S.r.l.</i>	<i>Procuratore speciale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Greening Marketing Italia S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Eprdigitale S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Eprcomunicazione Holding S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Eprcomunicazione</i>	<i>Socio</i>	<i>Cessata</i>
<i>Greening Marketing Italia S.r.l.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>In essere</i>	
<i>Menowatt Ge S.p.A.</i>	<i>Presidente del consiglio di amministrazione</i>	<i>Cessata</i>	
<i>Daniele Albanese</i>	<i>Justbit S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Social Extender S.r.l.s.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Dataflakes S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Justbit S.r.l.</i>	<i>Amministratore delegato</i>	<i>In essere</i>

	<i>Social Extender S.r.l.s.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>Cessata</i>
<i>Marilena Angelozzi</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>
<i>Roberto Della Seta</i>	<i>Greening Marketing Italia S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>Cessata</i>
<i>Gianni Letta</i>	<i>ISLE – Istituto per la Documentazione e gli Studi Legislativi</i>	<i>Presidente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Associazione Civita</i>	<i>Presidente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Accademia Nazionale di Santa Cecilia</i>	<i>Vice Presidente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Società Dante Alighieri</i>	<i>Vice Presidente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fondazione Policlinico Gemelli</i>	<i>Amministratore</i>	<i>In essere</i>
	<i>Università Campus Biomedico di Roma</i>	<i>Consigliere Advisory Board</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Roma</i>	<i>Amministratore</i>	<i>In essere</i>
	<i>Spencer Stuart</i>	<i>Consigliere Advisory Board</i>	<i>In essere</i>
	<i>Italidecide</i>	<i>Consigliere Comitato di Presidenza</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fondazione Italicamp</i>	<i>Presidente onorario</i>	<i>In essere</i>
	<i>Premi Olimpici del Teatro</i>	<i>Presidente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fondazione Sordi per i Giovani</i>	<i>Presidente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fondazione Franco Zeffirelli</i>	<i>Presidente Onorario</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fondazione Gioacchino Rossini</i>	<i>Presidente</i>	
	<i>Fondazione Flavio Vespasiano</i>	<i>Presidente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fondazione Guido Carli</i>	<i>Presidente Onorario</i>	<i>In essere</i>
	<i>Accademia d'Arte Drammatico Silvio d'Amico</i>	<i>Presidente</i>	<i>In essere</i>

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi cinque anni nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato

fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Si segnala che in data 22 novembre 2022, Greening Marketing Italia S.r.l., gli amministratori nonché componenti del management team dell'Emittente, ossia Roberto Della Seta e Francesco Ferrante, e infine Alessia Garberoglio, nella sua qualità di socio (unitamente allo stesso Francesco Ferrante) di Greening Marketing Italia S.r.l., società che si occupa prevalentemente nel settore della consulenza legata alla sostenibilità ambientale, hanno sottoscritto una scrittura privata con l'Emittente avente a oggetto l'assunzione nei confronti dell'Emittente da parte degli stessi di specifici obblighi di non concorrenza della durata di 5 anni e con riferimento al territorio della Repubblica Italiana, della Città del Vaticano, della Repubblica di San Marino e della Confederazione Svizzera.

10.2 Organo di controllo

10.2.1 Composizione

Ai sensi dell'articolo 28.1 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, nominati dall'assemblea con il meccanismo del voto di lista, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo all'assunzione della carica; essi sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, è stato nominato dall'assemblea dei soci del 20 ottobre 2022 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente del Collegio Sindacale	<i>Andrea De Nigris</i>	<i>Roma (RM)</i>	<i>9 maggio 1981</i>
Sindaco Effettivo	<i>Simone Feri</i>	<i>Roma (RM)</i>	<i>5 giugno 1989</i>
Sindaco Effettivo	<i>Andrea Mazzetti</i>	<i>Roma (RM)</i>	<i>26 novembre 1962</i>
Sindaco Supplente	<i>Fabrizio Iachini</i>	<i>Giulianova (TE)</i>	<i>10 luglio 1983</i>
Sindaco Supplente	<i>Grazia Carbone</i>	<i>Roma (RM)</i>	<i>8 settembre 1976</i>

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un *breve curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale:

Andrea De Nigris:

Consulente fiscale di importanti gruppi italiani e internazionali, ha maturato negli anni un'ampia esperienza nella consulenza nell'ambito del diritto tributario, così come nell'ambito della fiscalità internazionale, della fiscalità delle operazioni straordinarie dei gruppi nazionali ed internazionali, della fiscalità nell'ambito delle operazioni di M&A e delle operazioni Capital Market. Vanta un'importante esperienza anche nella gestione dei rapporti con l'amministrazione finanziaria (ruling) e nella gestione delle verifiche fiscali e delle successive fasi di pre-contenzioso e contenzioso. Attualmente è associato di un primario studio legale e tributario internazionale (EY) ed è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 2012 e al registro dei revisori legali dei conti dal 2014.

Andrea Mazzetti:

Oltre all'attività professionale ha svolto incarichi di revisione e sindaco, sin dal 2004, in diverse società ed altri enti quali la Gamma Geri S.p.A., la Fondazione IME – Istituto Mediterraneo di Ematologia, Maicor Wind S.r.l., Software Integrati S.p.A. e Società Petrolifera Italiana S.p.A.

Simone Feri:

Si occupa di diritto tributario con una particolare attenzione a tematiche di fiscalità nazionale ed internazionale. Assiste in via continuativa primarie società (quotate e non) e gruppi nazionali ed internazionali nella gestione della compliance fiscale e nella consulenza fiscale su questioni di natura ordinaria e straordinaria. È membro di un primario studio legale e tributario internazionale (EY) dal 2016. È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 2019.

Grazia Carbone:

Si occupa di diritto tributario con focus sulla fiscalità dei settori O&G e renewable energy nonché nell'ambito delle operazioni di riorganizzazione e di M&A. Svolge attività di consulenza tributaria e presta assistenza a primaria clientela nazionale e multinazionale sia nel contenzioso tributario che nelle fasi pre-contenziose. Attualmente è socio di un primario studio legale e tributario internazionale (EY) ed è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma dal 2004 e al registro dei revisori legali dei conti dal 2004.

Fabrizio Iachini:

Ha una vasta esperienza nella consulenza fiscale in materia di imposte sui redditi, così come nell'ambito di operazioni straordinarie di acquisizione, riorganizzazione aziendale e nell'ambito della fiscalità internazionale. Assiste gruppi nazionali ed internazionali sia nella gestione delle attività ordinarie sia nelle operazioni di riorganizzazione e di M&A. Attualmente è associato di un primario studio legale e tributario internazionale (EY) ed è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Teramo dal 2009 e al registro dei revisori legali dei conti dal 2010.

10.2.2. Cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Società</i>	<i>Carica o partecipazione detenuta</i>	<i>Status alla Data del Documento di Ammissione</i>
<i>Andrea De Nigris</i>	<i>Andali Energia S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Cef 4 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Eco Transider S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>RER S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Dana Motion Systems Italia S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Cef 5 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Iberdrola Renovables Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Egnathia Iniziative Turistiche S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Madre Holding S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Dana Graziano S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Kemira Italy S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Colgate Palmolive Italia S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Hill's Pet Nutrition Italia S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Hill's Pet Nutrition Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Minevra Messina S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Alba Bidco S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Wind Telecom S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Colgate Palmolive Commerciale S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>

<i>Sostravel.com S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
<i>Dana TM4 Italia S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
<i>Eolica Lucana S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Wind Telecom S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Mater Olbia S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Aversana Petroli S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Slim Aluminium S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Refinitiv Italy Holding S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente e revisore legale</i>	<i>Cessata</i>
<i>CEF 3 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Airbus Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Digitalgo S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Ser1 S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR Capital S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR Holdings IV S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR Rainbow I S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Apollo S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR Holdings II S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR II S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Rete rinnovabile S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR Acquisitions II S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR Monteboli S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Velux Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>

<i>Andrea Mazzetti</i>	<i>Evolution & Partner S.p.A.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Evolution & Partner S.p.A.</i>	<i>Consigliere</i>	<i>In essere</i>
	<i>Soc Coop Comune di Quarrata</i>	<i>Commissario liquidatore</i>	<i>In essere</i>
	<i>Brussa S.p.A.</i>	<i>Presidente Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>A. Brivio Compensati S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>KM Rosso S.r.l.</i>	<i>Sindaco unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Finproject</i>	<i>Revisore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Sabin S.r.l.</i>	<i>Revisore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Expotrans S.p.A.</i>	<i>Presidente Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>CO.ME.F.</i>	<i>Revisore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Nippon Gases Pharma Hub S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Co.m.e.r. soc coop a r.l.</i>	<i>Commissario liquidatore</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Cse-cyber enterprise S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Ecowatt Vidardo S.r.l.</i>	<i>Revisore unico</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Essetici S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Enel Green Power partecipazioni speciali S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Fort Cyber S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Simone Feri</i>	<i>SFS società sportiva dilettantistica a r.l.</i>	<i>Amministratore</i>	<i>In essere</i>
<i>Grazia Carbone</i>	<i>Andali Energia S.p.A,</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>

<i>Aura Linda S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Cef 4 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
<i>Colgate Palmolive Italia S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Colgate Palmolive Commerciale S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Eco transider</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
<i>Iberdrola Renewables Ita S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
<i>Mabre Holding S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Eolica Lucana S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Refinitiv Italy Holding S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>CEF 3 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Piano San Biagio Wind Farm S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Ser S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Renault Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Parco delle Rose 92 S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Airbus Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Renault Retail Group Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Ser1 S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR Capital S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>RTR Holdings IV S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>

	<i>RTR Rainbow I S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Apollo S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>RTR Holdings II S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>RTR II S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Rete rinnovabile S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>RTR Acquisitions II S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>RTR Monteboli S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Fabrizio Iachini</i>	<i>Andali Energia S.p.A,</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Dana Graziano S.r.l.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Dana Motion Systems Italia S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Enganthia Iniziative</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Minerva Messina S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>CEF 4 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>CEF 5 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Slim Aluminium S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Iberdrola Renovables Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Aversana Petroli</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Finarte S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Cef 4 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Eolica Lucana S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>

<i>Refinitiv Italy Holding S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>CEF 3 Wind Energy S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Ser S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Renault Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Renault Retail Group Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Ser1 S.p.A.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>
<i>Iachini & Associati Stp a r.l.</i>	<i>Socio accomandantario</i>	<i>Cessata</i>
<i>I colori Soc. Coop. Sociale</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, negli ultimi cinque anni nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell’Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.3 Principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non ha dirigenti alle proprie dipendenze.

10.4 Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 10.1.1 – 10.2.1

Alla Data del Documento di Ammissione, non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale.

10.5 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Si segnala che taluni degli amministratori dell’Emittente detengono partecipazioni indirette nella Società ovvero cariche di amministrazione in soggetti giuridici soci dell’Emittente o dallo stesso controllati (per informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1).

Salvo quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nell’Emittente stesso.

Per le informazioni relative alla compagine sociale dell’Emittente alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1.

10.6 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non esistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri in forza dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale siano stati, rispettivamente, nominati o assunti.

Eccetto quanto sopra, si segnala che ai sensi di quanto previsto nel Contratto Quadro relativo all'Acquisizione di Justbit, le parti hanno previsto la nomina di Daniele Albanese quale consigliere di amministrazione dell'Emittente.

10.7 Eventuali restrizioni concordate da componenti degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e altri dirigenti per la cessione dei titoli dell'Emittente detenuti

Fatta eccezione per gli impegni contrattuali di *lock-up* assunti (i) dai soci dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ossia Eprcomunicazione Holding, Daniele Albanese, Vittorio Carmine Esposito, Simone Notargiacomo e Francesco Pace i quali, ai sensi di quanto previsto nel Contratto Quadro, per effetto del reinvestimento in Epr di una parte del prezzo incassato nel contesto della compravendita del 51% del capitale sociale di Jusbtit, ne sono divenuti azionisti, nonché dall'Emittente medesima; (ii) dai soci di Eprcomunicazione Holding, ossia Reputatio S.r.l.s. (veicolo il cui controllo è riconducibile a Camillo Ricci che ne detiene una partecipazione pari al 80% del capitale sociale), Marilena Angelozzi, Alessia Garberoglio e Francesco Ferrante (su cui si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3, del Documento di Ammissione), per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti al limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti dall'Emittente.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 20 ottobre 2022 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 20 ottobre 2022 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti con l'Emittente o con società da questi partecipate che prevedano il pagamento di somme - né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo - ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi ultimi intrattenuto con la Società.

11.3 Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione

In data 20 ottobre 2022, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha approvato il testo dello Statuto avente efficacia con decorrenza dalla Data di Ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- a. previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo altresì che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- b. previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, ovvero due nel caso sia composto da più di 7 membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, previa valutazione positiva da parte dell'Euronext Growth Advisor ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Gianni Letta quale amministratore indipendente. Inoltre, è stato previsto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF;
- c. previsto statutariamente che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;

- d. previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111, nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- e. previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie pro tempore applicabili dettate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- f. previsto statutariamente, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso sarà necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea;
- g. nominato Camillo Ricci quale *Investor Relations Manager* ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

La Società ha altresì approvato: i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di Informazioni Privilegiate; e (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor (v) una procedura sulle modalità di tenuta del registro insider e (vi) la procedura per sottoporre all'Euronext Growth Advisor la valutazione dell'amministratore indipendente ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

In data 7 novembre 2022, l'Emittente ha verificato (i) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per il consigliere Roberto Della Seta, i cui requisiti di onorabilità e professionalità sono stati verificati in occasione di una successiva riunione del Consiglio di Amministrazione in data 28 novembre 2022, a seguito dell'ottenimento della documentazione mancante e necessaria ai fini della verifica; e (ii) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF in capo al Dott. Gianni Letta. Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha verificato in capo a tutti i componenti del Collegio Sindacale il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano già stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea della Società.

12. DIPENDENTI

12.1 Numero di dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo con riferimento al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

	30/06/2022	31/12/2021
Dirigenti	0	0
Quadri	4	4
Impiegati	34	23
Operai	2	2
Apprendisti	3	1
Totale dipendenti	43	30
Altri soggetti (collaboratori apartita IVA)	24	27
Totale	67	57

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente con riferimento al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

	30/06/2022	31/12/2021
Dirigenti	0	0
Quadri	4	4
Impiegati	21	12
Operai	0	0
Apprendisti	0	0
Totale dipendenti	25	16
Altri soggetti	11	12
Totale	36	28

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale di Justbit con riferimento al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021.

	30/06/2022	31/12/2021
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	13	11
Operai	2	2
Apprendisti	3	1
Totale dipendenti	18	14
Altri soggetti	13	15
Totale	31	29

12.2 Partecipazioni azionarie e stock option

12.2.1 Partecipazioni azionarie

Alla Data del Documento di Ammissione, i consiglieri di amministrazione di seguito indicati sono direttamente o indirettamente titolari di una partecipazione sociale nell'Emittente come segue:

- Camillo Ricci è titolare di una partecipazione pari al 80% della società Reputatio S.r.l.s., che a sua volta detiene una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Eprcomunicazione Holding, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione; pertanto lo stesso è indirettamente titolare di una partecipazione sociale nell'Emittente pari al 40,80% del capitale sociale;
- Marilena Angelozzi è titolare di una partecipazione pari al 40,10% del capitale sociale di Eprcomunicazione Holding, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione;
- Francesco Ferrante è titolare di una partecipazione pari al 4,45% del capitale sociale di Eprcomunicazione Holding, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione;
- Daniele Albanese è direttamente titolare di una partecipazione pari al 1,7825% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, i membri del Collegio Sindacale non sono, né direttamente né indirettamente, titolari di una partecipazione sociale nell'Emittente.

12.2.2 Stock option

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha deliberato alcun piano di stock option in favore di dipendenti della Società.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 50.000, rappresentato da n. 2.000.000 azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, è detenuto dai soci secondo la tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Eprcomunicazione Holding S.r.l.	2.000.000	100%
Totale	2.000.000	100%

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni su EGM, il capitale sociale dell'Emittente, ad esito dell'integrale sottoscrizione e liberazione delle n. 803.250 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta collocate nell'ambito dell'Offerta, il capitale sociale sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Eprcomunicazione Holding S.r.l.	2.000.000	71,35%
Daniele Albanese	49.963	1,7825%
Vittorio Carmine Esposito	49.963	1,7825%
Simone Notargiacomo	49.962	1,7825%
Francesco Pace	49.962	1,7825%
Mercato	603.400	21,52%
Totale	2.803.250	100%

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlata integrale sottoscrizione e liberazione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soggetti a cui i Warrant sono stati attribuiti (tali azioni sono state sommate a quelle indicate sotto la voce "Mercato").

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Eprcomunicazione Holding S.r.l.	2.000.000	65,88%
Daniele Albanese	49.963	1,65%
Vittorio Carmine Esposito	49.963	1,65%
Simone Notargiacomo	49.962	1,65%
Francesco Pace	49.962	1,65%
Mercato	835.540	27,52%
Totale	3.035.390	100%

13.2 Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale della Società è suddiviso in azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

13.3 Soggetto controllante la società

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta al controllo diretto da parte di Eprcomunicazione Holding, che a sua volta è controllata da Reputatio S.r.l.s., ossia un veicolo il cui controllo è riconducibile a Camillo Ricci, il quale ne detiene una partecipazione pari al 80% del capitale sociale. In virtù della catena di controllo sopra descritta, alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché amministratore delegato Camillo Ricci detiene indirettamente una partecipazione pari al 40,80% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, a una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

Per informazioni sugli effetti di potenziali mutamenti del controllo societario si rinvia alle disposizioni statutarie in materia di offerta pubblica di acquisto nonché alla Sezione Prima, Capitolo, Paragrafo 4.A.5.7 del Documento di Ammissione.

Per informazioni sull'evoluzione della compagine sociale della società in seguito all'Ammissione, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 7 novembre 2022 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**" o "**Procedura OPC**").

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426 comma 2 del Codice Civile, che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe concludere in futuro, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate come individuate sopra ai sensi del citato IAS 24. Le operazioni in essere alla Data del Documento di Ammissione sono in prevalenza di tipo commerciale. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato.

Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze Parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Dalla data di Ammissione, l'approvazione delle Operazioni, che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate, sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.eprcomunicazione.it, alla sezione Investor Relations.

14.2 Descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente

Nella tabella che segue sono indicate le Parti Correlate dell'Emittente per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Parti correlate	Natura Correlazione
Eprcomunicazione Holding S.r.l.	Società che detiene il 100% delle quote dell'Emittente.

Angelozzi Marilena	Socia di Eprcomunicazione Holding S.r.l. detiene il 40,10% del capitale sociale. Socia di EPR Digitale S.r.l. detiene il 47,5% del capitale sociale.
Reputatio S.r.l.s.	Società in cui il Sig. Ricci Camillo ricopre la carica di Amministratore Unico. Detiene il 51% del capitale sociale di Eprcomunicazione Holding S.r.l. Detiene il 45% del capitale sociale di Eprdigitale S.r.l.
Ricci Camillo	Amministratore dell'Emittente. Amministratore Unico e socio di Reputatio S.r.l.s., di cui detiene l'80% delle quote. Amministratore Unico di Eprcomunicazione Holding S.r.l. Amministratore Unico di Eprdigitale S.r.l.
Eprdigitale S.r.l.	Società in cui il Sig. Ricci Camillo ricopre la carica di Amministratore Unico.
Infragrappo	
JustBit S.r.l.	Società di cui l'Emittente deterrà il 51% del capitale sociale.

Operazioni con parti correlate e infragrappo al 30 giugno 2022

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Debiti	Crediti
Eprcomunicazione Holding S.r.l.	–	–	–	–
Angelozzi Marilena	–	48	10	15
Reputatio S.r.l.	–	101	–	–
Ricci Camillo	–	5	–	–
Eprdigitale S.r.l.	–	3	–	–
JustBit S.r.l.	–	–	–	–
Totale	–	285	10	15
Totale a bilancio dell'Emittente	2.140	1.514	765	1.177
Incidenza %	0%	19%	1%	1%

Operazioni con parti correlate e infragrappo al 31 dicembre 2021

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi	Debiti	Crediti
---------------------------------------	--------	-------	--------	---------

Eprcomunicazione Holding S.r.l.	–	–	–	–
Angelozzi Marilena	–	97	10	43
Reputatio S.r.l.	–	221	–	–
Ricci Camillo	–	4	–	15
Eprdigitale S.r.l.	80	226	46	–
JustBit S.r.l.	42	141	118	37
Totale	122	689	174	95
Totale a bilancio dell'Emittente	5.095	3.712	909	1.241
Incidenza %	2%	19%	19%	8%

Eprcomunicazione Holding S.r.l.

Società che detiene il 100% delle quote dell'Emittente, e a sua volta detenuta per il 40,10% da Angelozzi Marilena, per il 51% da Reputatio S.r.l.s., riconducibile a Ricci Camillo e Garifi Paola rispettivamente per l'80% e il 20%, per il 4,45% da Garberoglio Alessia e il restante 4,45% a Ferrante Francesco.

Nei periodi considerati non si evidenziano operazioni con la società citata.

Angelozzi Marilena

Nei periodi considerati, verso Angelozzi Marilena si rilevano le seguenti operazioni:

- *Costi* per Euro 48 migliaia al 30 giugno 2022 ed Euro 97 migliaia al 31 dicembre 2021, riguardanti l'incarico di collaborazione professionale affidato dall'Emittente alla Sig.ra Angelozzi, in forza di un contratto stipulato con cadenza annuale;
- *Debiti* per Euro 10 migliaia al 30 giugno 2022 ed Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2021, riguardanti l'incarico di collaborazione professionale non ancora pagati;
- *Crediti* per Euro 15 migliaia al 30 giugno 2022 ed Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2021, relativi ad un prestito, erogato nei precedenti esercizi e non ancora del tutto ripianato. Rispetto a questo credito, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione il suddetto credito è stato interamente ripianato a favore di Epr.

Si segnala che nel mese di ottobre 2021 l'Emittente ha ceduto alla Sig.ra Angelozzi Marilena una quota di partecipazione al capitale sociale di Eprdigitale S.r.l. pari a nominali Euro 2 migliaia, a fronte di un aumento delle disponibilità liquide di pari importo, non registrando alcuna minus/plusvalenza.

Si precisa che nel mese di dicembre 2021, la Sig.ra Angelozzi Marilena ha percepito dividendi per Euro 25 migliaia.

Reputatio S.r.l.s.

Società titolare di una partecipazione pari al 51% di Eprcomunicazione Holding e riconducibile ai Sig.ri Ricci Camillo e Garifi Paola, rispettivamente per l'80% e il 20% del capitale sociale.

Nei periodi considerati, verso Reputatio S.r.l.s., si rilevano le seguenti operazioni:

- *Costi* per Euro 101 migliaia al 30 giugno 2022 ed Euro 221 migliaia al 31 dicembre 2021, relativi ad un contratto che prevede prestazioni di servizi di consulenza finalizzata alla gestione dei clienti della Società anche attraverso attività che possano contribuire a rafforzarne l'offerta e il posizionamento sul mercato. Il contratto è valido con decorrenza annuale a partire da gennaio 2022.

Si segnala che nel mese di ottobre 2021 l'Emittente ha ceduto a Reputatio S.r.l.s. una quota di partecipazione al capitale sociale di Eprdigitale S.r.l. pari a nominali Euro 2 migliaia, a fronte di un aumento delle disponibilità liquide di pari importo, non registrando alcuna minus/plusvalenza.

Si precisa che nel mese di dicembre 2021, la società Reputatio S.r.l.s. ha percepito dividendi per Euro 52 migliaia.

Ricci Camillo

Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato dell'Emittente. Alla data del Documento di Ammissione è titolare di una partecipazione pari all'80% del capitale sociale di Reputatio S.r.l.s., la quale indirettamente detiene il 51% del capitale sociale dell'Emittente. Ricopre, inoltre, la carica di Amministratore Unico presso Eprdigitale S.r.l.

Nei periodi considerati, verso il Sig. Ricci Camillo si rilevano le seguenti operazioni:

- *Costi* per Euro 5 migliaia al 30 giugno 2022 ed Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2021, relativi a rimborsi per note spese.

Parte dei costi rilevati al 30 giugno 2022, pari ad Euro 3 migliaia, afferiscono a emolumenti verso l'Amministratore Unico come sancito da verbale di assemblea ordinaria del 17 gennaio 2022. Tale verbale prevede a partire dall'esercizio 2022 e per gli esercizi successivi, sino a futura eventuale modifica, un compenso pari ad Euro 1.000 lordi in ragione delle mansioni amministrative assegnate al Sig. Ricci Camillo.

- *Crediti* per Euro 15 migliaia al 31 dicembre 2021, relativi ad un prestito non formalizzato, erogato nei precedenti esercizi e completamente ripianato nel corso del primo semestre 2022.

Eprdigitale S.r.l.

Società in cui il Sig. Ricci Camillo ricopre la carica di Amministratore Unico.

Nei periodi considerati, verso Eprdigitale S.r.l. si rilevano le seguenti operazioni:

- *Costi* per Euro 3 migliaia al 30 giugno 2022 ed Euro 226 migliaia al 31 dicembre 2021, riguardanti prestazioni di servizi di consulenza;
- *Ricavi* per Euro 80 migliaia al 31 dicembre 2021;

- *Debiti* per Euro 46 migliaia al 31 dicembre 2021 correlati a prestazioni di servizi precedentemente citate.

Si segnala che la partecipazione in Eprdigitale S.r.l., nel corso del 2021, è stata dismessa.

Justbit S.r.l.

Società con cui in data 1° agosto 2022 l'Emittente ha stipulato un accordo vincolante avente a oggetto all'acquisto di quote rappresentative del 51% del capitale sociale di Justbit S.r.l. per i cui dettagli si rimanda ai capitoli 3.5 e 5.5 del presente Documento di Ammissione.

Nei periodi considerati, verso Justbit si rilevano le seguenti operazioni:

- *Costi* per Euro 141 migliaia al 31 dicembre 2021 relativi a prestazioni di servizi di tipo digital come: (i) ideazione ed implementazione portali, (ii) aggiornamenti web application, (iii) realizzazioni video ed altri supporti tecnici;
- *Ricavi* per Euro 42 migliaia al 31 dicembre 2021 relativi ad attività di comunicazione digitale;
- *Debiti* per Euro 118 migliaia al 31 dicembre 2021 correlati a prestazioni di servizi precedentemente citate;
- *Crediti* per Euro 37 migliaia al 31 dicembre 2021 riguardanti attività succitate.

Si segnala infine che al 30 giugno 2022 non si rilevano operazioni tra Epr e Justbit S.r.l.

14.3 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e membri dell'organo di controllo

Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano crediti e/o garanzie rilasciati dall'Emittente a favore di amministratori e/o sindaci.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale sociale e azioni

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 50.000, suddiviso in n. 2.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, scambiabili o con *warrant*.

15.1.5 Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

15.1.6 Evoluzione del capitale azionario

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 50.000, suddiviso in n. 2.000.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione

In data 20 ottobre 2022, l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di:

- di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, per l'importo massimo complessivo di nominali Euro 28.571 (ventottomilacinquecentosettantuno), oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 1.142.840 (unmilionecentoquarantaduemilaottocentoquaranta) azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, da liberarsi con conferimento in denaro, in quanto riservato (i) con riferimento alla Tranche Investitori, all'offerta volta alla negoziazione delle azioni su Euronext Growth Milan, e, (ii) con riferimento alla Tranche Soci Fondatori Justbit, al reinvestimento da parte dei Soci Fondatori Justbit, con termine finale di sottoscrizione fissato al 30 giugno 2023, salvo facoltà di chiusura anticipata dello stesso;
- di emettere, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, massimi n. 1.142.840 (unmilionecentoquarantaduemilaottocentoquaranta) warrant "Eprcomunicazione 2022-2025" da assegnarsi gratuitamente ed esclusivamente ai soli Investitori ai quali è riservata la Tranche

Investitori dell’Aumento di Capitale Offerta e quindi con esclusione dei Soci Fondatori Justbit, e del socio attualmente esistente, nel rapporto di n. 1 warrant per ogni azione detenuta dagli Investitori stessi alla data di avvio delle negoziazioni e per i quali verrà richiesta l’ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan;

- di aumentare il capitale sociale a pagamento, subordinatamente all’ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, in via scindibile, in una o più volte, per l’importo massimo complessivo di nominali Euro 5.803,5 (cinquemilaottocentotré virgola cinque/00), oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quinto comma, Codice Civile, mediante emissione di massime n. 232.140 (duecentotrentaduemilacentoquaranta) azioni ordinarie dematerializzate delle stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, prive di valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 4 (quattro) Warrant posseduti.

15.2 Atto costitutivo e statuto

15.2.1 Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi della società

L’Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma con codice fiscale e numero di iscrizione 11332181004, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Roma n. RM - 1295074.

In qualità di Società Benefit, la società intende perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse.

La Società ha per oggetto, sia a livello nazionale che internazionale, per proprio conto o per conto di terzi, direttamente e/o indirettamente, anche per il tramite di soggetti locati, comodati, affiliati o associati ovvero enti o società collegate, partecipate o controllate, anche mediante l’apertura e la gestione di esercizi commerciali o l’assunzione o la gestione di appalti pubblici o privati, ovvero mediante il deposito di marchi e/o brevetti o richiesta di autorizzazioni o licenze, e nei confronti di soggetti sia pubblici che privati, nazionali ed internazionali, anche non dotati di personalità giuridica, la realizzazione di piani, tecniche e strategie di comunicazione comportanti, con la seguente descrizione eleniativa e non esaustiva:

- la consulenza, l’ideazione, lo sviluppo, la realizzazione e la vendita o distribuzione o commercializzazione di progetti di comunicazione, prodotti e servizi per la comunicazione, campagne pubblicitarie o promozionali, ideazione e produzione di immagini, grafica, pubblicità, progetti editoriali, prodotti multimediali e siti web;

- l’instaurazione, il coordinamento e la gestione di relazioni con i poteri dello stato o del parastato, degli enti locali, nazionali o internazionali, con gli operatori dell’informazione anche tramite l’attività di ufficio stampa, conferenze stampa, press briefing e press meeting, redazione di comunicati, articoli, interviste, dossier e ricerche;

- la consulenza, l’ideazione, lo sviluppo, la realizzazione e la vendita o distribuzione o commercializzazione o la pubblicazione o la divulgazione, anche in via telematica o su supporti telematici, dei prodotti relativi al campo delle arti visive, pubblicità o promozioni, studio, ricerca ed elaborazione di marchi, loghi, studi di immagine, immagini coordinate, impaginazioni editoriali, servizi fotografici, marketing, pianificazione

mezzi di promozione o divulgazione su circuiti nazionali ed esteri, campagne pubblicitarie o promozionali, compresa la possibilità di acquisto o l'affitto o comunque la gestione della disponibilità, in conto proprio o di terzi, di spazi pubblicitari o di comunicazione, media o similari, di marchi o loghi anche di disponibilità di terzi, gestione di budget di pubblicità, ivi compresa l'organizzazione di manifestazioni o campagne, realizzazione di spots, story-boards, fumettistica, illustrazioni, composizioni, studi e realizzazioni cinematografiche, teatrali, sceniche, pittoriche, prodotti per la cultura, l'intrattenimento, l'informazione e la formazione anche professionale, anche attraverso fibre ottiche, canali satellitari, videotelefoni, cellulari, internet, con tecnologie cinematografiche, TV, radio, musicali e web o similari, materiali didattici, illustrativi, promozionali, strumenti editoriali, audiovisivi o multimediali, libri, pubblicazioni, bollettini, quaderni di documentazione, book di presentazione e brochure, monografie, agenzia di notizie, filmati, DVD, CD, CDrom, produzioni e post produzioni televisive, eventi, congressi, meetings, seminari, manifestazioni sportive, ricreative, culturali o religiose, mostre e fiere, ricerca e gestione sponsorizzazioni e partecipazioni, realizzazione di stand, ricerca, reclutamento, addestramento e recruiting di personale operante nel settore della comunicazione, ricerche di mercato, sondaggi, prodotti e sistemi informatici, servizi di informatica e software, azioni publi-redazionali, azioni di direct marketing, realizzazione di rassegne stampa telematiche e cartacee, attività di social media management, servizi attinenti ed accessori in qualunque modalità o forma e le attività di supporto a tutto quanto sopra, anche per il tramite di terzi.

La società, nell'esercizio dell'attività economica di cui ai punti precedenti, persegue finalità di beneficio comune in particolare promuovendo nei confronti dei clienti, degli stakeholder, del pubblico in generale i valori della sostenibilità ambientale, ciò al fine di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse integrando tale obiettivo nell'impegno per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti.

La società potrà, in via non prevalente e nel rispetto delle norme di legge, svolgere tutte le attività commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, utili al raggiungimento dello scopo sociale o ad esso strumentali; potrà svolgere operazioni presso Banche ed altri intermediari finanziari abilitati (ad es.: ottenere finanziamenti, mutui, anticipazioni e credito in genere, assistiti o meno da garanzie e/o mediante sconto di effetti; aprire conti correnti ed ivi operare anche mediante scoperti); in particolare la società potrà: acquisire in locazione, anche finanziaria, o concedere in locazione, esclusa quella finanziaria, beni strumentali e di consumo, beni mobili ed immobili; assumere partecipazioni ed interessenze in altre aziende, Società, Consorzi e Associazioni temporanee di imprese aventi gli stessi scopi o scopi affini, gestirle e liquidarle; assumere mandati, appalti, partecipare a gare e convenzioni con Ditte, Società, Enti di Diritto Pubblico, sia nazionali che stranieri, nonché concedere e/o contrarre mutui e prestiti anche di natura ipotecaria e rilasciare fidejussioni, avalli e mandati di credito a favore e nell'interesse di terzi, il tutto comunque nel rispetto della vigente normativa e purché tutte tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico e non costituiscano attività prevalente della società e siano strumentali al mero perseguimento dell'oggetto sociale e con espressa esclusione del collocamento di quote, azioni e titoli e l'esercizio, nei confronti del pubblico o con modalità comunque riservate ad intermediari abilitati, delle attività di assunzione di partecipazioni, di concessioni di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, ed esclusa altresì la sollecitazione e la raccolta del credito e del risparmio ed ogni altra operazione che sia riservata per legge a banche o ad intermediari finanziari.

Le eventuali prestazioni loro riservate ai sensi del codice civile e della legge 1815 del 23 novembre 1939 e successive, saranno affidate a professionisti iscritti nei relativi albi. La società per raggiungere il proprio oggetto sociale potrà ricevere e/o richiedere finanziamenti e fondi dai propri soci, nel rispetto delle disposizioni di legge, di tempo in tempo vigenti.

15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale" di cui agli articoli 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al testo dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.eprcomunicazione.it, nonché alle disposizioni di legge e regolamenti applicabili.

15.2.3 Consiglio di amministrazione

L'art. 23 dello Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un minimo di 3 amministratori a un massimo di 9 amministratori, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF, di cui almeno uno di essi, ovvero due nel caso sia composto da più di 7 membri, ai sensi dell'articolo 6 *bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, previamente individuato o valutato positivamente dell'Euronext Growth Advisor e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, quarto comma, del TUF.

Gli amministratori durano in carica per un periodo di massimi tre esercizi, stabiliti dall'assemblea e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

La nomina degli amministratori dell'Emittente viene effettuata dall'assemblea, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non inferiore a 3 (tre), ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Le liste devono contenere almeno 1 (un) candidato, ovvero 2 (due) candidati nel caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di 7 membri, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Un socio non può presentare, né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Nel caso in cui venga presentata più di una lista: i. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; ii. dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano nominati gli amministratori elencati in ordine progressivo

fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere. Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti validi almeno pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, allora, in tal caso, risultano nominati gli amministratori di cui alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere. In caso di parità di voti tra liste si procede ad una votazione da parte dell'assemblea, senza applicazione del meccanismo del voto di lista e risultano nominati i candidati che ottengano la maggioranza dei voti. Nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto.

Qualora a seguito delle elezioni con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo o, in caso di più liste, come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto, ed in caso di liste, appartenente alla lista che ha riportato il maggior numero di voti.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina, elegge tra i suoi membri un Presidente e può altresì nominare, ove lo ritenga opportuno, un Vicepresidente ed un segretario che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti. Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno un Amministratore, presso la sede sociale o in altro luogo, purché nell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito.

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei voti presenti.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il potere di rappresentare la Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di nomina di amministratori delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei poteri delegati.

15.2.4 Organo di controllo

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali, nonché di controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge e può riunirsi anche in audio o video conferenza.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, i Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

La nomina dei sindaci dell'Emittente viene effettuata dall'assemblea, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano

complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.

È eletto presidente il candidato indicato come primo nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.

Società di Revisione

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale previste dalla normativa vigente.

L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

15.2.5 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è di Euro diviso in n. 2.000.000 azioni ordinarie, tutte prive dell'indicazione del valore nominale.

Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione e attribuiscono uguali diritti ai loro possessori, ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili sia per atto tra vivi sia *mortis causa*, ai sensi di legge.

15.2.6 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge

L'art. 11 dello Statuto prevede che ciascun socio possa esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dalla legge, per tutta o parte della propria partecipazione.

15.2.7 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'assemblea è convocata, presso la sede o in altro luogo, purché in Italia, nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi" oppure "Il Sole 24 Ore". L'avviso è altresì pubblicato sul sito internet della Società.

15.2.8 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente ad eccezione di quanto segue.

15.2.9 Disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Lo Statuto prevede espressamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento o alla riduzione al disotto delle soglie, pro tempore, applicabili previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

15.2.10 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale

Né lo Statuto né l'atto costitutivo dell'Emittente prevedono condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

16. CONTRATTI IMPORTANTI

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti nei due anni antecedenti la Data del Documento di Ammissione dall'Emittente, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

Contratto di compravendita di quote di Justbit

Per ulteriori informazioni con riferimento all'operazione di acquisizione del 51% del capitale sociale di Justbit, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.5 del presente Documento di Ammissione.

Contratto di mutuo con Banca Profilo S.p.A.

In data 6 giugno 2022, la Società e Banca Profilo S.p.A. (**Profilo**) hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento di Euro 1.000.000, destinato all'acquisizione del 51% del capitale sociale di Justbit, nel rispetto del covenant in base al quale la target deve presentare un rapporto PFN/PN inferiore o pari a 1,5x e il rapporto PFN/EBITDA inferiore o pari a 2x (il **Finanziamento Profilo**).

Il piano di ammortamento prevede il pagamento di 12 rate di preammortamento di soli interessi e 48 rate di ammortamento mensili posticipate, l'ultima prevista per il 6 giugno 2027.

Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile pari alla somma tra Euribor 3M e uno spread pari 4,5 punti percentuali.

Ai sensi del Finanziamento Profilo, dato che l'acquisizione è avvenuta in data successiva al 15 luglio 2022, all'Emittente ha dovuto versare alla Banca una penale pari all'1% dell'importo finanziato.

Banca Profilo potrà ritenere risolto il contratto qualora (i) l'Emittente non corrisponda il pagamento di due sole rate, e (ii) l'Emittente subisca protesti, procedimenti conservativi, esecutivi, d'urgenza o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, finanziario od economica.

Infine, il Finanziamento Profilo prevede la facoltà di rimborso anticipato dell'intera somma erogata o di parte di essa in capo all'Emittente con il versamento di una commissione pari all'1% del capitale versato anticipatamente.

Contratto di mutuo con BNL S.p.A.

In data 9 giugno 2021, la Società e BNL S.p.A. (**BNL**) hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un finanziamento di Euro 300.000 destinato alle finalità di cui al D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto Liquidità). Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile pari alla somma tra Euribor 1M e uno spread pari 1,40 punti percentuali (il **Finanziamento BNL**).

Il Finanziamento è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI L.662/96, gestita dal RTI Gestore del fondo in cui la mandataria e Mediocredito Centrale ("MCC").

Il piano di ammortamento prevede il pagamento di 6 rate di preammortamento di soli interessi e 30 rate di ammortamento mensili posticipate, l'ultima prevista per il 9 giugno 2024.

A garanzia del pieno e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del Finanziamento BNL, Camillo Ricci e Mariangela Angelozzi hanno prestato una fideiussione, in via solidale e indivisibile, fino alla concorrenza di Euro 30.000. La fideiussione è indipendente da qualsiasi altra garanzia prestata a

favore di BNL e rimarrà ferma e valida senza bisogno di ulteriori interventi o dichiarazioni, anche nel caso di revoca, inefficacia o annullamento dei pagamenti eseguiti da Epr.

Il Finanziamento BNL prevede inoltre un covenant commerciale, in forza del quale Epr si è impegnata a domiciliare flussi di incassi e pagamenti sul conto corrente intrattenuto presso la stessa BNL per un importo pari a Euro 1.200.000 annui. In caso di mancato rispetto di tale obbligo, la Società dovrà corrispondere a BNL un importo pari all'1% del valore nominale del finanziamento BNL. Nessun importo sarà dovuto qualora l'impegno non sia stato rispettato per un importo massimo pari al 5%.

BNL potrà ritenere risolto il contratto qualora (i) l'Emittente non corrisponda il pagamento anche di una sola rata, (ii) l'Emittente non rispettasse il vincolo di destinazione indicato nel Finanziamento BNL, (iii) modifiche nella forma o della compagine sociale di Epr, (iv) l'Emittente subisca protesti o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, finanziario od economica, ovvero sia assoggettato ad una qualsiasi procedura concorsuale, (v) la risoluzione di altri contratti di finanziamento concessi da BNL ovvero la revoca di fidi da questa eventualmente accordati a Epr, (vi) la diminuzione della garanzia patrimoniale di Epr e dei garanti, tale da mettere in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di BNL.

Infine, il Finanziamento BNL prevede la facoltà di rimborso anticipato dell'intera somma erogata o di parte di essa in capo all'Emittente con il versamento di una commissione pari allo 0,5% del capitale versato anticipatamente.

Finanziamento con Deutsche Bank

Justbit si è vista concedere, da parte della Deutsche Bank S.p.A. (**Deutsche Bank**), un finanziamento a medio lungo termine, a tasso variabile, per complessivi Euro 100.000 della durata di 36 mesi; la stessa si è impegnata a rimborsare il finanziamento entro il 12 maggio 2024, attraverso il versamento di 36 rate mensili, comprensive di capitale e interessi.

Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile nominale annuo pari a 2,10%, aggiornato trimestralmente all'Euribor a 3M maggiorato di 2 punti percentuali.

Il contratto di finanziamento prevede la facoltà in capo a Deutsche Bank di dichiarare la società decaduta dal beneficio del termine e quindi recedere dal contratto, *inter alia*, in caso di recesso o risoluzione per inadempimento imputabile alla stessa Justbit, da parte della rispettiva controparte, relativi a un qualsiasi contratto di natura creditizia o finanziaria (cd. *cross-default*).

Il finanziamento prevede inoltre degli obblighi di comunicazione in capo alla Società, che, qualora non rispettati, comportano la facoltà in capo a Deutsche Bank di dichiarare la stessa decaduta dal beneficio del termine, tra i quali, si segnala (i) l'obbligo di comunicare l'ordine del giorno ed il verbale delle assemblee straordinarie entro il termine di 30 giorni rispettivamente dalla convocazione e dalla riunione e (ii) l'obbligo di notificare immediatamente ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, che possa modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale economica o finanziaria di Justbit.

NOTA INFORMATIVA
SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. Persone responsabile delle informazioni

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5. Autorità competente

Consob e Borsa Italiana non hanno né esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

Gli investitori dovrebbero quindi valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento in Azioni.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al settore in cui l'Emittente opera ed alla quotazione su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di dotare l’Emittente di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, descritta nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7, nonché di contribuire a rafforzare la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni ordinarie e i Warrant dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni negoziate su Euronext Growth Milan è IT0005519837, mentre quello assegnato ai Warrant è IT0005519795.

4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

4.3. Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni e i Warrant sono nominativi, indivisibili, liberamente trasferibili ed emessi in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli e hanno godimento regolare.

Il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge. Conseguentemente, sino a quando le Azioni e i Warrant saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Azioni e dei Warrant e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

4.4. Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio

Tutte le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società.

Le Azioni di Compendio derivanti dalla conversione dei Warrant saranno azioni ordinarie perfettamente fungibili con le azioni ordinarie esistenti alla data della relativa emissione.

I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di esercizio e ai prezzi definiti e disciplinati dal Regolamento Warrant, allegato al Documento di Ammissione e disponibile sul sito dell'Emittente www.eprcomunicazione.it

4.6. Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni e dei Warrant si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del Documento di Ammissione.

4.7. Data prevista di emissione delle Azioni e dei Warrant

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni di nuova emissione e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Eprcomunicazione Holding, Daniele Albanese, Simone Notargiacomo, Francesco Pace e Vittorio Carmine Esposito hanno assunto nei confronti di EnVentCM e dell'Emittente, che a sua volta ha assunto nei confronti di EnVentCM, impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.

Ulteriormente, Reputatio S.r.l.s. (società il cui controllo è riconducibile a Camillo Ricci che ne detiene una partecipazione pari al 80% del capitale sociale), Marilena Angelozzi, Francesco Ferrante e Alessia Garberoglio, detentori dell'intero capitale sociale della Holding, hanno assunto *pari passu* nei confronti di EnVentCM e della Holding medesima, impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie partecipazioni sociali detenute in Eprcomunicazione Holding per un periodo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.

Per maggiori informazioni sugli impegni di *lock-up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e degli strumenti finanziari ai sensi di legge e di Statuto.

4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

L'art. 14 dello Statuto prevede che, a partire dalla Data di Inizio Negoziazioni si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Le disposizioni dell'articolo 14 dello Statuto si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica di acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta – e non per richiamo volontario - le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 14 dello Statuto.

4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11. Regime fiscale relativo alle Azioni

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data del Documento di ammissione, le Azioni non sono oggetto di un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 12, punto 4.5, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. Possessori che offrono in vendita le Azioni

Non applicabile. Non vi sono azionisti dell'Emittente che procederanno alla vendita di Azioni Ordinarie di loro proprietà nell'ambito del Collocamento.

5.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3. Accordi di lock-up

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 6 dicembre 2022, i soci dell'Emittente, ossia Eprcomunicazione Holding, Daniele Albanese, Vittorio Carmine Esposito, Simone Notargiacomo e Francesco Pace i quali diverranno azionisti di Epr ai sensi di quanto previsto nel Contratto Quadro, per effetto e a seguito del reinvestimento in Epr medesima di una parte del prezzo incassato nel contesto della compravendita del 51% del capitale sociale di Justbit, nonché l'Emittente medesima, hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* (l'“**Accordo di Lock-Up**”) con EnVentCM, in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator.

Ulteriormente, ai sensi di un ulteriore accordo di lock-up sottoscritto in data 6 dicembre 2022, i soci di Eprcomunicazione Holding, ossia Reputatio S.r.l.s. (veicolo riconducibile a Camillo Ricci che ne detiene una partecipazione pari al 80% del capitale sociale), Marilena Angelozzi, Alessia Garberoglio e Francesco Ferrante, hanno assunto nei confronti di EnVentCM determinati impegni in merito alla disposizione delle proprie partecipazioni detenute in Eprcomunicazione Holding (i “**Soci Eprcomunicazione Holding**”).

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, Eprcomunicazione Holding, Daniele Albanese, Vittorio Carmine Esposito, Simone Notargiacomo e Francesco Pace (ciascuno “**Azionista Vincolato Epr**”), con riferimento alle Azioni dagli stessi possedute alla Data di Ammissione (“**Azioni Vincolate**”), si impegnano irrevocabilmente per un periodo di 18 (diciotto) mesi successivi alla Data di Ammissione, nei confronti di EnVentCM, a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni – fatto salvo per quanto previsto ai sensi dell'Accordo di Lock-Up - o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Vincolate o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti da ciascun Azionista Vincolato Epr ai sensi dell'Accordo di Lock-Up potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso esclusi dagli impegni assunti da ciascun Azionista Vincolato Epr:

- a) eventuali operazioni di prestito in favore di MIT SIM S.p.A. nella sua qualità di operatore specialista sulle Azioni della Società, ai sensi del relativo mandato;
- b) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- c) i trasferimenti in adesione a un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società e rivolta a tutti i titolari di azioni della Società;
- d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà degli Azionisti Vincolati Epr alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- e) trasferimenti *mortis causa*;
- f) eventuali trasferimenti da parte degli Azionisti Vincolati Epr a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli o controllanti gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile. In aggiunta, il Global Coordinator potrà autorizzare il trasferimento delle Azioni Vincolate a condizione che il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni Vincolate sottoscriva, aderendo per quanto di propria competenza, l'Accordo di Lock-Up.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-up, la Società si è impegnata irrevocabilmente per un periodo di 18 (diciotto) mesi successivi alla Data di Ammissione, nei confronti di EnVentCM, a:

- a) non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute;
- b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato Azioni della Società, warrant della Società od obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, ad eccezione delle azioni di compendio della Società che dovessero rinvenire a seguito dell'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari in esecuzione dell'Aumento di Capitale Warrant, ai sensi del regolamento warrant "*Eprcomunicazione 2022-2025*";
- c) non apportare alcuna modifica alla dimensione e composizione del capitale della Società, ivi inclusi aumenti di capitale ed emissioni di Azioni, fatta eccezione per (i) i casi previsti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c. e (ii) l'Aumento di Capitale Warrant;
- d) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti, ovvero (iii) in ipotesi di operazioni sul capitale sociale promosse nei casi previsti dall'art. 2446, comma 1, o dall'art. 2447 del codice civile, ovvero (iv) in caso di trasferimenti in adesione a un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari

della Società, ovvero (v) qualora si tratti di costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà della medesima, ovvero (vi) in ipotesi di trasferimenti di Azioni relativi a piani di incentivazione degli esponenti aziendali e dipendenti della Società e del gruppo.

Inoltre, ai sensi dell'ulteriore accordo di lock-up sottoscritto dai i Soci Eprcomunicazione Holding, questi ultimi, con riferimento alle partecipazioni dagli stessi possedute alla Data di Ammissione nel capitale sociale di Eprcomunicazione Holding (le "**Partecipazioni Eprcomunicazione Holding**"), si impegnano irrevocabilmente per un periodo di 18 (diciotto) mesi successivi alla Data di Ammissione, nei confronti di EnVentCM a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni – fatto salvo per quanto previsto ai sensi dell'accordo di lock-up - o altri vincoli) delle Partecipazioni Eprcomunicazione Holding, (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Partecipazioni Eprcomunicazione Holding o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti dai Soci Eprcomunicazione Holding potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso esclusi dagli impegni assunti dai Soci Eprcomunicazione Holding:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari o a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (b) la costituzione o dazione in pegno delle Partecipazioni Eprcomunicazione Holding di proprietà dei Soci Eprcomunicazione Holding alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto;
- (c) trasferimenti *mortis causa*;
- (d) eventuali trasferimenti da parte dei Soci Eprcomunicazione Holding a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli o controllanti gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile. In aggiunta, il Global Coordinator potrà autorizzare il trasferimento delle Partecipazioni Eprcomunicazione Holding a condizione che il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Partecipazioni Eprcomunicazione Holding sottoscriva, aderendo per quanto di propria competenza, l'accordo di lock-up.

6. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'Euronext Growth Milan (comprese le commissioni di collocamento), sono pari a circa Euro 2,2 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente, comprese le spese di pubblicità ed incluse le commissioni di Collocamento, ammonteranno a circa Euro 800 migliaia interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, il capitale sociale dell'Emittente, considerata la sottoscrizione di n. 803.250 Azioni rinvenienti dall'Offerta con riferimento all'Aumento di Capitale Offerta, sarà detenuto secondo quanto descritto nella tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Eprcomunicazione Holding S.r.l.	2.000.000	71,35%
Daniele Albanese	49.963	1,7825%
Vittorio Carmine Esposito	49.963	1,7825%
Simone Notargiacomo	49.962	1,7825%
Francesco Pace	49.962	1,7825%
Mercato	603.400	21,52%
Totale	2.803.250	100%

Il valore del patrimonio netto per azione in relazione al bilancio intermedio semestrale dell'Emittente chiuso al 30 giugno 2022 ammontava a Euro 0,235. Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni allocate nell'ambito dell'Aumento di Capitale Offerta è stato invece pari a Euro 3,75 per Azione.

7.2. Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 7.1. e alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. Informazioni sui consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<i>Soggetto</i>	<i>Ruolo</i>
Eprcomunicazione S.p.A. Società Benefit	Emittente
EnVent Capital Markets Ltd.	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
Ambromobiliare S.p.A.	Consulente finanziario
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
BDO Tax S.r.l. S.t.p.	Consulente fiscale
LCA Studio Legale	Consulente legale dell'Emittente
Centro Servizi Integrati S.r.l.	Consulente finanziario
MIT SIM S.p.A.	Specialista

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile (completa o limitata).

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione per quanto riguarda i dati contabili estratti dal bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022, dal bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021, nonché dai prospetti contabili consolidati pro-forma dell'Emittente al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021, assoggettati a revisione contabile da parte di BDO Italia S.p.A., e inclusi nel Documento di Ammissione.

8.3. Pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite a esperti.

8.4. Informazioni provenienti da terzi

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono informazioni provenienti da terzi. In ogni caso, il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

8.5. Luoghi ove è reperibile il documento di ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede legale dell'Emittente (Roma (RM), 00186, via Arenula 29)), nonché nella sezione Investor Relation del sito internet www.eprcomunicazione.it.

8.6. Appendice

- lo Statuto dell'Emittente;
- il Regolamento Warrant;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2022;
- i prospetti pro-forma consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- i prospetti pro-forma consolidati dell'Emittente al 30 giugno 2022.